

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
RELAZIONE ANNUALE 2019

PARTE INTRODUTTIVA

Composizione e modalità di lavoro della Commissione

Per il biennio 2018-2020 la Commissione Paritetica Docenti Studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia è così composta:

Dipartimento	rappr. docenti	rappr. studenti
Dip. Filosofia	Mariano Croce	Susanna Chiulli
Dip. Istituto italiano di studi orientali	Donatella Rossi	Silia Picciano (fino al 31 agosto) Andrea Lucia (dal 1° settembre)
Dip. Lettere e culture moderne	Francesca Santoni	Benedetta Previdi
	Roberto Gigliucci (passato ad altro incarico dal marzo 2019)	Simone Martuscelli
Dip. Scienze dell'antichità	Andrea Luzzi	Pietro Della Giovampaola
Dip. Storia culture religioni arte spettacolo	Bruno Bonomo	Riccardo Bernabei
	Francesca Gallo	Benedetta Lisotti
Dip. Studi europei, americani e interculturali	Andrea Peghinelli	Elisa Ragogna (fino al 30 settembre) Ilaria Cascone (dal 1° ottobre)

La composizione è rimasta numericamente invariata, a parte le sostituzioni dei rappresentanti degli studenti, anche a seguito dei DD.RR. n. 2358 del 28.09.2018 e n. 2412 del 08.10.2018 sul riassetto dei Dipartimenti. La Commissione è coordinata dalla prof. Francesca Santoni.

I compiti della Commissione sono definiti dalla vigente normativa e dalla normativa interna dell'Ateneo, e sono riassunti come segue nelle Linee Guida 2019 per la Relazione delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti – rev. 4 del 12/06/2019:

- svolgono attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- individuano indicatori per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa;
- formulano pareri sull'attivazione e la soppressione di CdS;
- predispongono una Relazione Annuale.

Nel 2019 la CPDS ha tenuto le seguenti riunioni in presenza, coordinando le sue attività anche attraverso intensi contatti via e-mail, che hanno sempre coinvolto la totalità dei membri. Le riunioni si sono svolte nelle seguenti date:

- 21 gennaio 2019
- 11 febbraio 2019
- 24 aprile 2019
- 18 settembre 2019
- 25 ottobre 2019
- 14 novembre 2019

Tra le attività svolte, si possono ricordare:

- il rilascio il 21 gennaio del parere circa il rapporto ore aula/CFU poi recepito dalla Giunta di Facoltà
- l'indagine sull'articolazione delle prove finali dei CdS di primo livello, e la comunicazione circolare inviata il 18 febbraio ai Presidenti CdS per una migliore e più coerente informazione a riguardo nelle pagine web e nella SUA-CdS
- il parere sul calendario didattico inviato al Preside e alla Giunta di Facoltà il 18 febbraio 2019
- l'indagine sugli sbocchi lavorativi indicati nella SUA-CdS (febbraio-marzo)
- la collaborazione costante (febbraio-marzo) alle complesse attività in vista la visita ANVUR, con partecipazione a numerosi incontri preparatori, che hanno richiesto sia la partecipazione individuale della Presidente a tutti gli incontri organizzati dal TQ e dalla Facoltà, sia la partecipazione di tutti i membri agli incontri ufficiali di simulazione, nonché a numerose riunioni informative
- l'audizione CEV-ANVUR in data 28 marzo (in contemporanea e in due sedi diverse e distanti) per i due CdS in valutazione, L-10 Lettere moderne e LM-78-Filosofia
- l'organizzazione di una serie di incontri con tutti gli Osservatori per la didattica costituiti presso i CdS, preceduti da una circolare del 20 settembre 2019 ai Presidenti CdS di aggiornamento sulle composizioni dei medesimi Osservatori: gli incontri con gli Osservatori (ai quali non ha partecipato il CdLM in Archeologia, che non ha mai dato seguito alle comunicazioni CPDS in merito) si sono tenuti l'11 ottobre (Arti e scienze dello spettacolo; Scienze della moda e del costume; Studi storico-artistici; Fashion Studies; Storia dell'arte; Teatro cinema danza e arti digitali), il 18 ottobre (Scienze geografiche per l'ambiente e la salute; Storia, Antropologia, Religioni; CAD Filosofia; Archivistica e biblioteconomia; Culture e religioni; Discipline Etno-Antropologiche; Gestione e valorizzazione del territorio; Scienze storiche. Medioevo, età moderna, età contemporanea), il 25 ottobre (Lingue, Culture, Letterature, Traduzione; Mediazione linguistica e interculturale; Scienze del Turismo; CAD Lingue e civiltà orientali; Editoria e scrittura; English and Anglo-American Studies; Scienze linguistiche, letterarie e della traduzione) e il 28 ottobre (Letteratura musica spettacolo; Lettere moderne; Scienze Archeologiche; CAD Lettere classiche/ Filologia, letterature e storia del mondo antico; Filologia moderna; Linguistica; Musicologia)
- l'istruttoria sull'istituzione di due nuovi corsi di studio e il rilascio in data 14 novembre 2019 del parere in merito come previsto dalla legge n. 240/2010 (art. 2, comma 2, lett. g)
- l'istruttoria e la redazione della Relazione annuale, per la quale, a differenza dello scorso anno, la CPDS non si è potuta giovare del supporto dei collaboratori esperti statistici del Comitato di Monitoraggio, perché ancora non nominati.

Giova sottolineare il fattivo e costante contributo delle rappresentanze studentesche a tutte le attività su ricordate, nonché la capacità propositiva della quale hanno dato prova.

La presente Relazione prende in considerazione in maniera più analitica del consueto i dati OPIS, allo scopo di esaminarne dettagliatamente i contenuti senza sovrapporre le sue considerazioni e le sue attività a quelle in capo al Comitato di Monitoraggio.

I modi e i tempi della somministrazione dei Questionari Opinioni Studenti

Anche nel 2018-2019 l'Ateneo ha curato con particolare attenzione la diffusione delle informazioni su modalità e tempi per la somministrazione dei questionari per il rilevamento. Tuttavia, anche nel 2019 si è constatato come la modalità adottata, che prevede la compilazione del questionario in aula durante le ore di lezione (che viene per questo sospesa) mediante la comunicazione del codice insegnamento reperito dal docente in Infostud e comunicato agli studenti, appaia in linea di massima non del tutto gradita agli studenti: non sempre la connessione WiFi è efficiente e richiede numerosi tentativi, non tutti gli studenti possiedono uno strumento adeguato, non sempre il docente (o gli stessi studenti), pur consapevoli dell'importanza dell'operazione, sono disponibili ad investire parte della lezione nell'attività di compilazione. I CdS svolgono un'attività di sensibilizzazione di poca visibilità, in genere affidata a circolari interne o a rapporti diretti con docenti e studenti: soltanto pochi amplificano e rilanciano le informazioni ricevute dall'Ateneo mediante avvisi (o collegamenti a pagine esterne) nel box 'News' delle pagine CdS previste nel Catalogo dei Corsi di studio Sapienza e solo il Dipartimento di Studi europei, americani e interculturali nel 2018-2019 ha inserito un avviso a riguardo nella pagina iniziale della sezione Didattica del sito di Dipartimento (<https://web.uniroma1.it/seai/?q=it/didattica>). La moltiplicazione delle fonti informative potrebbe in effetti contribuire alla sollecitazione degli studenti, non tanto in merito al momento della compilazione (che sia in aula o no) quanto piuttosto perché sottolineerebbe in maniera più evidente l'importanza che i CdS annettono alle attività di rilevamento delle opinioni degli studenti. Questo è del resto un tema ben noto, affrontato in numerosi documenti del TQ e del NVA: spesso gli studenti interpretano le attività di rilevamento solo come noiosissime incombenze burocratiche senza alcuna ricaduta sulla loro esperienza di studenti ed anzi talora le interpretano come dimostrazione della «aziendalizzazione dell'Università»¹. Anche l'aver reso obbligatoria la compilazione del campo 'Note' per i commenti cd. 'volontari' sembra non aver migliorato la percezione degli studenti, che talora, con una punta di rassegnazione annotano «Non so cosa scrivere però devo scrivere qualcosa altrimenti non posso prenotarmi per l'esame». Peraltro, nel confronto con le rappresentanze studentesche in seno alla CPDS, non sembra si possa essere certi di quale sia l'interpretazione data dagli studenti al formulario adoperato nella griglia di valutazione, in assenza di una puntuale 'interpretazione autentica' del formulario stesso da parte dell'Ateneo. Ad esempio non è chiaro quale sia l'interpretazione che gli studenti danno dell'espressione "supporto didattico" contenuta tra i suggerimenti selezionabili sia nel questionario frequentanti sia in quello non frequentanti, e quindi a che tipo di disagio vadano ascritte le loro risposte quando ne richiedono un aumento: ad una richiesta di tutorato più capillare? e se fosse così, in cosa dovrebbe consistere? oppure ad una richiesta di corsi di sostegno e/o recupero? oppure, ci si è chiesti, il "materiale didattico" menzionato nel quesito n. 3 comprende o no i testi per la preparazione dell'esame? e se sì, che cosa significa che deve essere "disponibile" (sul mercato? in biblioteca?) e soprattutto se è così in quanti casi lo studente può esprimere un'opinione su di esso a 2/3 dello svolgimento del corso? oppure dal concetto di "materiale didattico" vanno esclusi i testi per la preparazione dell'esame e ci si riferisce solo a dispense, slides, tavole e materiali di altro tipo, che sono da "migliorare", in molti casi, ma in che senso? Insomma, è possibile che la rigidità del formulario proposto nella griglia di valutazione contribuisca alla disaffezione degli studenti per le attività di rilevamento: ma il problema di fondo appare essere ancora quello della sensazione, diffusissima, che le risposte dello studente non siano destinate in alcun modo ad incidere sulla sua esperienza.

A questo proposito, probabilmente molto potrebbero fare i CdS, i cui organi di GAQ sono in effetti gli interlocutori privilegiati delle attività di rilevamento, e soprattutto i singoli docenti. Non esiste, infatti, per il docente che analizza i report relativi al suo insegnamento, una maniera prestabilita o uno strumento predisposto che offra la possibilità al docente di replicare, se lo desidera, a quanto evidenziato dai suoi studenti: le iniziative che esistono in questo senso sono del tutto private, nel senso che se esistono, sono organizzate dal singolo docente nel modo che più preferisce e non sono visibili all'esterno, né d'altro canto avrebbe molta efficacia commentare i report in aula, poiché l'uditorio non sarebbe certo composto dagli stessi studenti che hanno compilato il questionario i cui risultati vorrebbe commentare.

¹ Quanto tra virgolette, qui e di seguito, è fedelmente riportato ed è tratto da fonte verificabile, ancorché evidentemente riservata.

Una possibilità in questo senso potrebbe essere prevedere, o nella pagina docente nel sito di Facoltà (per un intervento volontario e individuale), o nelle pagine riservate al CdS nel Catalogo dei Corsi di studio Sapienza, di un box/bacheca elettronica attraverso il quale i docenti possano pubblicare brevi commenti, repliche, risposte o anche semplici prese d'atto delle opinioni dei suoi studenti: gli studenti che quelle opinioni hanno manifestato potrebbero 'vedere' che le loro opinioni sono state considerate, gli altri studenti ricaverebbero l'impressione non più di un'attività sterile ma di un dialogo vero e proprio, e forse la visibilità di una attività percepita non più o non solo come del tutto personale ma come collettiva, ancorché non propriamente istituzionale, potrebbe contribuire a migliorare la percezione dello studente nei confronti della compilazione dei questionari.

I cui dati, com'è ben noto, sono condizionati da un problema di fondo che forse, nonostante l'impegno dispiegato dall'Ateneo per favorire in ogni modo la regolarità e la celerità della fase di compilazione dei questionari nonché la celerità (non sempre la precisione) nella restituzione dei dati non sembra ancora aver trovato una soluzione. Le attività di autovalutazione e di monitoraggio dei CdS sono condotte su dati che sembrano condannati ad una dimensione di solo parziale affidabilità, con la quale gli organi di GAQ devono necessariamente confrontarsi: la percentuale di compilazioni all'atto della prenotazione è ancora molto alta anche perché, specie per alcuni CdS, è molto alta la percentuale di studenti fuori corso e si sa che in questo caso lo studente può anche semplicemente aprire il questionario e non procedere alla compilazione completa, il che, se da un lato preserva la libertà dello studente di non esprimere opinioni, dall'altro inquina le possibilità di incrociare le considerazioni emergenti dall'analisi dei questionari per esempio con i dati sulle carriere studenti rilasciati in occasione della compilazione della SMA-CdS; si sa che non sono pochi i casi in cui lo studente non effettua personalmente la prenotazione all'esame ma questa per qualche motivo viene effettuata dal docente o dalla Segreteria didattica.

Per quanto riguarda il Questionario Docenti, invece, oltre a rilevare che come di consueto il numero totale dei questionari compilati per ciascun CdS è basso, quando non bassissimo (il che potrebbe però non essere indice di una corale disaffezione per lo strumento in sé e per la sua funzione ricognitiva delle percezioni del docente circa il proprio insegnamento), si osserva che la restituzione dei dati relativi in allegato ai dati OPIS presenta spesso qualche difficoltà di interpretazione. Può capitare infatti che il totale dei questionari indicato nelle pagine iniziali delle cartelle di lavoro non corrisponda alla somma delle risposte ai singoli quesiti, che è superiore al numero totale dei questionari che risultano compilati (e in effetti se si scorrono i dati disaggregati si nota che in molti casi al singolo questionario docente è agganciato un numero di risposte molto superiore all'unità) e ciò induce a considerare con grande cautela i valori percentuali calcolati sulle risposte fornite. Incrociando le programmazioni 2018-2019 inserite in GOMP con le informazioni lì residenti circa il carico didattico dei docenti e con il numero di risposte superiore all'unità presenti nei report Questionario Docenti è stato anche possibile osservare (sia pure empiricamente e a campione) che il fenomeno non sembra collegato al numero di mutazioni/fruizioni insistenti su un dato insegnamento, posto che, com'è naturale, il sistema di rilevamento chiede al docente di valutare il proprio insegnamento una sola volta, in relazione all'insegnamento che coincide con un carico didattico vero e proprio.

La non piena comparabilità dei dati e il margine di incertezza su valori assoluti e percentuali delle risposte rendono così impossibile il confronto, ad esempio, tra opinione del docente sulle conoscenze di base degli studenti in aula e opinioni dei frequentanti sullo stesso argomento. Proprio su questo tema si è dunque tentata un'analisi trasversale sui dati, focalizzando l'attenzione su insegnamenti mutuati/fruiti in modo da evidenziare nel confronto le eventuali differenze di percezione tra studenti compilatori dello stesso questionario/insegnamento ma appartenenti a CdS diversi. Ma anche questo tentativo di comparazione (testata a campione) si è rivelato inefficace, per l'elevato rischio di mettere a confronto gruppi di studenti potenzialmente assai disomogenei tra loro: l'insegnamento che in un CdS è molto frequentato e viene perciò valutato da un elevato numero di studenti frequentanti può, in altro CdS, essere un insegnamento opzionale valutato solo da poche unità di non frequentanti, con una conseguente fortissima oscillazione dei dati percentuali.

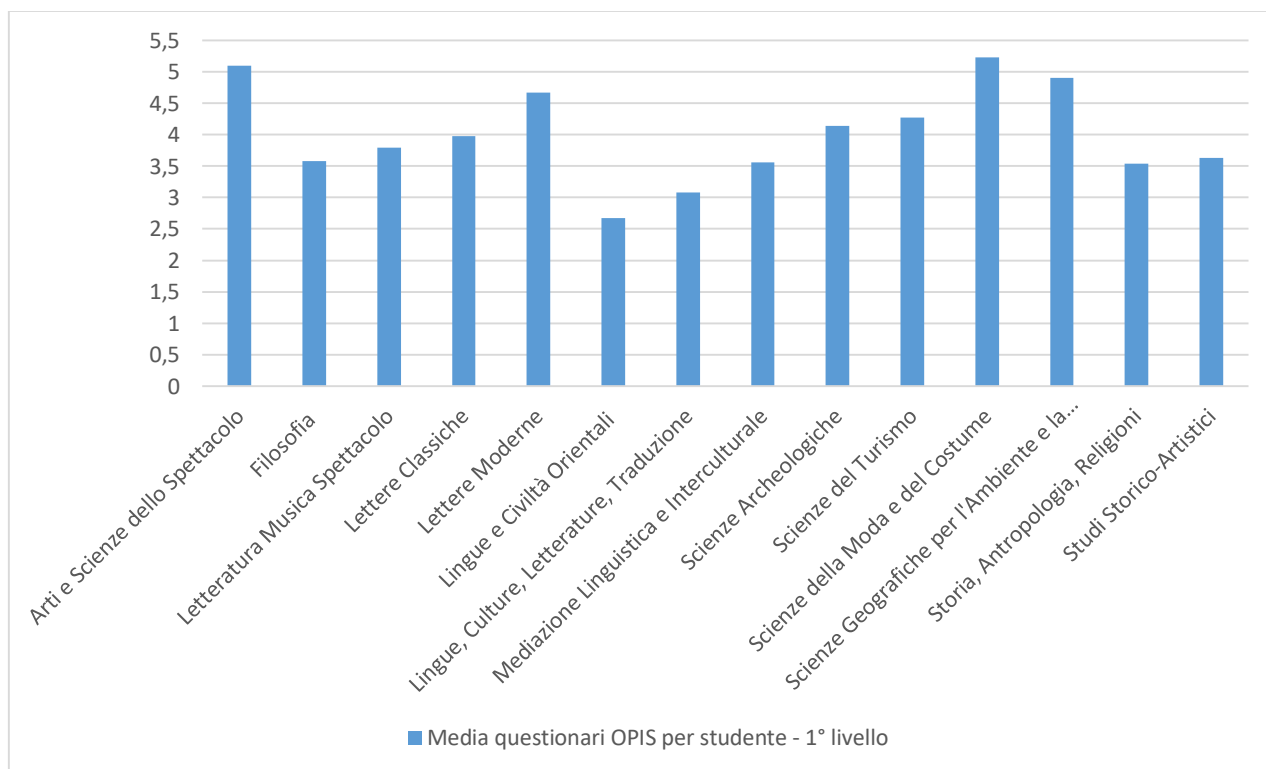
Poiché tuttavia la CPDS annette grande importanza al rilevamento delle opinioni dei docenti sul proprio insegnamento, e non solo per meri fini statistici ma perché potrebbe consentire di valutare criticità e punti

di forza dei CdS da entrambi i punti di vista, auspica una riflessione degli organi di Ateneo preposti all'AQ circa lo strumento finora adoperato, che non sembra ancora in grado di fotografare con qualche utilità le percezioni del docente in modo da renderle statisticamente compatibili e comparabili con quelle degli studenti².

Il campione di studenti.

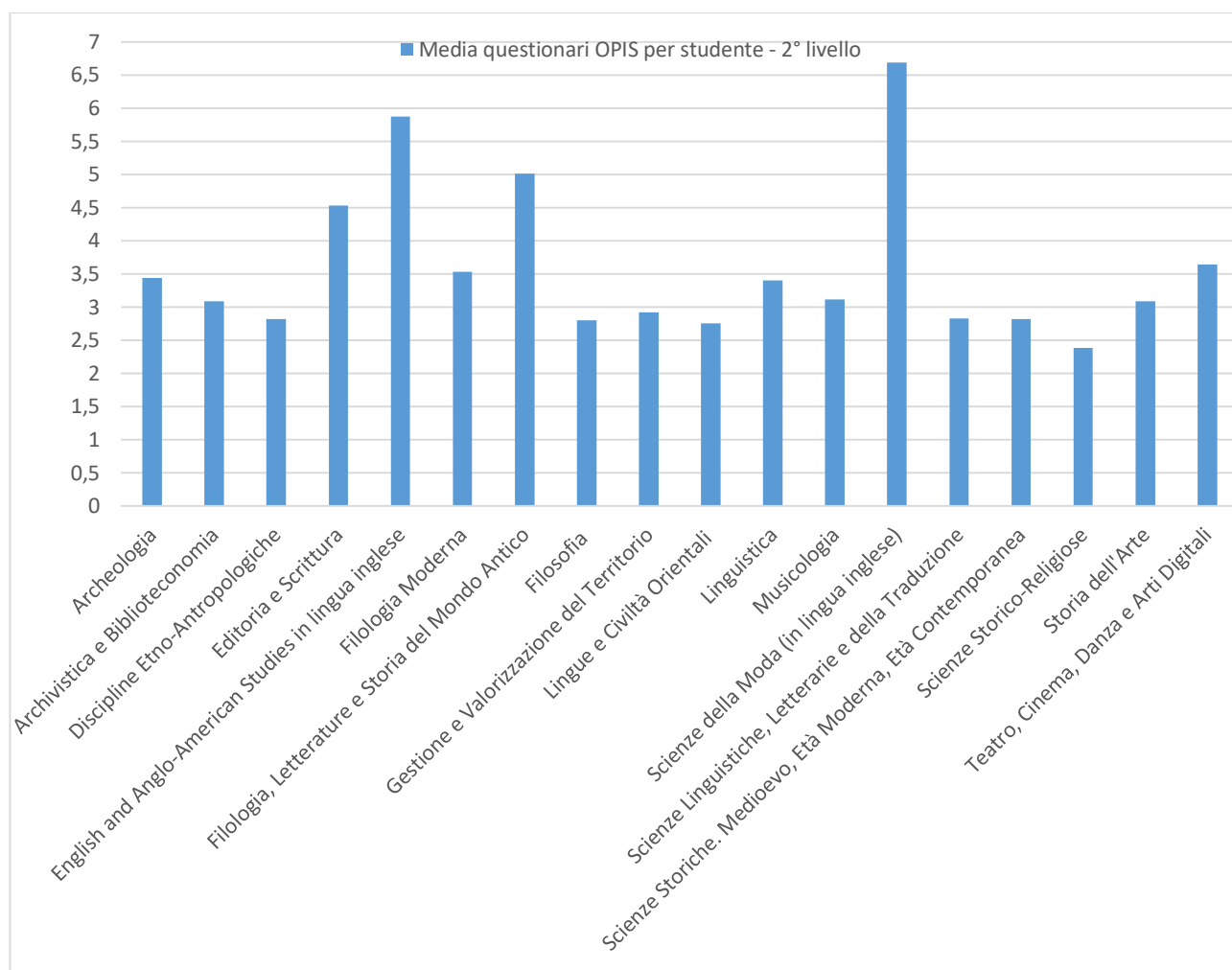
A fronte di una popolazione studentesca che nell'a.a. 2018-2019 (dati al 30.09.2019) ha contato 18.391 iscritti, in leggera flessione rispetto al 2017-2018, il totale dei questionari OPIS al 30.09.2019 registra un incremento del 2,19% rispetto ai dati consolidati 2017-2018 (cfr. anche NVA, *Valutazione delle opinioni degli studenti sulla didattica a.a. 2017/18*, Tabella II), con 68.353 questionari compilati in ragione di 42.364 questionari studenti frequentanti e 25.989 questionari studenti non frequentanti, con una media complessiva di 3,71 questionari per studente, anche in questo caso migliorativa rispetto alla media 2017-2018 di 3,63.

È interessante notare come i CdS di 1° livello registrino una media più elevata di compilazioni (3,8) per singolo studente rispetto ai CdS di 2° livello (3,45): sebbene in base ai dati a nostra disposizione non sia possibile stabilire con certezza quanti siano i questionari compilati nelle finestre temporali previste dall'Ateneo a circa 2/3 dello svolgimento del corso e quanti quelli compilati in occasione della prenotazione all'esame, tuttavia si osserva che in ben sei CdS di 1° livello (SCIENZE DELLA MODA E DEL COSTUME; ARTI E SCIENZE DELLO SPETTACOLO; SCIENZE GEOGRAFICHE PER L'AMBIENTE E LA SALUTE; LETTERE MODERNE; SCIENZE DEL TURISMO; SCIENZE ARCHEOLOGICHE) si superano i 4 questionari in media compilati per studente, con punte massime che superano i 5 questionari a testa per SCIENZE DELLA MODA E DEL COSTUME e ARTI E SCIENZE DELLO SPETTACOLO, mentre due CdS presentano medie inferiori ai 3,5 questionari per studente (LINGUE, CULTURE, LETTERATURE, TRADUZIONE e LINGUE E CIVILTÀ ORIENTALI, quest'ultimo con la media più bassa, pari a 2,67 questionari per studente).



² A questo proposito si osserva, a margine, che per il momento (e senza alcuna spiegazione) non sono ancora compilabili i Questionari docente del primo semestre 2019-2020.

Tra i CdS di 2° livello, invece, solo quattro (SCIENZE DELLA MODA-FASHION STUDIES in lingua inglese; ENGLISH AND ANGLO-AMERICAN STUDIES in lingua inglese; FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DEL MONDO ANTICO; EDITORIA E SCRITTURA) superano i 4 questionari in media per studente, con i primi tre che contano 5 o più questionari per studente (la migliore performance è di SCIENZE DELLA MODA-FASHION STUDIES in lingua inglese, con una media di 6,69 questionari per studente): ma è opportuno segnalare che ben sette CdS (GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO; SCIENZE LINGUISTICHE, LETTERARIE E DELLA TRADUZIONE; DISCIPLINE ETNO-ANTROPOLOGICHE; SCIENZE STORICHE. MEDIOEVO, ETÀ MODERNA, ETÀ CONTEMPORANEA; FILOSOFIA; LINGUE E CIVILTÀ ORIENTALI; SCIENZE STORICO-RELIGIOSE) presentano medie inferiori ai 3 questionari per studente.



A parte queste considerazioni, si può osservare che il livello di copertura dei questionari, ovvero del rapporto tra insegnamenti valutabili e valutabili per il 2018-2019 è solo parzialmente soddisfacente, tenendo conto che dal 2017-2018 le modalità del rilevamento consentono allo studente di valutare gli insegnamenti svolti da più di un docente esprimendo opinioni su ciascuno dei moduli o delle articolazioni dell'insegnamento stesso (senza limitarsi, perciò, al solo docente formalmente responsabile dell'insegnamento). Dall'analisi dei dati³ risulta infatti che in ben 5 CdS di 1° livello (FILOSOFIA; LETTERE MODERNE; LINGUE E CIVILTÀ ORIENTALI; SCIENZE DEL TURISMO; STUDI STORICO-ARTISTICI) e in 3 CdS di 2° livello (EDITORIA E SCRITTURA; GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO; TEATRO, CINEMA, DANZA E ARTI DIGITALI) la copertura della rilevazione è del 100%, ed è comunque sempre ben superiore al 90% per

³ Nei quali non sono mai stati inclusi i dati relativi a tirocini o AAF che talora figurano nei report dei diversi CdS perché accompagnati da qualche questionario docente o studente; del pari, sono stati considerati come non valutati gli insegnamenti con 0 questionari OPIS ma ugualmente inclusi nel report perché accompagnati dal questionario docente compilato.

altri 7 CdS di primo e 9 CdS di secondo livello. Tra i CdS di primo livello soltanto LETTERE CLASSICHE, LINGUE, CULTURE, LETTERATURE, TRADUZIONE e MEDIAZIONE LINGUISTICA E INTERCULTURALE si posizionano poco al di sotto del 90% di copertura degli insegnamenti; molto meno regolare invece il tasso di compilazione tra i CdS di secondo livello, 6 dei quali presentano un tasso di compilazione intorno al 75%, con punte minime per SCIENZE LINGUISTICHE, LETTERARIE E DELLA TRADUZIONE, con il 69,83% di copertura e con ben 27 insegnamenti valutati da un solo questionario OPIS, e per SCIENZE STORICO-RELIGIOSE, con il 61,36% di copertura, forse spiegabile considerando l'elevata percentuale di NF attestata dai questionari OPIS. Per quanto riguarda la valutazione dei singoli insegnamenti, si osserva inoltre una presenza diffusa un po' in tutti i CdS di insegnamenti valutati da un solo questionario OPIS, ma poiché si tratta sempre di minime percentuali si ritiene il dato puramente fisiologico, salvo laddove il numero degli insegnamenti valutati con un solo questionario OPIS superi il 20% degli insegnamenti valutabili, il che avviene solo tra i CdS di secondo livello, per SCIENZE LINGUISTICHE, LETTERARIE E DELLA TRADUZIONE (27 insegnamenti con 1 questionario OPIS su 125 valutati, pari al 21,6%), per SCIENZE STORICHE. MEDIOEVO, ETÀ MODERNA, ETÀ CONTEMPORANEA (21 insegnamenti con 1 questionario OPIS su 78 valutati, pari al 26,92%) e soprattutto per LINGUISTICA (10 insegnamenti con 1 questionario OPIS su 35 valutati, pari al 28,57%).

È evidente come proprio per i CdS di secondo livello, che in generale puntano ad una maggiore caratterizzazione scientifica e didattica, una ricca offerta formativa in grado di offrire allo studente anche numerose possibilità di ampliamento del proprio orizzonte culturale in direzioni diverse rappresenti un fattore altamente qualificante, che richiede tuttavia un ingente impiego di risorse di docenza e talora può persino appannare la compattezza e la coerenza del progetto formativo su cui si fonda il CdS: ed è possibile che lo scarto tra insegnamenti valutati e insegnamenti valutabili segnali una possibile ridondanza nell'offerta formativa proposta, qualche volta (come si è verificato a campione su GOMP) determinata dalla riproposizione dello stesso insegnamento (magari mutuato o fruito da altro corso di studio) in punti diversi della programmazione ma con denominazioni diverse e con codici diversi, moltiplicandone così l'impatto sul numero totale degli insegnamenti. In questo senso, un intervento di razionalizzazione sulle offerte formative che segnalano questo problema potrebbe rivelarsi opportuno. La forte presenza di insegnamenti (sempre opzionali) valutati da un solo questionario, invece, segnala un tema rilevante e trasversale, che si ripercuote non solo sull'organizzazione dei corsi di studio, nell'evidenziare una attrattività molto relativa di certi insegnamenti nell'economia complessiva dell'offerta formativa, ma anche nell'evidenziare potenziali rischi per la sostenibilità dei corsi di studio a causa dello squilibrio tra SSD in situazione di stress per l'elevato rapporto studenti/docente e da SSD per i quali è invece prevedibile un rapporto studenti/docente talmente basso da rasentare la soglia dell'inefficienza.

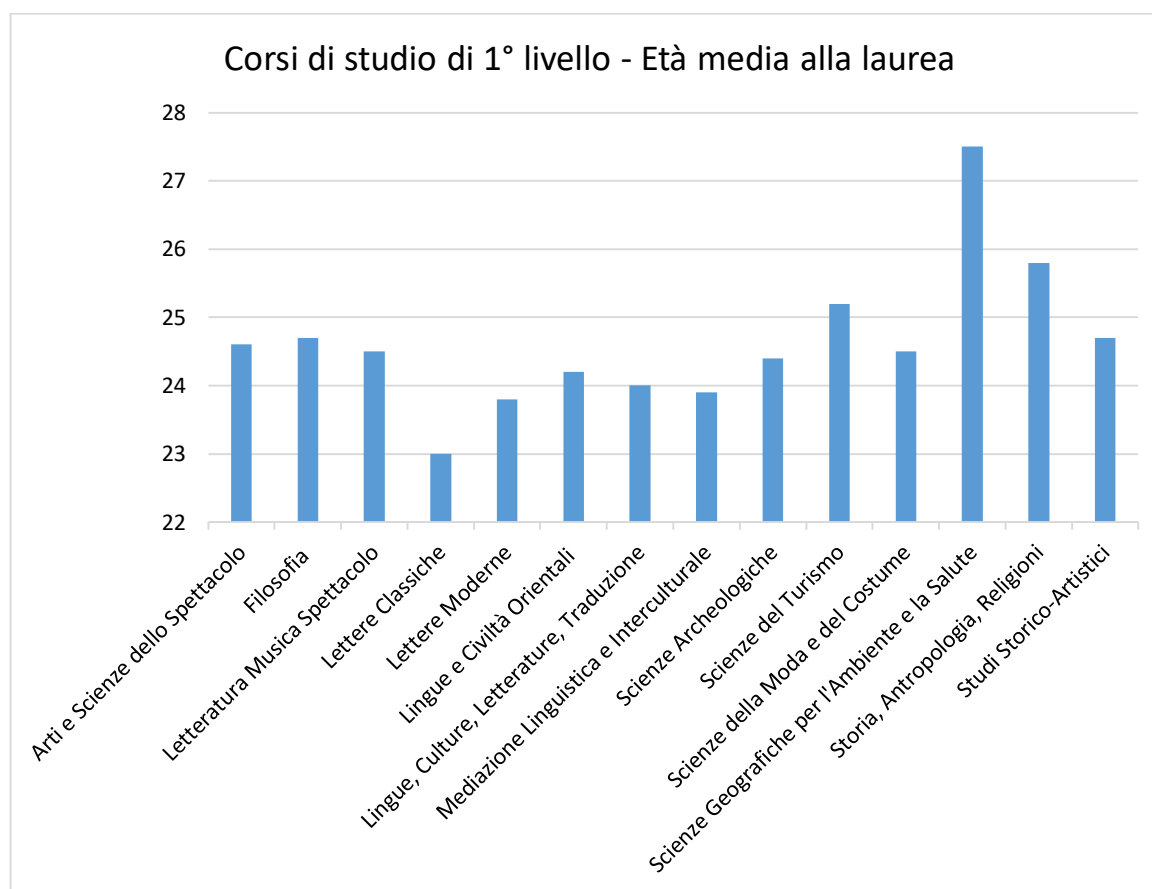
Si tratta ovviamente di un tema di importanza rilevante (e non solo per i singoli CdS interessati), che non può certo essere affrontato in questa sede: dove tuttavia sembra opportuno segnalare un potenziale fattore di rischio, demandandone la valutazione alle sedi più opportune.

Per quanto riguarda il rapporto tra frequentanti e non frequentanti emergente dai dati OPIS, si rinvia alle Tabelle 1, 2 e 3 in Appendice, Il rapporto tra numero degli studenti non frequentanti e rallentamento nella fluidità delle carriere è evidenziato nel massimo grado dal CdS di 1° livello in LINGUE, CULTURE, LETTERATURE, TRADUZIONE, in cui l'alta percentuale di studenti non frequentanti (o, per essere più esatti, la percentuale di questionari OPIS compilati da studenti che si dichiarano non frequentanti rispetto al totale dei questionari compilati) si rispecchia nel 29,43% di matricole 2018-2019 che al 30 settembre 2019 risulta non aver conseguito nemmeno un CFU (51,38% della coorte 2018-2019 consegue meno di 20 CFU).

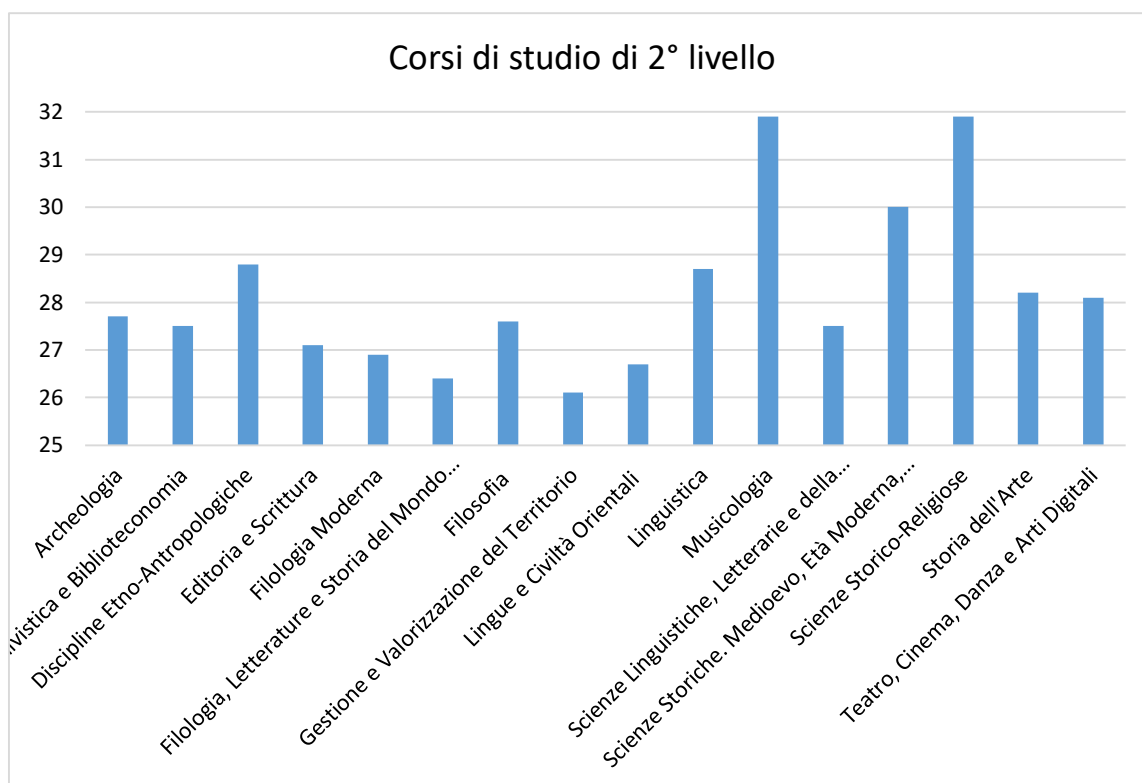
Il dato sulla mancata frequenza, per come risulta dalla compilazione dei questionari OPIS, e quello sull'influenza di questa sulla regolarità delle carriere si unisce alla constatazione che ancora sottoutilizzato appare l'uso del part-time: strumento come si sa poco amato dagli studenti, anche lavoratori, per la sua rigidità e che ancora attende di essere reso più flessibile, specie nei confronti di una realtà lavorativa che in molti casi è rappresentata da lavori saltuari e non regolarmente contrattualizzati, che non coincidono con il profilo formale di "studente lavoratore". Come si vede dalla Tabella 4 in Appendice il ricorso al part time è davvero minimo anche in quei CdS che manifestano una più consistente presenza di studenti irregolari (dati Sapienza 2018-2019) e quindi di carriere più lente di quanto sarebbe opportuno. In alcuni casi però sarebbe

possibile per i CdS intervenire rapidamente per persuadere al ricorso al part-time, specie in quei CdLM fortemente specialistici e 'di nicchia', che contano tra i loro studenti un buon numero di studenti presumibilmente lavoratori e anagraficamente più anziani della media, che proseguono i loro studi per un'esigenza culturale destinata a trovar risposta nell'offerta formativa della Facoltà, ma che comprensibilmente sono meno attenti alla regolarità della loro carriera.

Anche se si tratta di un dato solo parzialmente rappresentativo, in quanto troppo legato a fattori di casualità, si è compiuta una verifica dell'età media dei laureati 2018 basata sui dati dell'ultima indagine AlmaLaurea 2019-Profilo laureati, al mero fine di avere un'immagine, senz'altro parziale e puramente indicativa ma comunque interessante, della situazione⁴.



⁴ Nell'indagine AlmaLaurea 2019-Profilo laureati non risultano rappresentati i dati di Scienze della moda-Fashion Studies e di Studi inglesi e anglo-americani-English and Anglo-American Studies. I valori numerici fanno riferimento agli anni compiuti.



Come si può vedere, tra i corsi di primo livello l'età media alla laurea più bassa è dei laureati in LETTERE CLASSICHE, mentre l'età media più alta è (probabilmente per un caso, dato il ridotto numero di laureati che costituisce il campione, che ovviamente influisce sulla percentuale) dei laureati in SCIENZE GEOGRAFICHE PER L'AMBIENTE E LA SALUTE; ma per i CdLM si può osservare che se i più 'giovani' sono i laureati in GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO i più anziani (e presumibilmente lavoratori) sono i laureati in MUSICOLOGIA e in SCIENZE STORICO-RELIGIOSE, che in entrambi i casi hanno ben più di trent'anni al momento di conseguire il titolo.

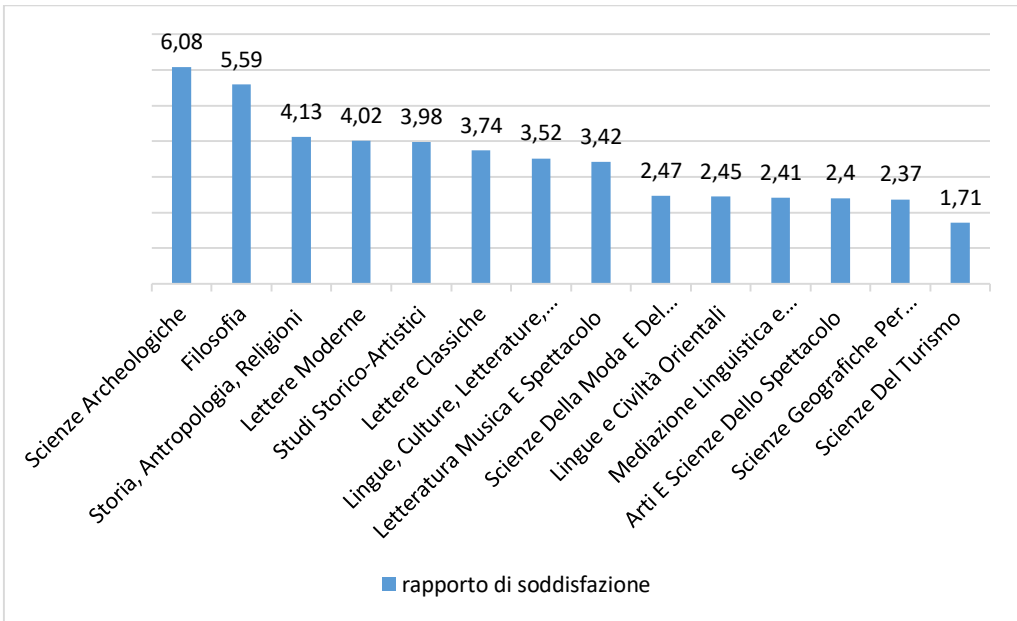
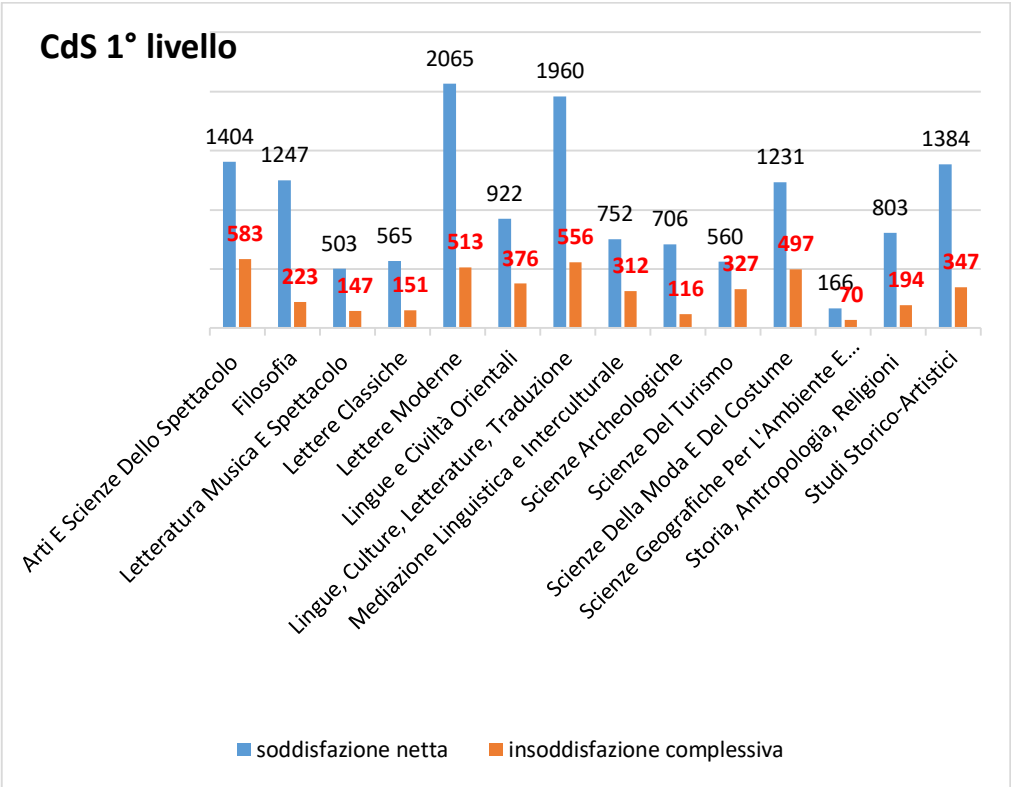
La percezione dello studente

Gli indicatori generali di soddisfazione che si è ritenuto di evidenziare nella parte analitica riflettono, nel metodo, i criteri seguiti anche nell'ultima *Valutazione delle opinioni degli studenti sulla didattica a.a. 2017/18* a cura del NVA pubblicata il 29 aprile 2019: per ciascun corso di studio si è assunto quindi come indicatore generale la quota di insoddisfazione complessiva ottenuta sommando le percentuali di risposte "decisamente no" e "più no che sì" alla domanda n. 12 "Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?", tenendo conto che il NVA considera «un segnale d'allerta per le strutture didattiche» la quota che supera il 20% del totale; come indicatore si è inoltre tenuto presente il "rapporto di soddisfazione", ovvero il rapporto tra l'apprezzamento assoluto (indicato dalle risposte "decisamente sì") e la quota di insoddisfazione complessiva, laddove il valore 1 indica il pieno equilibrio tra percezione positiva sicura e percezione di insoddisfazione complessiva, i valori superiori a 1 segnano la graduazione di una prevalente percezione del tutto positiva e i valori inferiori a 1 segnano quote crescenti di squilibrio e quindi di disagio.

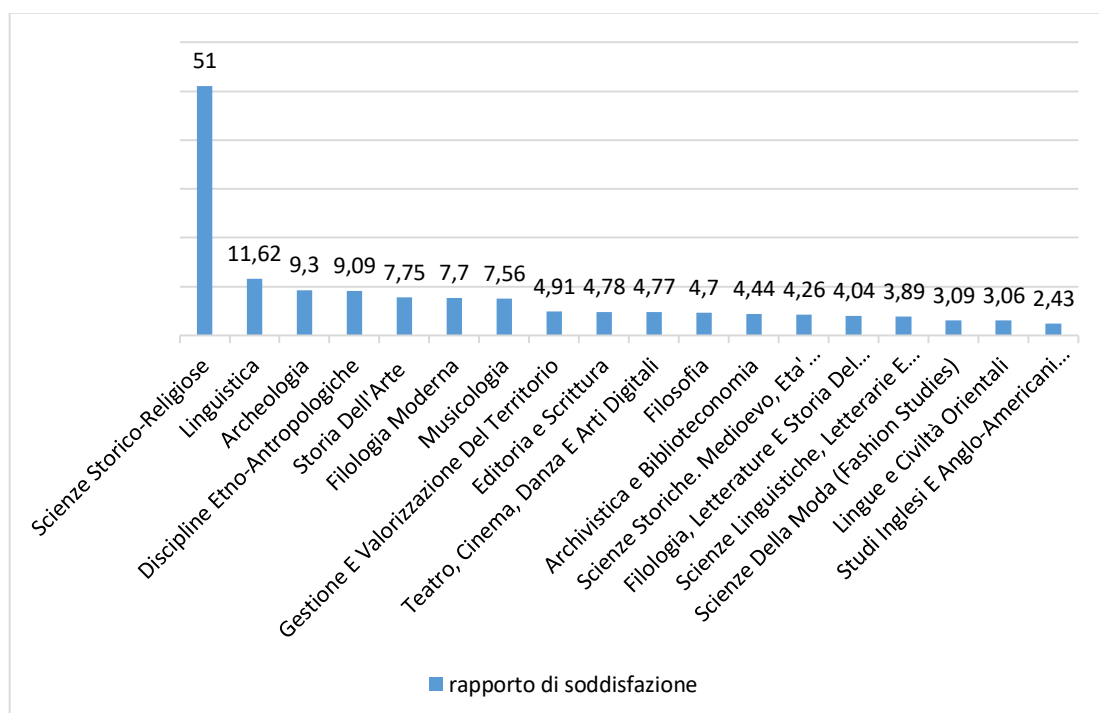
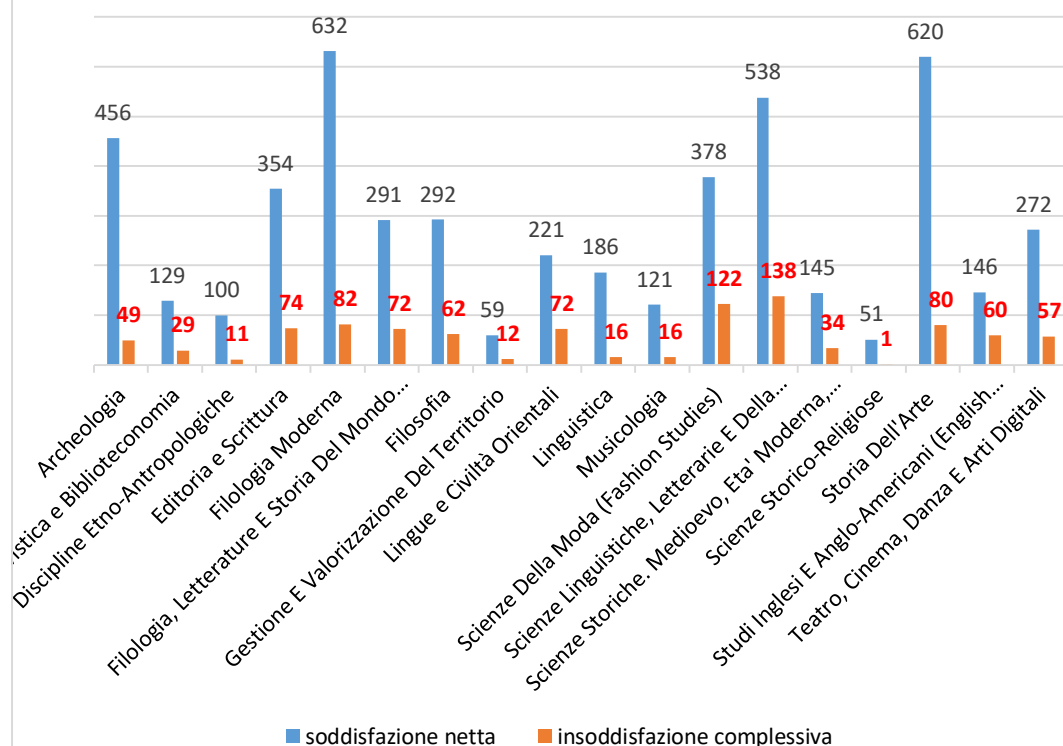
Si tratta, com'è ovvio, di indicatori che possono solo illustrare assai sinteticamente le percezioni degli studenti consentendone una semplice «valutazione grossolana»⁵, peraltro limitata a quanto evidenziato dalla sola platea degli studenti frequentanti, per i quali il questionario prevede una domanda specifica sulla complessiva soddisfazione: tuttavia anche la semplice rappresentazione grafica dei dati numerici che si offre qui di seguito sembra offrire indicazioni generali di qualche sostanza e utilità.

⁵ Cfr. NVA, *Valutazione cit.*, p. 12.

Nei grafici sono rappresentati, distinguendo tra CdS di 1° e 2° livello, i valori numerici assoluti relativi ai due indicatori di soddisfazione sopra menzionati, accompagnati da un successivo grafico che riproduce il rapporto di soddisfazione che ne deriva.



CdS 2° livello

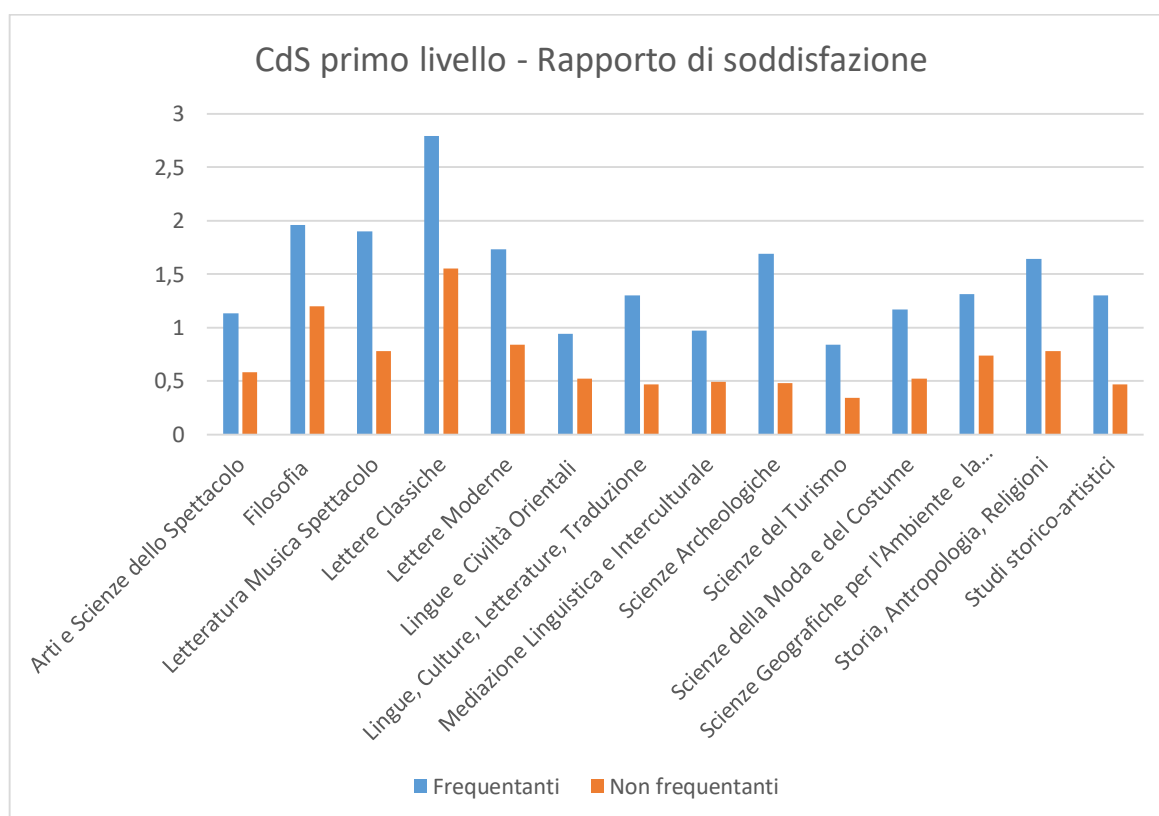
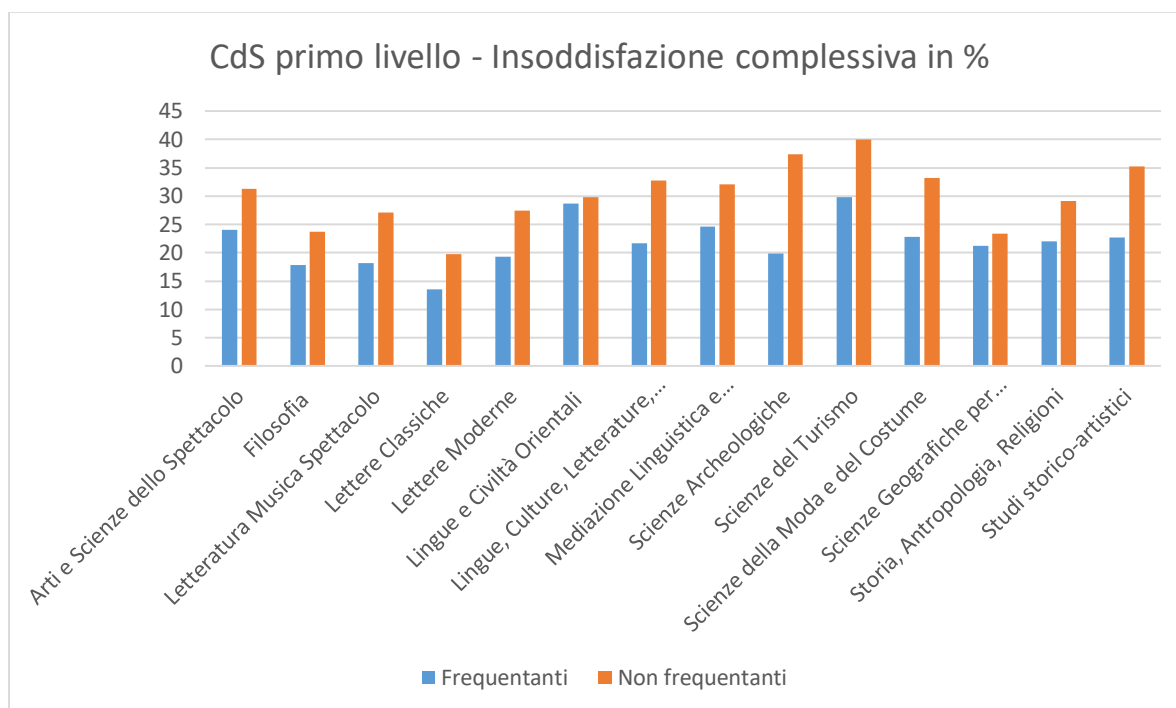


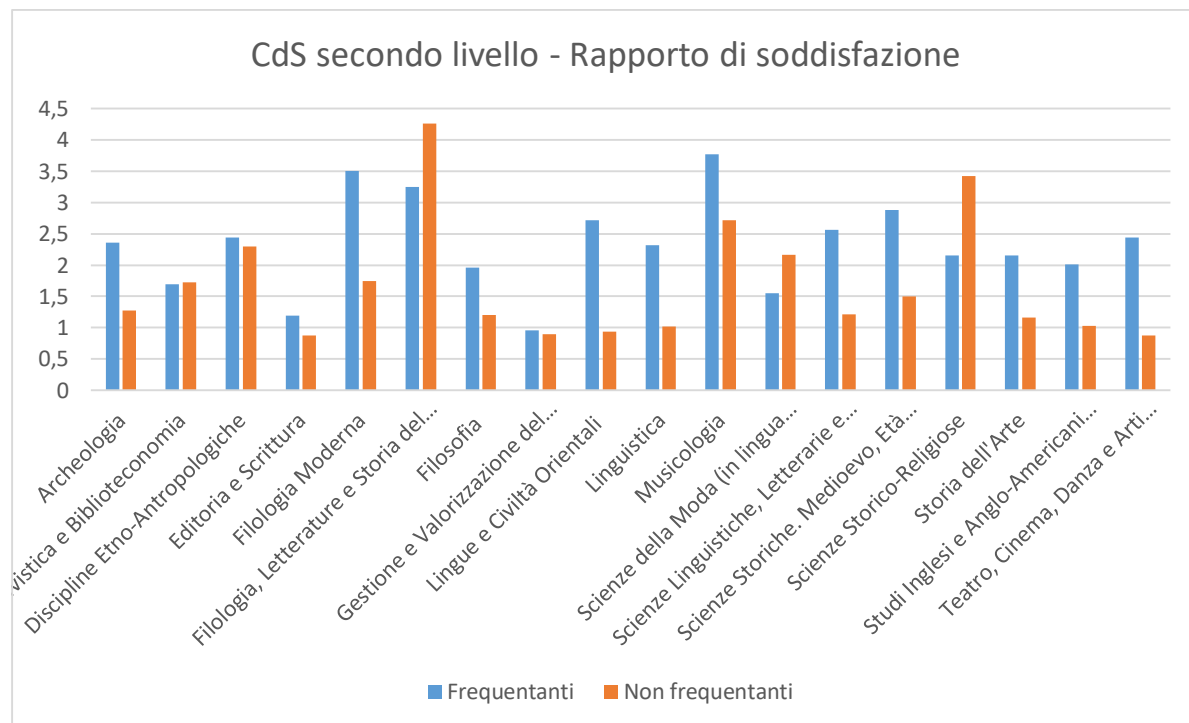
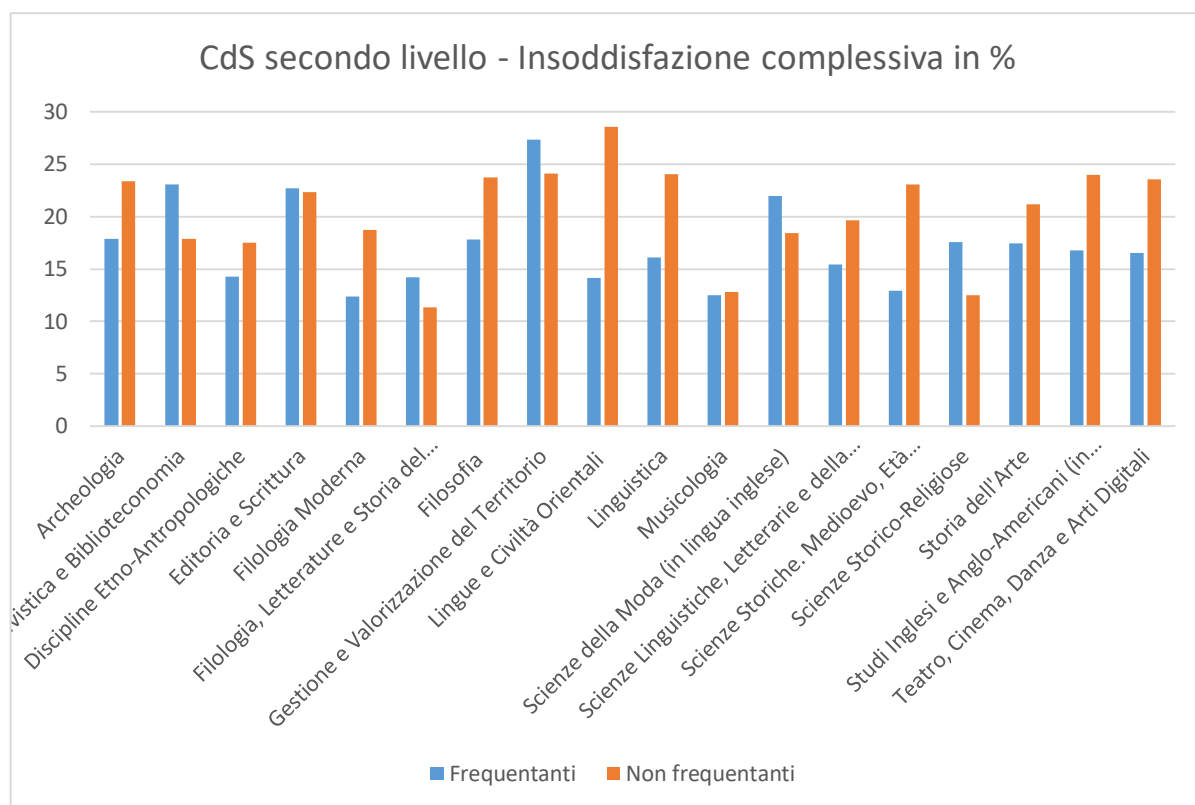
Lo stesso criterio è stato adottato per ricavare indicatori che tenessero conto del punto di vista degli studenti sia frequentanti sia non frequentanti per quelle domande che figurano in entrambi i modelli di questionario e che offrono quindi un buon punto di osservazione sulla percezione di tutti gli studenti dell'adeguatezza della propria preparazione e della corrispondenza del carico di studio in relazione ai CFU assegnati ai diversi insegnamenti, sul comportamento del docente nell'esercizio dell'attività didattica (con particolare riguardo per la chiarezza circa le modalità dell'esame e per la disponibilità del docente a fornire,

se del caso, chiarimenti e spiegazioni al di là delle ore/aula) e sull'interesse dello studente per gli argomenti trattati nell'insegnamento. A questo scopo sono stati ricavati indicatori di soddisfazione dalle risposte alle domande (identiche) nn. 1, 2, 4, 10 e 11 del questionario studenti frequentanti e dalle risposte alle domande nn. 1, 2, 4, 5 e 6 del questionario studenti non frequentanti, in questo caso però calcolando il rapporto di soddisfazione in dati percentuali per ciascun corso di studio: in ciascuna tabella sono affiancati i valori ricavati dalle opinioni dei frequentanti e dei non frequentanti. Per ogni quesito, quindi, il primo grafico riproduce la quota di insoddisfazione complessiva, il secondo il rapporto di soddisfazione calcolato come detto sopra: si tenga presente che la apparente singolarità di alcuni grafici in questo secondo caso dipende semplicemente dalla netta preponderanza delle risposte "assolutamente sì" sul totale delle risposte positive.

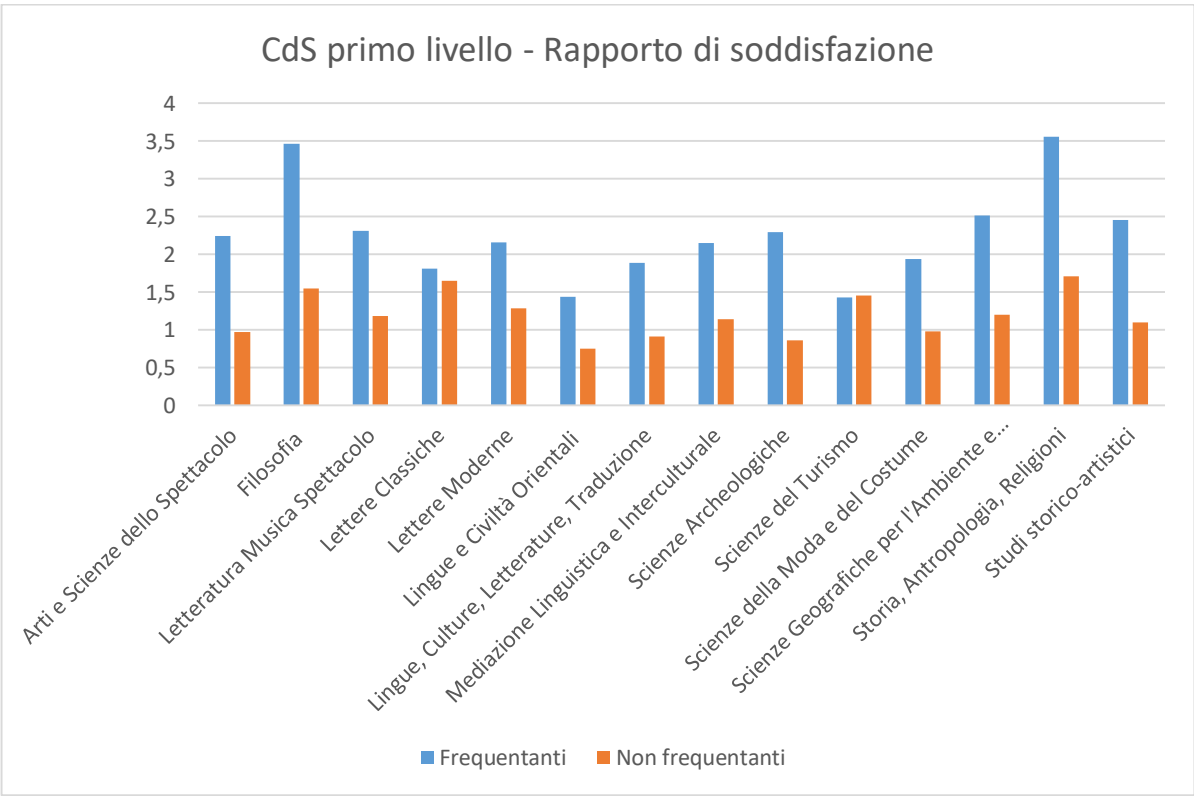
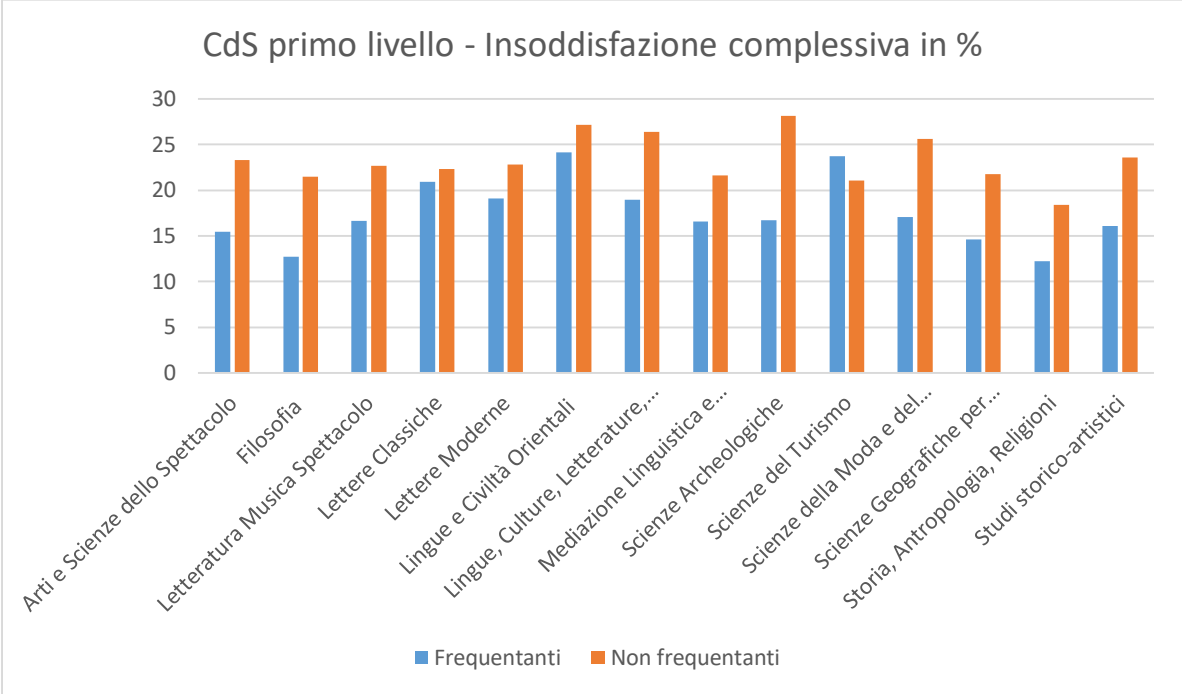
Non sono molti i casi in cui gli indicatori così ottenuti segnano un valore negativo; tuttavia in linea generale si può osservare come ad esempio la percezione della solidità della propria pregressa preparazione sia nettamente inferiore tra gli studenti di CdS di primo livello, ma anche che non mancano sorprese tra gli studenti di livello più avanzato, con valori percentuali di insoddisfazione complessiva che superano la soglia critica del 20% anche per corsi di studio nei quali è abbondante la quota di studenti laureatisi al primo livello in CdS della Facoltà; come pure può avvenire che il rapporto di soddisfazione per un certo quesito sia migliore tra i non frequentanti che non tra i frequentanti, dai quali ci sia attenderebbero percezioni più positive.

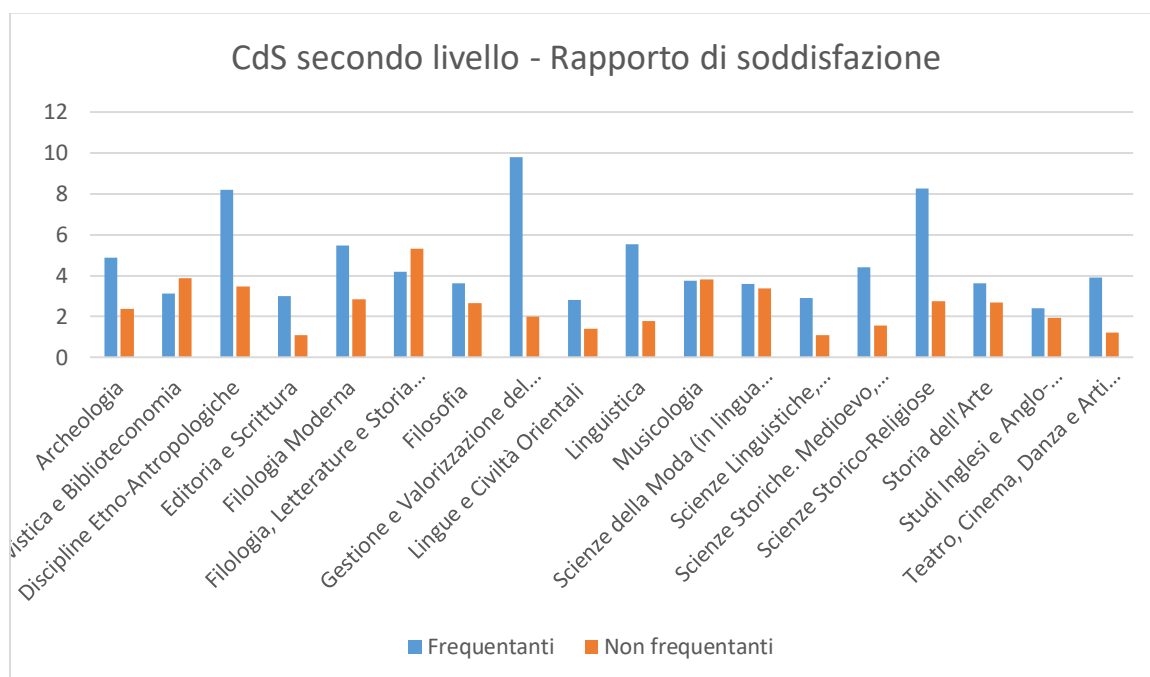
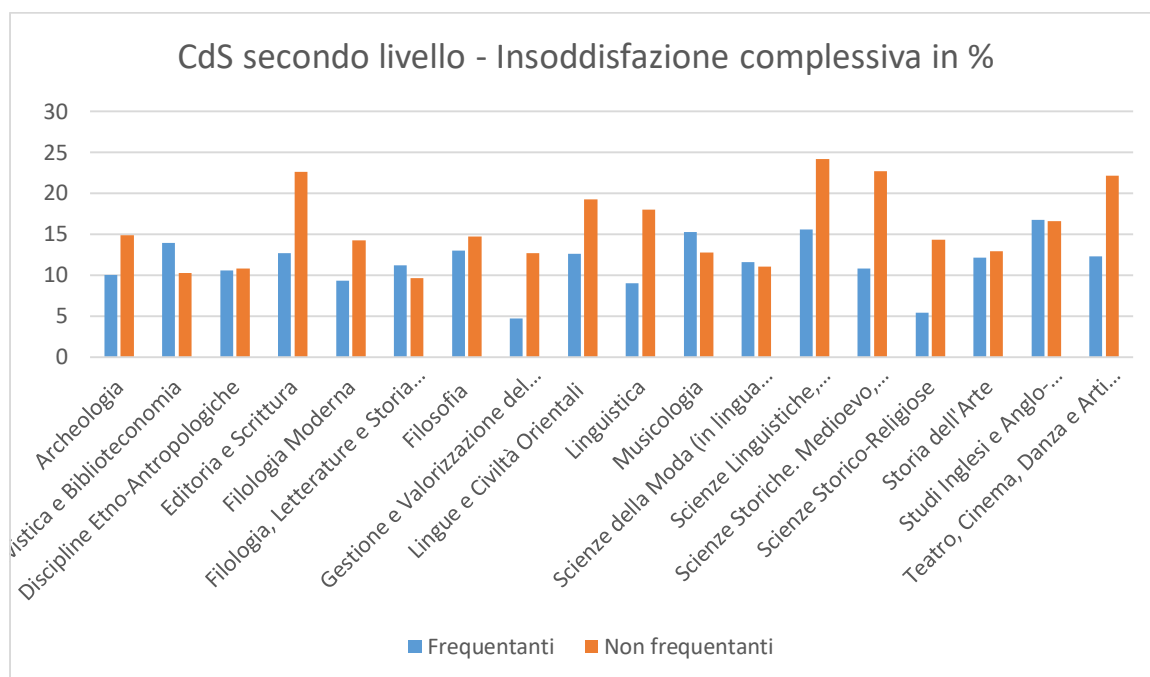
Domanda n. 1: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?



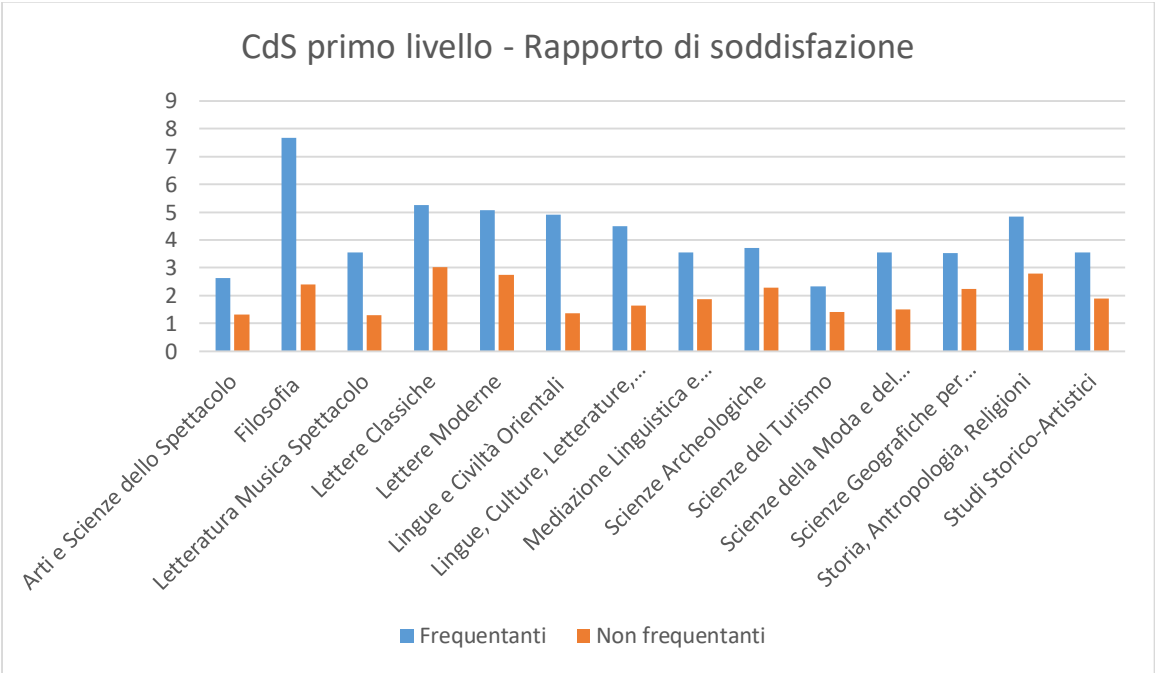
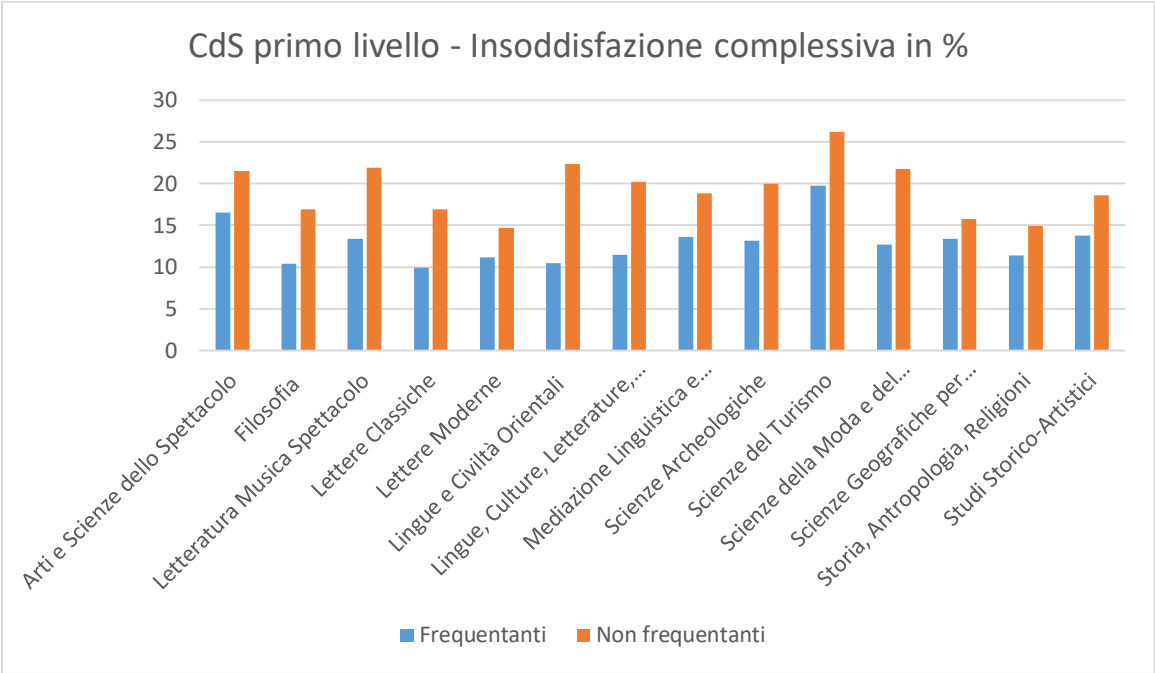


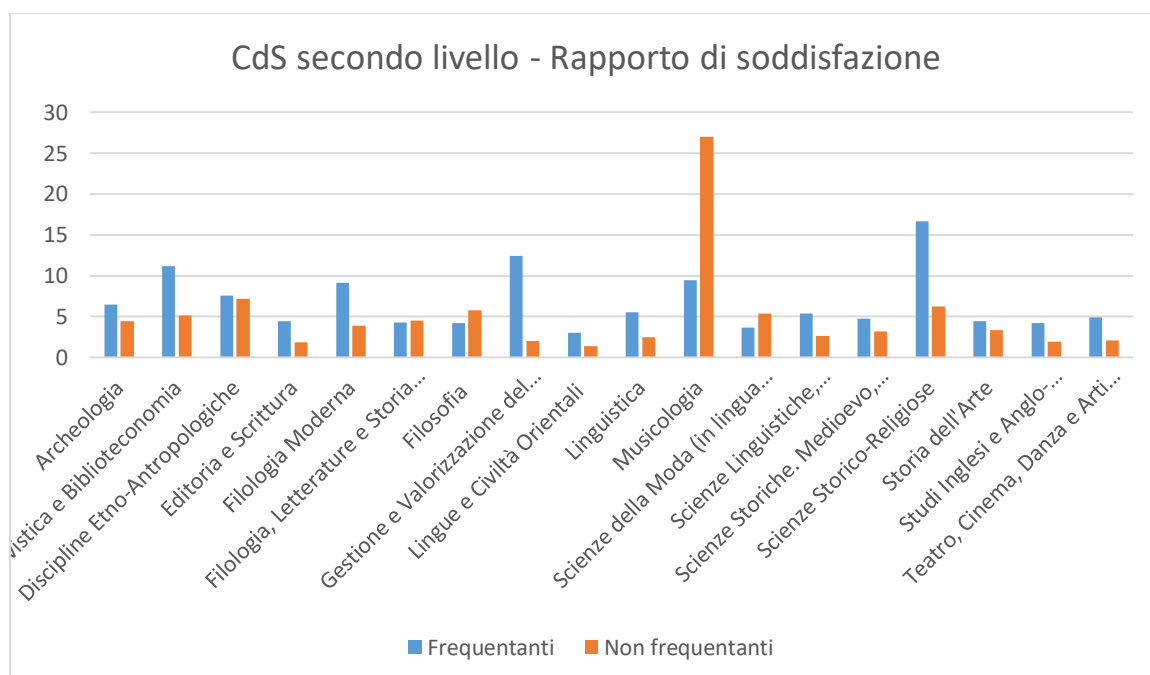
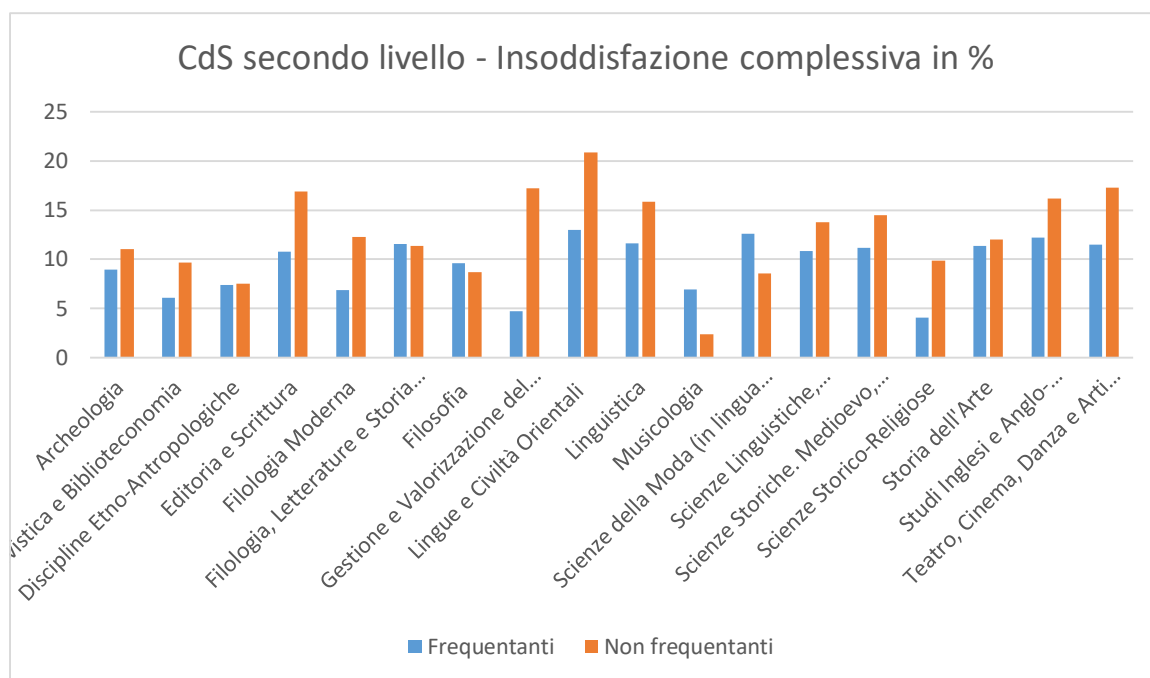
Domanda n. 2: Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?



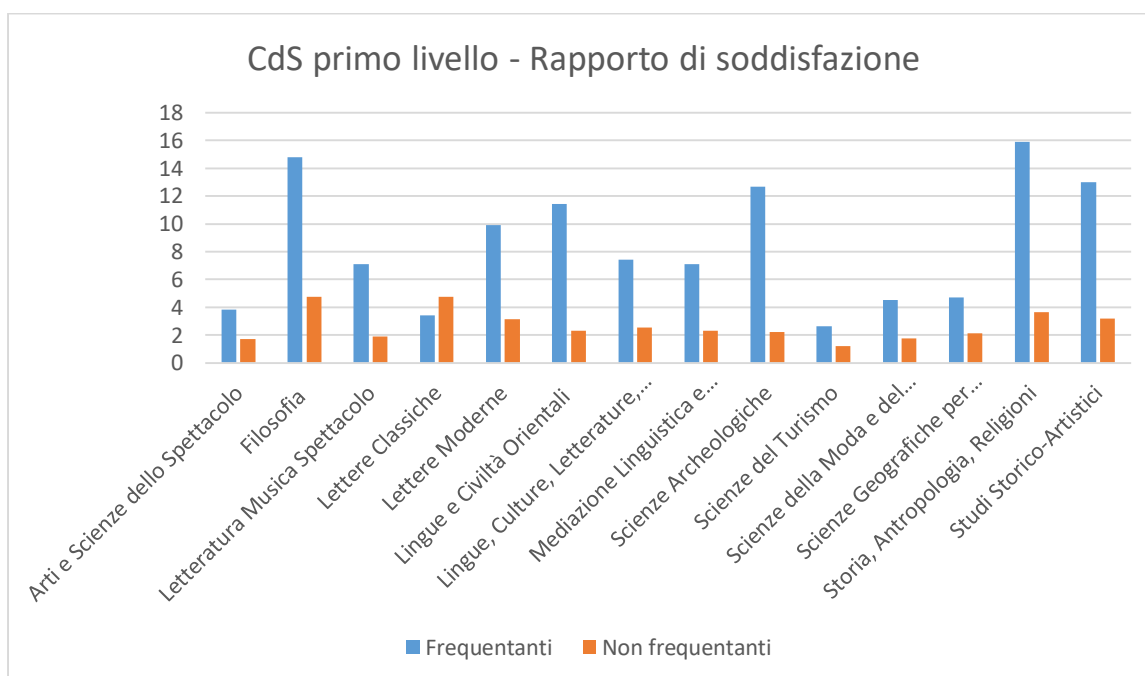
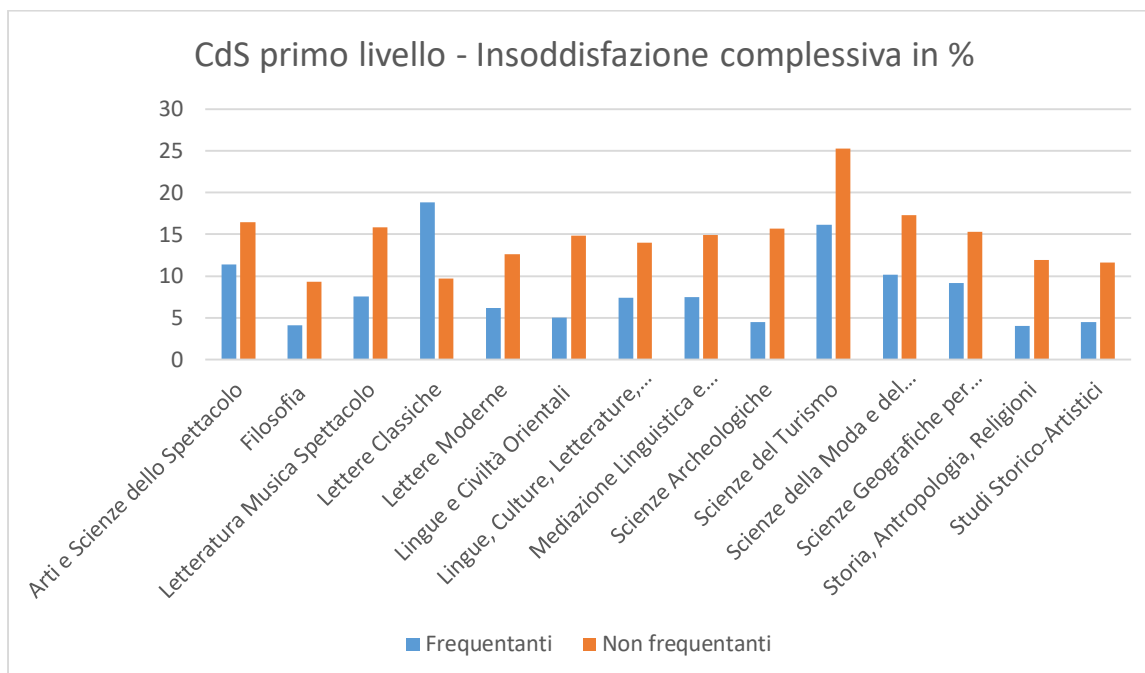


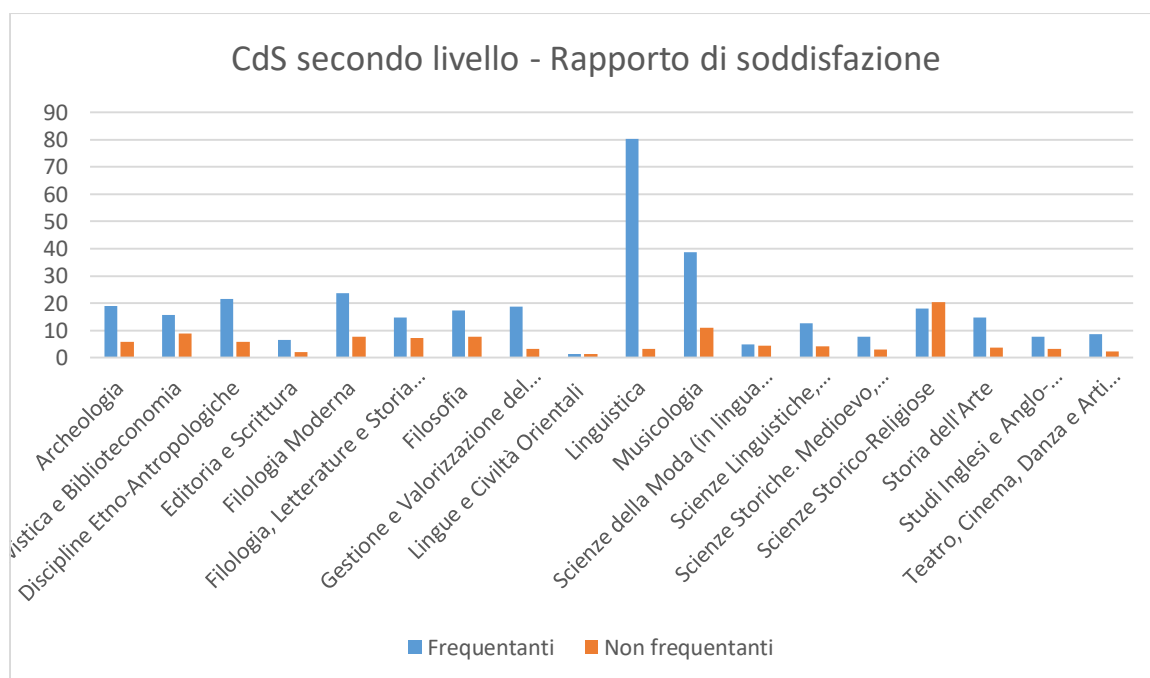
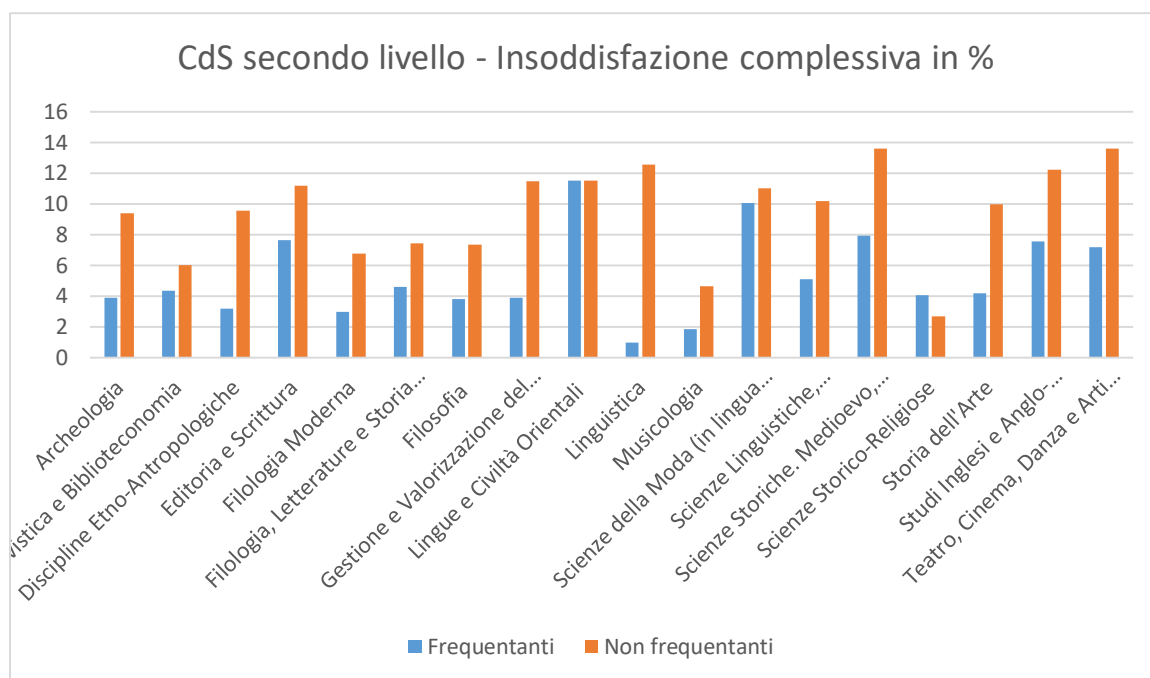
Domanda n. 4: Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?



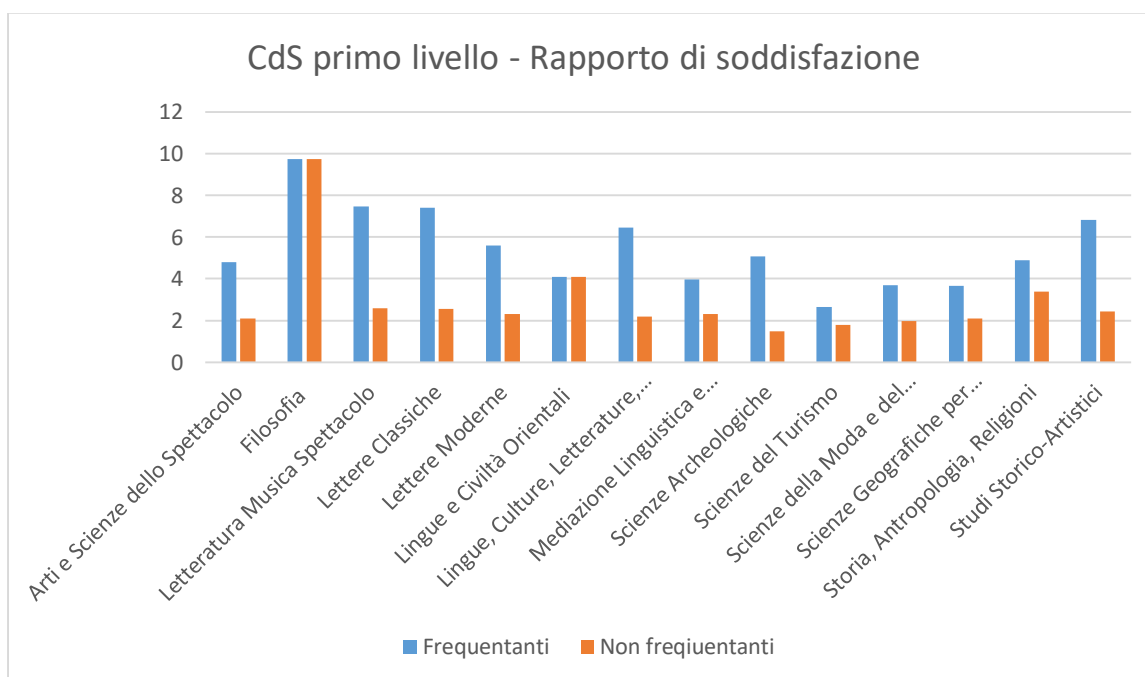
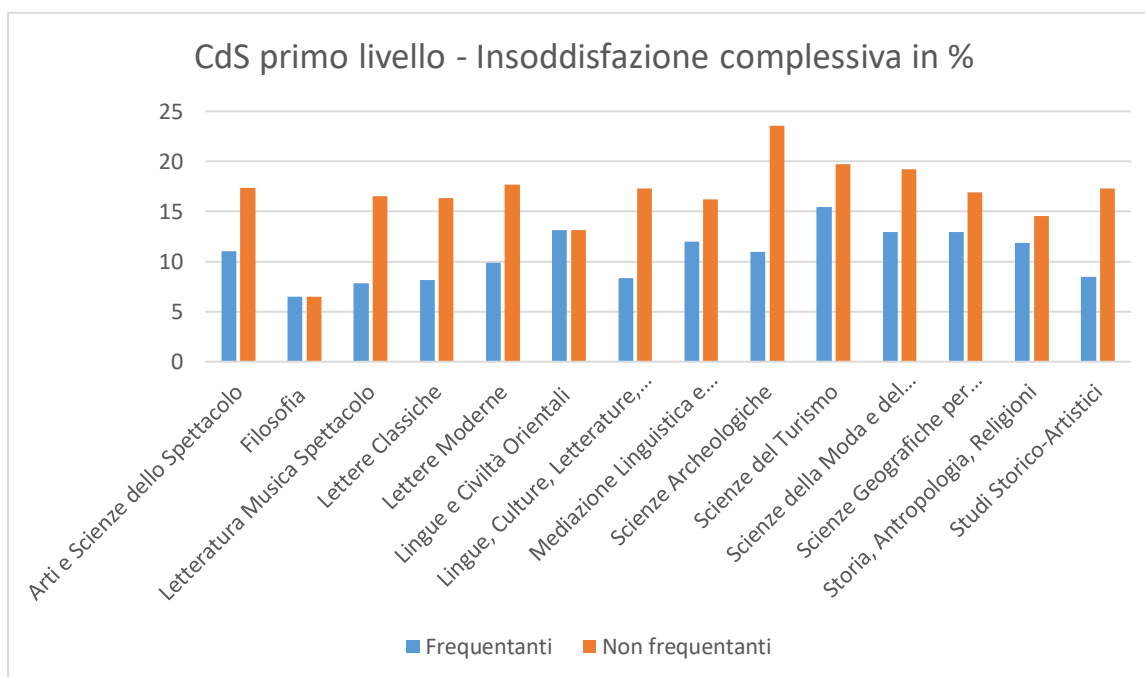


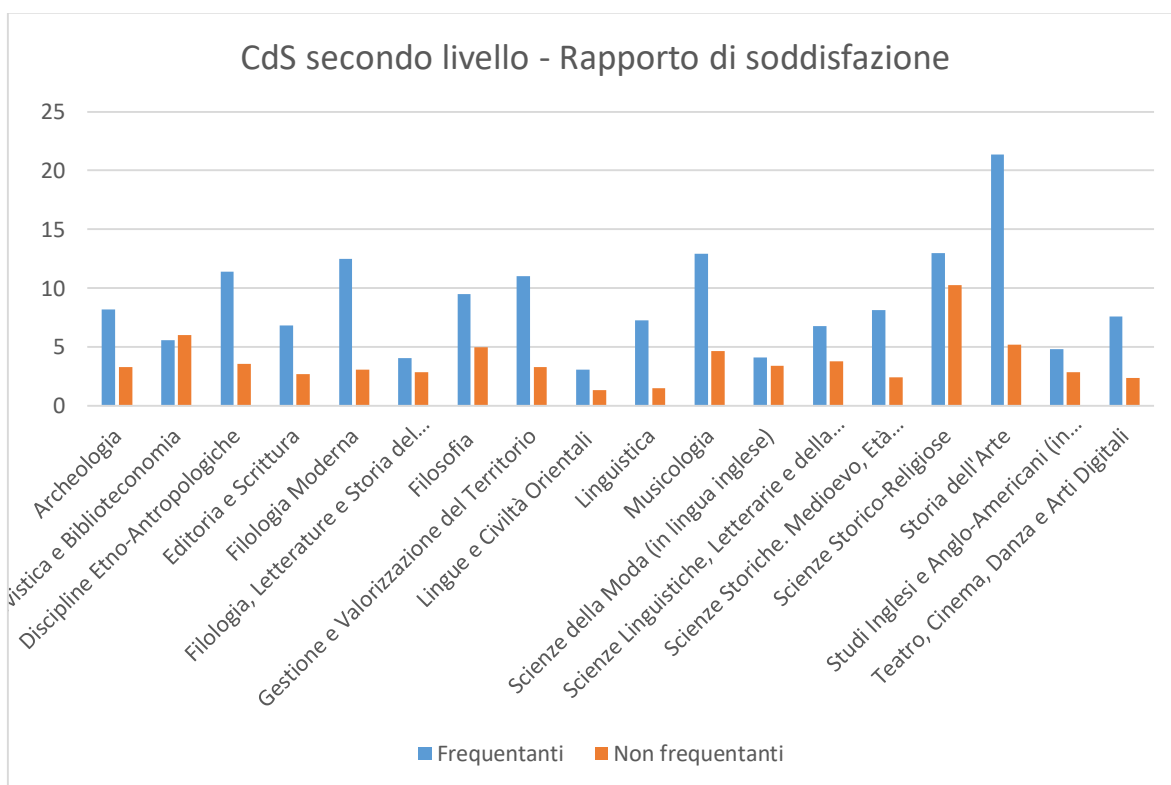
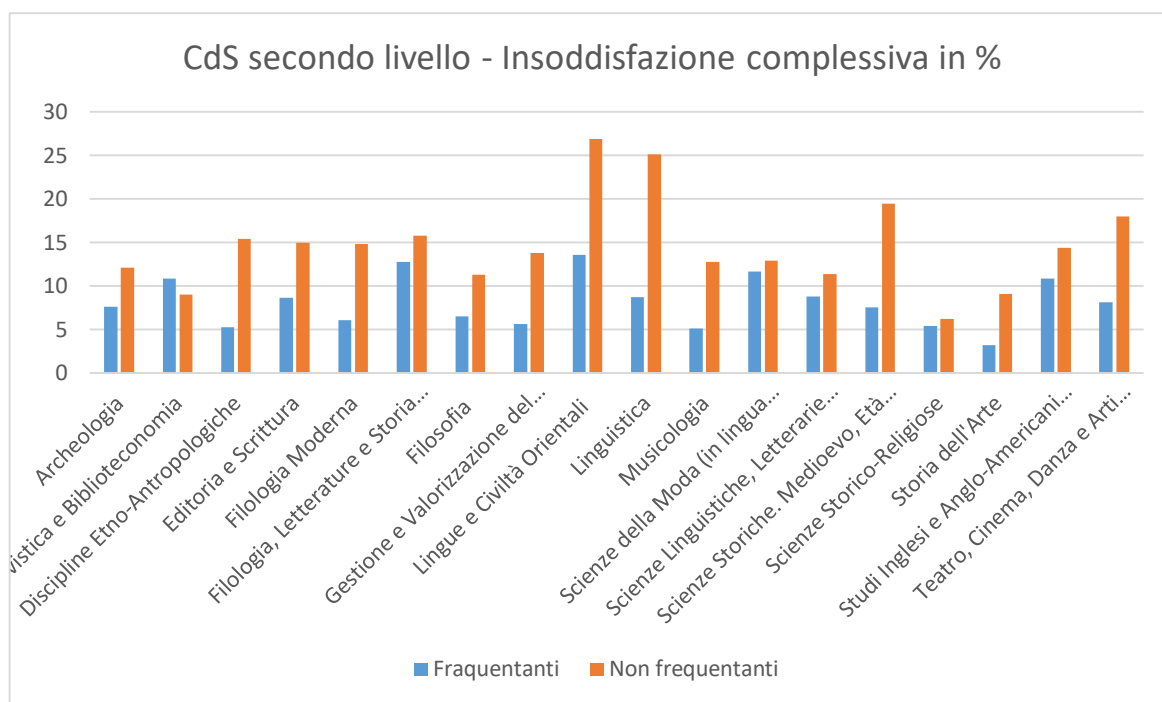
Domanda n. 10 F / n. 5 NF: Il docente è (NF: effettivamente) reperibile per chiarimenti e spiegazioni?





Domanda n. 11 F / n. 6 NF: È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?





A prescindere dalla valutazione espressa nei quesiti formalizzati dal questionario, per quanto riguarda i suggerimenti degli studenti una delle più intense richieste è la riduzione del carico didattico, un leit-motiv talmente ricorrente e da perdere in parte il suo valore rappresentativo: peraltro, l'espressione 'carico didattico' può essere istintivamente interpretata come la 'quantità di pagine da studiare' che un certo insegnamento prevede, ma non si può escludere *a priori* che possa anche intendere il numero di ore di frequenza: questa ipotesi spiegherebbe perché, come si vede nella sezione analitica della Relazione, in

alcuni casi tale indicazione provenga per la maggior parte da studenti frequentanti, che assommano alla 'quantità di pagine da studiare' la frequenza di insegnamenti evidentemente impegnativi.

La comunicazione attraverso la SUA-CdS.

Si raccomanda, in prospettiva, di rivedere ogni anno le parti della SUA-CdS suscettibili di modifica, allo scopo di rendere il documento pienamente illustrativo delle caratteristiche e dell'organizzazione del singolo CdS. Per esempio sarebbe consigliabile in questo senso una revisione periodica dei profili professionali e degli sbocchi lavorativi a questi connessi, sostanziati dall'articolazione dell'offerta formativa che si propone: il mercato del lavoro contemporaneo è infatti in continua evoluzione ed esprime (o richiede) professionalità che ormai molto spesso non coincidono con gli sbocchi più tradizionali e consueti. Peraltro è ormai opinione diffusa che la rappresentatività dei codici ISTAT finora (e talora, per i CdS della Facoltà di Lettere e Filosofia, con qualche esuberanza di troppo) adoperati sia ormai limitata, tanto da farne prevedere l'eliminazione dalla SUA-CdS: si ricorda, a questo proposito, che l'indicazione dei codici ISTAT contenuta nel Quadro A2b della SUA-CdS non viene resa visibile (probabilmente proprio perché presenta margini variabili di ambiguità e/o di incoerenza con gli sbocchi lavorativi proposti) nella versione pubblica del Catalogo dei Corsi di studio Sapienza consultabile all'URL <https://corsidilaurea.uniroma1.it/>, ma è tuttavia regolarmente visibile nella versione della SUA-CdS consultabile attraverso il portale University all'URL <https://www.university.it/index.php/>.

Un'indagine su questo argomento condotta dalla CPDS nel febbraio 2019 a scopo esplorativo ha evidenziato, tra l'altro, quanto sia effettivamente complicato specie in questo caso identificare sbocchi lavorativi 'caratterizzanti' per ciascun CdS senza che quelli dell'uno vadano a confliggere con quelli specifici dell'altro: a puro titolo di esempio si segnala che in base alle SUA-CdS 2018-2019 ben quattro CdS di 1° livello fanno riferimento in maniera più o meno esplicita ad attività connesse con il turismo in qualche modo suggerendo una loro alternative a quanto indicato dalla SUA-CdS di SCIENZE DEL TURISMO; oppure, sempre in base alla SUA CdS 2018-2019, si osserva che di contro al CdS di 2° livello in ARCHIVISTICA E BIBLIOTECONOMIA si pongono ben 5 CdS di 1° livello e 9 CdS di 2° livello che con maggiore o minore intensità illustrano tra i propri sbocchi lavorativi impieghi (talora anche di alto profilo funzionale) presso archivi e biblioteche; o ancora, 6 CdS di 1° livello e ben 16 CdS di 2° livello illustrano dettagliatamente ampi possibili sbocchi lavorativi nel campo dell'editoria più o meno specializzata, il che, come negli esempi precedenti, è naturalmente incontestabile quanto a qualità della formazione ma poco efficace sul piano della comunicazione e delle informazioni fornite ad un'utenza indifferenziata e alle future matricole. Sarebbe quindi opportuno che i CdS sottoponessero a revisione periodica (magari con cadenza annuale, in occasione della pubblicazione della SUA-CdS per l'anno accademico a venire) i contenuti del quadro A2a della SUA-CdS, curando l'aggiornamento delle indicazioni quando opportuno, considerando con realismo la coerenza tra sbocchi lavorativi indicati e offerta formativa proposta, ma soprattutto evitando, come pure accade, di illustrare un profilo professionale del tutto generico o sull'altro versante con elencazioni di mestieri e professioni troppo ampi e/o troppo vaghi per essere efficaci.

Ulteriore raccomandazione sta nella vigilanza a che le schede insegnamento siano compilate in maniera completa dai docenti. Si tratta di un tema delicato, che andrebbe affrontato e discusso seguendo le indicazioni generali dell'Ateneo a riguardo e riservando attenzione sia per gli insegnamenti fruiti da altro CdS sia per gli insegnamenti erogati da docenza non strutturata, che talora è poco sensibile alle esigenze informative degli studenti.

Sede per verificare la correttezza di tutte le informazioni, peraltro, ad oggi può essere soltanto il portale di Facoltà, che nella sezione Orari lezioni e programmi all'URL

<https://www.lettere.uniroma1.it/didattica/offerta-formativa/orario-lezioni-programmi> offre

un'informazione molto più puntuale e attendibile di quanto accessibile attraverso il Catalogo dei Corsi di studio Sapienza. Si sottolinea, infatti, con rammarico e con la speranza che il problema tecnico, se di questo si tratta, possa essere nel breve periodo affrontato e risolto, come nel caso di insegnamenti fruiti (e in specie nel caso, frequente nell'offerta formativa della Facoltà, di insegnamenti da 12 CFU fruiti da altro CdS per un numero inferiore di CFU, che richiedono evidentemente da parte del docente un adattamento del programma e del corrispondente carico didattico all'atto della compilazione della scheda insegnamento in GOMP) il sistema informativo Sapienza non riesca a restituire attraverso il Catalogo dei Corsi di studio le

differenze che i docenti, sensibilizzati dai Presidenti CdS, hanno opportunamente previsto ed evidenziato nei propri programmi, restituendo quindi un'informazione confusa e del tutto incoerente, che può ripercuotersi sulla valutazione che gli studenti stessi daranno al CdS. Come già segnalato nella precedente Relazione, inoltre, altrettanto confuse sono le indicazioni che l'Ateneo aggiunge alle SUA-CdS nei Quadri B4 (Aule), B7 (Opinioni dei laureati) e C2 (Efficacia esterna), che forse potrebbero essere restituiti alla disponibilità dei CdS, in modo che i dati che vi vengono inseriti siano ad essi singolarmente corrispondenti e non genericamente riferiti alla Facoltà, diffondendo così un'informazione del tutto inutile all'esterno.

Problemi logistici e di organizzazione.

Infine, si segnala la necessità, non più rinviabile, di pervenire ad una soluzione condivisa nella gestione delle aule didattiche, che sono per la maggior parte nella disponibilità della Facoltà: ma talora anche sulle aule formalmente gestite dalla Facoltà per il tramite dell'Ufficio del manager didattico insistono margini di ambiguità a causa della condivisione di tale gestione con alcuni Dipartimenti che hanno conservato la gestione diretta anche di alcuni spazi di uso comune con la possibilità di convalidare autonomamente le proprie o le altrui richieste.

Denominazione CdS		SCIENZE ARCHEOLOGICHE	
Classe		L-1	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		SCIENZE DELL'ANTICHITÀ	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Pur in assenza di elementi oggettivi a riscontro, il CdS recepisce correttamente e applica le indicazioni dell'Ateneo circa il calendario e le modalità di somministrazione dei questionari OPIS.</p> <p>In base alla rilevazione OPIS 2018-2019 (dati al 30.09.2019) sono stati valutati 84 su 86 insegnamenti (con un insegnamento risulta valutato da 1 solo questionario); sono stati compilati 42 questionari OPID, 10 dei quali però relativi ad attività di tirocinio codificate come AAF.</p> <p>Per 476 iscritti sono stati compilati 2078 questionari (4,36 questionari per studente). I questionari F sono 1331 (62,7% del totale), mentre i questionari NF sono 747, il 35,3% del totale.</p> <p>I questionari OPIS F mostrano nel complesso un buon gradimento. In particolare, sommando 'più sì che no' e 'decisamente sì', le risposte ai quesiti n. 3 sul materiale didattico (91,89% a fronte dell'89,2% della media di Facoltà), n. 4 sulle modalità d'esame (88,50% a fronte dell'87,59% della media di Facoltà) e n. 10 sulla reperibilità dei docenti (95,19% a fronte del 93,15% della media di Facoltà) rivelano un gradimento maggiormente elevato rispetto alla media di Facoltà. Per il resto, le risposte ai quesiti risultano grosso modo allineate con la media di Facoltà. Non vengono segnalate dagli studenti particolari criticità. Nei quesiti OPIS NF la media delle risposte negative (sommando 'decisamente no' e 'più no che sì') risulta leggermente superiore a quella di Facoltà solo in relazione alla proporzione del carico di studio rispetto ai CFU (quesito n. 2: 28,1% a fronte del 22,28% della media di Facoltà).</p> <p>Da segnalare che ben il 37,35% dei NF dà una risposta negativa alla domanda n. 1, relativa alle conoscenze preliminari, contro il 28,66% della media di Facoltà: dai commenti volontariamente inseriti nelle 'Note' emerge che tale dato sembrerebbe collegarsi alla percezione di un'insufficiente padronanza delle lingue e delle letterature classiche, che evidentemente tra i F viene mitigata dal lavoro in aula.</p>	<p>Si suggerisce di affrontare con i docenti degli insegnamenti in cui ha rilevanza maggiore il dato dell'insufficienza di conoscenze preliminari lamentata nei questionari NF.</p> <p>Si consiglia anche di verificare il coordinamento tra insegnamenti (criticità evidenziata in particolare dalle OPIS NF).</p>

Denominazione CdS		SCIENZE ARCHEOLOGICHE	
Classe		L-1	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		SCIENZE DELL'ANTICHITÀ	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>L'indicatore iC25 dimostra un gradimento da parte degli studenti laureandi verso il CdS frequentato del 95,7% a fronte del 92,5% (media d'area geografica) e del 90% (media geografica).</p> <p>Una minima criticità emerge a proposito del quesito n. 8 sulle modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti (51,39% di risposte negative a fronte del 51,02% della media di Facoltà). Nei restanti quesiti si nota un sostanziale allineamento rispetto alla media di Facoltà, ovvero i valori medi di gradimento risultano leggermente superiori.</p> <p>Dalla SMA risulta costituito, all'interno del CdS, un gruppo di lavoro, composto da docenti e dal rappresentante degli studenti, incaricato di valutare gli esiti delle OPIS e delle rilevazioni effettuate presso studenti laureati e laureandi.</p>	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>La maggior parte degli studenti (intorno al 90%) si ritengono soddisfatti delle modalità di erogazione degli insegnamenti, della disponibilità dei docenti e degli argomenti dei corsi. La percentuale di studenti che chiede una diminuzione del carico didattico è minore rispetto alla media di Facoltà (14,7% a fronte del 18,6%). Tra gli studenti NF il 16,68% suggerisce di migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti (la media di Facoltà è del 13,25%). Nove studenti F e più di otto NF su dieci ritengono adeguato il materiale didattico. Qualora canalizzati, i programmi dei corsi risultano confrontabili.</p> <p>Da un'analisi della scheda SUA-CdS (quadro B3-Docenti titolari di insegnamento) si deduce che il carico didattico dei docenti è del tutto adeguato alla loro qualifica e al SSD di afferenza in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi.</p> <p>Basandosi sul link http://www.uniroma1.it/node/20266 genericamente e cumulativamente riferito alla Facoltà nella scheda SUA-CdS (quadro B4-Aule) non risulta possibile per l'utenza e/o per i soggetti interessati</p>	Rendere più chiara la situazione relativa alla disponibilità delle aule mediante collegamenti telematici puntuali nella scheda SUA-CdS (Quadro B4-Aule).

Denominazione CdS		SCIENZE ARCHEOLOGICHE	
Classe		L-1	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		SCIENZE DELL'ANTICHITÀ	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		valutare l'adeguatezza delle strutture e risorse di sostegno alla didattica disponibili per il CdS.	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Pur non essendo esplicitato in dettaglio nella sezione A4.b.2 della scheda SUA-CdS il sistema di regole per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, la percentuale delle risposte positive al quesito OPIS sulla chiarezza nell'indicazione delle modalità d'esame ('più sì che no' e 'decisamente sì' 88,50% F, con una media superiore rispetto a quella di Facoltà dell'87,59) e 80,05% NF (media leggermente inferiore rispetto a quella di Facoltà, pari all'81,94%) suggerisce che le modalità d'esame risultano essere abbastanza chiare per gli studenti, evidentemente grazie ad una coerente e dettagliata illustrazione nelle schede relative ai singoli insegnamenti (Catalogo corsi di studio Sapienza; pagine dedicate del sito di Facoltà).</p> <p>L'indicatore ic02 rivela come solo il 20,6% degli studenti sia in grado di laurearsi entro la durata normale del corso (mentre la rilevazione precedente segnava una percentuale del 27,6%) a fronte di una media d'area geografica del 40,3% e nazionale del 44,7%.</p> <p>Dalla SMA non risulta effettuata dal CdS un'analisi degli esiti delle prove di accertamento, per consentire la quale sarebbe d'altronde necessario disporre di dati aggregati funzionali a facilitare tale analisi forniti dall'Ufficio statistico di supporto al Team Qualità.</p> <p>Non è stata rilevata la presenza di 'insegnamenti killer'; la votazione media conseguita dagli studenti è di 27,47.</p>	<p>Allineare il dato generico relativo al sistema di regole per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali riportato nella sezione A4.b.2 della Scheda SUA-CdS alle più complete ed efficaci indicazioni al riguardo presenti nelle pagine del sito di Facoltà relative ai singoli insegnamenti.</p> <p>Si suggerisce di monitorare con attenzione la carriera degli studenti in modo da incrementare la percentuale di laureati entro la normale durata del corso attualmente di molto inferiore rispetto sia alla media dell'area geografica sia nazionale.</p>
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	La SMA 2019 prende in esame le risultanze dalla base dati ANS, ove risultano monitorati i percorsi di studio anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale e regionale; monitora i risultati degli esami dell'AA 2018-2019 nella base dati Sapienza, nonché, sulla base delle annuali indagini AlmaLaurea, la soddisfazione a uno e a tre anni e gli esiti occupazionali a uno, tre e cinque anni dalla laurea.	Prevedere attività collegiali volte alla razionalizzazione della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti e alla razionalizzazione degli orari.

Denominazione CdS		SCIENZE ARCHEOLOGICHE	
Classe		L-1	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		SCIENZE DELL'ANTICHITÀ	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>Similmente all'anno precedente, si segnala come dalla SMA risulti una revisione dei percorsi, ma non la presenza di una commissione formalmente incaricata del coordinamento didattico tra gli insegnamenti e della razionalizzazione degli orari. Inoltre, non vengono ufficialmente dichiarate attività collegiali volte alla razionalizzazione della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Sono state individuate dal CdS sei azioni di miglioramento da intraprendere per superare le criticità inerenti la didattica, che sembrano essere coerenti con gli obiettivi.</p> <p>Tuttavia sarebbe utile ampliare la prospettiva della SMA 2019 alla riflessione, anche in assenza di criticità, in ordine agli indicatori ANVUR relativi alla sostenibilità in prospettiva del CdS.</p>	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni inserite nella presentazione e nelle sezioni pubbliche della SUA-CdS paiono generalmente complete, chiare, puntuali e intellegibili agli studenti (eccettuate le criticità sopra segnalate a proposito delle sezioni relative alle verifiche intermedie e finali e alle aule).	
F	Ulteriori proposte di miglioramento		-

Denominazione CdS		STUDI STORICO-ARTISTICI	
Classe		L-1	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Pur in assenza di elementi oggettivi a riscontro, il CdS recepisce correttamente e applica le indicazioni dell'Ateneo circa il calendario e le modalità di somministrazione dei questionari OPIS, come evidenzia il fatto che è stato valutato il 100% degli insegnamenti valutabili, con un insegnamento valutato da 1 solo questionario. Si rileva invece il dato assai deludente dei questionari OPID: 19 questionari compilati tra il I (12) e il II (7) semestre sull'elenco dei 33 insegnamenti valutati. I dati OPIS 2018-2019 (al 30.09.2019) restituiscono 4197 questionari (2919 F / 1278 NF), con una media questionari per studente di 3,6. I dati relativi agli studenti F mostrano una buona soddisfazione a riguardo dei punti seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le conoscenze preliminari possedute ('più sì che no' 47.65%; 'decisamente sì' 29.63% - benché quest'ultimo dato risulti di pochi punti inferiore alla media di Facoltà); - la proporzione del carico di studi ('più sì che no' 44.43%; 'decisamente sì' 39.47%) in linea con la media di Facoltà; - l'adeguatezza del materiale didattico ('più sì che no' 44.78%; 'decisamente sì' 45.26%) in linea con la media di Facoltà; - le modalità di definizione dell'esame ('più sì che no' 44.78%; 'decisamente sì' 49.02% in linea con la media di Facoltà. <p>Assai ampia, e lievemente superiore alla media di Facoltà, è la soddisfazione a riguardo dei seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stimolo da parte dei docenti ('più sì che no' 34.46%; 'decisamente sì' 53.20%); - attività didattiche integrative ('più sì che no' 34.46%; 'decisamente sì' 55.36%). <p>Ne deriva una soddisfazione complessiva in linea con la media di Facoltà: 'più sì che no' 40.70%; 'decisamente sì' 47.41% - in calo, sebbene non significativo, rispetto agli OPIS dell'AA precedente.</p>	Benché non sembri costituire una criticità, si consiglia di rivolgere qualche ulteriore attenzione alle conoscenze preliminari e alla richiesta degli studenti di alleggerire il carico didattico.

Denominazione CdS		STUDI STORICO-ARTISTICI	
Classe		L-1	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>Si segnalano due suggerimenti, che risultano più alti rispetto alla media di Facoltà: alleggerire il carico didattico complessivo (19,74%) e inserire prove d'esame intermedie (22.66%).</p> <p>Si rilevano gradi di insoddisfazione significativamente più alti rispetto alla media di Facoltà a riguardo dell'orario delle lezioni degli insegnamenti ('più no che sì' 21.43%) e circa la soddisfazione complessiva circa l'insegnamento svolto ('più no che sì' 10.71%).</p> <p>Gli OPIS NF sono 381 su un totale di 934, quindi il 40,7% del totale.</p> <p>Le principali ragioni per cui non si frequenta (dati parziali, risalenti al febbraio 2019) sono in ordine di importanza le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lavoro 49.93%; 2. Frequenza lezioni di altri insegnamenti 28.17%; 3. Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame 10.33%; <p>Spicca pertanto la criticità legata alla sovrapposizione degli orari delle lezioni (punto 2), che dovrebbe suggerire l'esigenza di un miglioramento nell'organizzazione del CdS.</p> <p>Tra i suggerimenti degli studenti NF spiccano con evidenza la richiesta di migliorare la qualità del materiale didattico (12.11%) e di inserire prove d'esame intermedie (18.50%).</p> <p>Nei commenti volontariamente inseriti nei questionari OPIS si rileva qualche critica per la non omogeneità di comportamento dei docenti nell'identificare la soglia di frequenza oltre la quale considerare uno studente come NF (con la conseguente assegnazione di un programma d'esame confrontabile ma in parte diverso rispetto ai F).</p>	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule,	I quadri B3, B4, B6 della SUA-CdS, sezione B, danno indicazioni chiare circa le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità. Le modalità degli esami sono indicate in modo esaustivo nelle schede descrittive dei singoli insegnamenti nel sito di Facoltà (cui il link rimanda). In base alle funzioni e alle competenze individuate dal CdS, i	<p>Si raccomandano misure tese a promuovere un alleggerimento del carico didattico.</p> <p>Si consiglia altresì, come d'altronde rilevato dal CdS, di tenere sotto osservazione il rapporto studenti regolari/docenti.</p>

Denominazione CdS		STUDI STORICO-ARTISTICI	
Classe		L-1	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>risultati effettivi dell'apprendimento risultano in linea con le aspettative.</p> <p>L'incrocio con i dati OPIS (v. quadro A) consiglia tuttavia di porre maggiore attenzione alla quantità complessiva del materiale didattico in modo tale che corrispondente al numero di crediti da assolvere e sia coerente con gli obiettivi formativi.</p> <p>La SMA dichiara che rispetto agli anni immediatamente precedenti il numero degli immatricolati è sostanzialmente in linea, mentre il rapporto studenti regolari/docenti è da tenere sotto osservazione, perché il numero dei docenti, non adeguato alla numerosità degli studenti, non è aumentato nonostante questa criticità fosse già stata rilevata negli anni trascorsi.</p> <p>La SMA discute il problema dell'eccessivo carico didattico, ma non sembra prevedere azioni di miglioramento.</p> <p>L'indagine AlmaLaurea 2019 evidenzia criticità relative alle aule (raramente adeguate 47,9; mai adeguate 8,5), alle postazioni informatiche (numero inadeguato 85,7), e alle attrezzature per le altre attività didattiche (raramente adeguate 41,2; mai adeguate 11,3). Del resto anche nei commenti ai questionari OPIS sottolineano i problemi legati all'obsolescenza delle attrezzature (proiettori e microfoni in particolare).</p>	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono sinteticamente descritti nelle schede collegate al Quadro A4.b della SUA-CdS. Le modalità degli esami sono indicate in modo esaustivo nelle schede descrittive dei singoli insegnamenti nel sito di Facoltà. Tuttavia nei commenti volontari agli OPIS si rilevano critiche per la scarsità di informazioni proprio sulle modalità d'esame e in particolare sulle prove in itinere, quando previste.	Si consiglia di tenere viva l'attenzione sulle difficoltà incontrate nel primo anno con modalità che coinvolgano in qualche modo gli studenti.

Denominazione CdS		STUDI STORICO-ARTISTICI	
Classe		L-1	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>In base alle funzioni e alle competenze individuate dal CdS, i risultati effettivi dell'apprendimento risultano in linea con le aspettative. Il CdS monitora adeguatamente le carriere dei singoli studenti (si veda comunque il quadro D). La SMA 2019 tiene conto della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'AS minore rispetto ad altri Atenei. Spiega il dato in rapporto agli insegnamenti obbligatori, molto impegnativi, previsti al primo anno del CdS, e assicura che la struttura del corso permette agli iscritti di recuperare agevolmente negli anni successivi.</p>	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p>Il RDRC 2018 sottolineava con particolare efficacia la necessità dell'implementazione di azioni correttive volte a potenziare l'ingresso nel mondo del lavoro e il potenziamento dei tirocini, sostenuti da incontri e seminari con rappresentanti delle istituzioni pubbliche e del mondo del lavoro, anche grazie alla formalizzazione di rapporti e convenzioni con enti esterni.</p> <p>Nella SMA 2019, in cui sarebbe stata desiderabile una maggiore analiticità, si prendono in esame in particolare il sostegno alla regolarità delle carriere e gestione abbandoni e il monitoraggio delle carriere degli studenti del CdS che partecipano al programma Erasmus, proponendo misure per la cui applicazione si prevede un lasso di tempo pari a tre anni, come d'altro canto sembra ragionevole.</p> <p>Per quanto riguarda la sostenibilità del CdS, la SMA 2019 correttamente rileva il fattore di rischio rappresentato dall'aumento dell'indicatore iC05, stabilmente al di sopra della soglia di stress individuata dal NVA, identificando però l'unica azione correttiva possibile nella ulteriore canalizzazione degli insegnamenti di base evidentemente possibile solo con l'attribuzione di risorse straordinarie di docenza.</p>	Si raccomanda l'attuazione delle misure già segnalate nel RDRC e nella SMA utili a favorire l'ingresso nel mondo del lavoro e la gestione degli abbandoni.

Denominazione CdS		STUDI STORICO-ARTISTICI	
Classe		L-1	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le sezioni pubbliche di SUA-CdS risultano chiare e dettagliate, nonché migliorate negli aspetti che si segnalavano nella Relazione CPDS 2018.	
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		ARTI E SCIENZE DELLO SPETTACOLO	
Classe		L-3	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Pur in assenza di elementi oggettivi a riscontro, il CdS recepisce correttamente e applica le indicazioni dell'Ateneo circa il calendario e le modalità di somministrazione dei questionari OPIS.</p> <p>Sono stati valutati 56 insegnamenti su 57 valutabili; 5963 i questionari OPIS compilati (3501 F / 2462 NF) per 1169 iscritti totali, con la soddisfacente media di 5,1 questionario per studente; sono stati compilati 16 questionari docente.</p> <p>Il popolamento degli OPIS è sostanzialmente equilibrato fra insegnamenti canalizzati. Il maggiore divario si osserva su <i>Storia dell'arte contemporanea</i>, rispetto al quale tuttavia nell'AA 2018-2019 il CdS ha mutuato solo uno dei due canali (pertanto sull'altro canale ci</p>	Si consiglia di esaminare, anche con il contributo delle rappresentanze studentesche, la percezione di F e NF circa l'insufficienza della propria personale preparazione, indagandone le motivazioni e prevedendo le opportune azioni migliorative.

Denominazione CdS		ARTI E SCIENZE DELLO SPETTACOLO	
Classe		L-3	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>sono probabilmente i residui di anni passati e qualche cambio di canale per esigenze specifiche).</p> <p>La percentuale di F (83%) complessivamente soddisfatti è leggermente inferiore alla media CdL (86%); la percezione che lo svolgimento dell'insegnamento sia coerente con quanto dichiarato sul sito web (89%) è inferiore alla media CdL (92%). Il 25% F ritiene però di non possedere le conoscenze di base sufficienti alla comprensione degli argomenti d'esame; percentuale che si attesta al 30% tra i NF. Questi ultimi ritengono che il carico di studio sia proporzionato ai CFU per il 76 % (in linea con la media CdL); le modalità d'esame sono definite in modo chiaro per il 78 % NF (media CdL 80%); il docente è reperibile per chiarimenti secondo l'82 % (media CdL 85).</p> <p>Dalla SMA 2019 e dalla SUA-CdS non si trae però una complessiva analisi delle opinioni studenti, né l'organizzazione di incontri con gli studenti finalizzati alla discussione pubblica dei dati OPIS.</p>	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Nei questionari OPIS NF si osservano percentuali inferiori alla media CdL riguardo all'insoddisfazione per i materiali didattici, che invece sono adeguati per l'87 % F (media CdL 88%); le attività didattiche integrative sono considerate utili per l'85% F (media CdL 87%).</p> <p>Nei commenti liberi dei questionari OPIS gli studenti chiedono maggiori spazi da destinare a laboratori.</p> <p>Dall'indagine AlmaLaurea 2019-Profilo laureati risulta che il 42% dei laureati 2018 valuta inadeguate le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori e attività pratiche); e un 43% valuta inadeguati gli spazi dedicati allo studio individuale. Inoltre, nonostante la maggior parte dei laureati stia proseguendo lo studio, emerge che il 51% dei laureati intervistati ritiene "non richiesto e inutile" il titolo conseguito rispetto al lavoro svolto.</p>	

Denominazione CdS		ARTI E SCIENZE DELLO SPETTACOLO	
Classe		L-3	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		Dal riscontro fra gli insegnamenti suddivisi fra più docenti si nota una certa asimmetria fra i programmi solo per <i>Estetica</i> .	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>La media del voto d'esame è 25; mentre per i laureati 2018 e 2017 rimane intorno al 27.</p> <p>Il carico didattico è adeguato per l'84% F (media CdL 81%); le modalità d'esame sono definite chiaramente per l'84% F (media CdL 87%); lo svolgimento del corso è coerente con quanto dichiarato sul sito per l'89 % F (media CdL 93%).</p> <p>Gli orari sono stati rispettati per l'88 % F (media CdL 93%); il docente espone chiaramente per l'84% F (media CdL 88%); il docente risulta reperibile per chiarimenti per l'87 % F (media CdL 92%).</p> <p>I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono sinteticamente espressi nella SUA del CdS. Le modalità degli esami sono indicate sia nelle schede descrittive dei singoli insegnamenti, sia nelle pagine del sito di Facoltà relative ad ogni insegnamento.</p> <p>L'indicatore iC24 relativo alla percentuale di abbandoni mantiene un trend nettamente positivo.</p> <p>A fronte del costante aumento di immatricolati e di iscritti, è diminuita la percentuale dei laureati regolari (iC02), bassa anche in relazione alla media di Ateneo e di area geografica.</p>	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	Nella SMA 2019 il CdS ha analizzato in maniera puntuale gli indicatori; ha proceduto al confronto con il CdL DAMS di RomaTre (evidenziando nel complesso valori sempre migliori) e nell'AA 2019-2020 ha già ridotto la parcellizzazione dei percorsi di studio, in particolare con più esami obbligatori e meno opzionali. La SMA 2019 mette anche in evidenza quanto confermato nella <i>Relazione 2018</i> del NVA circa l'indicatore iC05 (nonché circa gli indicatori iC19, iC27, iC28), che sottolinea il superamento della soglia di stress nel rapporto docenti-studenti, per ovviare ai quali si propongono all'Ateneo interventi	Si suggerisce una valutazione della sostenibilità sul medio periodo del CdS in ordine alla stabilità del corpo docente, in particolare in relazione alla quota d'impegno di docenza a tempo indeterminato.

Denominazione CdS		ARTI E SCIENZE DELLO SPETTACOLO	
Classe		L-3	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>straordinari per il reclutamento dei docenti nei SSD propri del CdS (come L-ART/05 e L-ART/06).</p> <p>L'inadeguatezza delle aule per le attività laboratoriali, di cui il CdS è consapevole, viene affidata all'intervento della Facoltà.</p> <p>La scarsa partecipazione al programma Erasmus, che comunque è migliorata negli ultimi anni (iC10) è imputata anche all'inadeguatezza della borsa di studio.</p>	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	<p>Le informazioni fornite nella parte pubblica della SUA-CdS sono in massima parte complete e aggiornate (gli insegnamenti con indicazioni incomplete, una decina, sono da ricondurre per lo più a contratti esterni).</p> <p>Si segnala, inoltre, tra gli sbocchi occupazionali dichiarati "restauratori di audiovisivi con le nuove tecniche digitali" che non appare del tutto coerente con il percorso formativo.</p>	<p>Per gli insegnamenti a contratto il CdL, di concerto con la Facoltà, dovrebbe individuare apposite modalità per rendere disponibili programmi d'esame anche dopo la chiusura del GOMP.</p> <p>Si consiglia di riconsiderare la piena corrispondenza tra sbocchi occupazionali dichiarati nella SUA-CdS e offerta formativa proposta.</p>
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		SCIENZE DELLA MODA E DEL COSTUME	
Classe		L-3	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla	<p>Pur in assenza di elementi oggettivi a riscontro, il CdS recepisce correttamente e applica le indicazioni dell'Ateneo circa il calendario e le modalità di somministrazione dei questionari OPIS.</p>	<p>Si consiglia di verificare la coerenza tra lo svolgimento degli insegnamenti e le informazioni riportate sul sito web del CdS; di</p>

Denominazione CdS		SCIENZE DELLA MODA E DEL COSTUME	
Classe		L-3	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	soddisfazione degli studenti	<p>Nel 2018-2019 (dati al 30.09.2019) sono stati valutati 54 insegnamenti su 58 valutabili (per 3 insegnamenti si registra 1 solo questionario); risultano compilati 12 questionari docente.</p> <p>Sono stati compilati 4396 questionari OPIS (3190 F / 1206 NF) per 840 iscritti, con un miglioramento rispetto al 2017-2018 del + 27,71% (3442 questionari compilati) e con una media di 5,23 questionari per studente.</p> <p>La soddisfazione complessiva dei F per come è stato svolto l'insegnamento presenta valori inferiori alla media CdL (domanda n. 12: risposte positive 84,42%, CdL 86,54%; 'decisamente sì' 38,59%, CdL 43,32%).</p> <p>Valori inferiori rispetto alla media CdL si riscontrano anche per la coerenza dello svolgimento degli insegnamenti con le informazioni disponibili sul sito web (domanda 9: risposte positive 92,07%, CdL 93,56%; 'decisamente sì' 41,88%, CdL 51,66%); per il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni ed eventuali altre attività didattiche (domanda 5: risposte positive 90,91%, CdL 93,46%; 'decisamente sì' 50,00%, CdL 58,90%); per la capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso la disciplina (domanda 6: risposte positive 83,86%, CdL 86,44%; 'decisamente sì' 43,61%, CdL 48,66%); capacità dei docenti di esporre gli argomenti in modo chiaro (domanda 7: risposte positive 86,24%, CdL 87,93%; 'decisamente sì' 43,29%, CdL 49,62%); per la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (domanda n. 10: risposte positive 89,88%, CdL 92,80%; 'decisamente sì' 46,02%, CdL 54,60%).</p> <p>Per quanto riguarda i questionari NF (che sono il 27,43% del totale), vi si evidenziano valori inferiori alla media dei CdS di 1° livello riguardo all'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame (domanda n. 1: risposte positive 66,84%, CdL 68,80%; 'decisamente sì'</p>	<p>sollecitare i docenti a rispettare gli orari di lezione e a rendersi reperibili per chiarimenti e spiegazioni secondo le modalità usuali (ricevimento studenti, e-mail); di introdurre o rafforzare azioni volte a raccordare meglio l'attività didattica con le conoscenze preliminari possedute dagli studenti e a sostenerli maggiormente nello studio (tutoraggio, eventualmente prove intermedie, ecc.).</p>

Denominazione CdS		SCIENZE DELLA MODA E DEL COSTUME	
Classe		L-3	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		17,25%, CdL 18,52%). Valori inferiori rispetto alla media dei CdS di 1° livello si riscontrano anche per la proporzione tra il carico di studio dell'insegnamento e i crediti assegnati (domanda n. 2: risposte positive 74,38%, CdL 76,08%); per la chiara definizione delle modalità di esame (domanda n. 4: risposte positive 78,28%, CdL 80,54%; 'decisamente sì' 32,84%, CdL 34,64%); per la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (domanda n. 5: risposte positive 82,67%, CdL 85,38%; decisamente sì' 30,35%, CdL 35,22%).	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Dalle OPIS emergono valori inferiori rispetto alla media delle triennali relativamente all'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (quesito 3 F: risposte positive 87,06%, CdL 88,67%; NF: 80,35%, CdL 83,12%).</p> <p>Riguardo alle metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità, si segnala un valore di risposte negative superiore alla media delle triennali circa la chiarezza nell'esposizione da parte dei docenti (quesito n. 7 F: 13,77%, CdL 12,10%).</p> <p>Dai commenti liberamente espressi dagli studenti emerge una diffusa richiesta da parte degli studenti di aule più capienti e/o dotate di strutture adeguate per il disegno tecnico (relativamente all'insegnamento <i>Design della moda</i>). Dal questionario AlmaLaurea 2019-Profilo laureati risulta che il 60% dei laureati giudica le aule raramente o mai adeguate, il 33,3% le giudica spesso adeguate e solo il 6,7% sempre o quasi sempre adeguate (punto 7, giudizi sull'esperienza universitaria).</p> <p>Per gli insegnamenti canalizzati, in un caso la confrontabilità dei programmi non appare garantita (scheda SUA-CdS, quadro B.3).</p> <p>Circa l'adeguatezza del numero di docenti, si segnala che il rapporto studenti regolari/docenti (indicatore iC05) appare in leggera crescita (dal 26,4 del 2017 al 26,7 del 2018) ed è leggermente superiore alla</p>	<p>Introdurre o rafforzare azioni volte a verificare l'adeguatezza del materiale didattico allo studio delle materie.</p> <p>Valutare l'opportunità di sollecitare i docenti a prestare maggiore attenzione alla chiarezza nell'esposizione.</p> <p>Monitorare l'adeguatezza delle aule rispetto al numero dei frequentanti e/o alle esigenze particolari di specifici insegnamenti.</p> <p>Verificare che la confrontabilità dei programmi sia garantita per tutti gli insegnamenti canalizzati.</p>

Denominazione CdS		SCIENZE DELLA MODA E DEL COSTUME	
Classe		L-3	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		media nazionale degli Atenei non telematici (25,8), pur risultando ben inferiore rispetto alla media di Ateneo e di area geografica (rispettivamente 42,7 e 35,0). Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza (indicatore iC27) presenta un dato in calo (49,2, nel 2017 era 51,9), inferiore rispetto alla media di Ateneo (66,7), uguale alla media di area geografica e più elevato di quella nazionale (42,8).	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Le modalità di valutazione appaiono chiaramente descritte in alcune ma non in tutte le schede degli insegnamenti collegati alla Scheda SUA-CdS (quadro A4.b.2). La poca chiarezza nella definizione delle modalità di esame, relativamente ad alcuni insegnamenti, è confermata dalle OPIS (cfr. quadro A).	Controllare che le modalità di valutazione siano chiaramente descritte in tutte le schede degli insegnamenti collegate alla Scheda SUA-CdS e assicurarsi che risultino comprensibili agli studenti.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	La SMA 2019, come già il RDRC 2018 mostra una buona condivisione dell'analisi di tutte le fonti di dati disponibili e delle azioni da intraprendere per eliminare le criticità, spesso coincidenti con i suggerimenti sopra evidenziati. La CGAQ del CdS ha preso in seria considerazione tutti gli indicatori ANVUR necessari, senza dimenticare una valorizzazione degli indicatori iC05 e iC19 relativi alla sostenibilità del CdS e, specie il primo, tali da consigliare un costante e attento monitoraggio della situazione.	Si suggerisce una valutazione della sostenibilità sul medio periodo del CdS, in particolare in relazione alla quota d'impegno di docenza a tempo indeterminato.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della Scheda SUA-CdS appaiono complete e chiare, salvo quanto indicato sopra.	Si veda il quadro C.

Denominazione CdS		SCIENZE DELLA MODA E DEL COSTUME	
Classe		L-3	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
F	Ulteriori proposte di miglioramento	<p>Risulta ancora esiguo il numero di studenti che scelgono il regime di part-time, che sono solo 10 su 840 iscritti (1,2%); tuttavia, il dato risulta in lieve crescita rispetto all'anno precedente (+1%).</p> <p>Anche in vista di una prosecuzione degli studi nella LM-65 Fashion Studies, erogata in inglese, che si configura come un'evoluzione strutturale del percorso di studio di questo CdS, appare opportuno rafforzare la formazione nella lingua inglese, ora limitata a un insegnamento opzionale di <i>English for Fashion</i> al II AC. La SMA dà conto dell'intenzione della CGAQ di incrementare l'offerta didattica in inglese, spostando l'insegnamento di <i>English for Fashion</i> al primo anno e portandolo a 12 cfu.</p>	Promuovere l'adozione del part-time, in particolare per gli studenti che lavorano. Dare seguito all'impegno ad investire maggiormente sull'insegnamento della lingua inglese a partire dal I AC.

Denominazione CdS		FILOSOFIA	
Classe		L-5	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		FILOSOFIA	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Pur in assenza di elementi oggettivi a riscontro, il CdS recepisce correttamente e applica le indicazioni dell'Ateneo circa il calendario e le modalità di somministrazione dei questionari OPIS. Viene altresì promossa l'ampia sensibilizzazione degli studenti in aula durante le ore di lezione, secondo quanto raccomandato dall'Ateneo e dalla Facoltà (per quanto in tal caso l'invito non possa che raggiungere i soli F).</p> <p>Risulta valutato il 100% degli insegnamenti valutabili, mentre il dato della rilevazione OPID è scarsamente significativo, con 15 questionari compilati tra il I (8) e il II (7) semestre su un totale di 53 insegnamenti.</p>	<p>Sarebbe necessario favorire una maggiore pubblicizzazione delle OPIS specie a riguardo dell'inizio della rilevazione, mediante avviso anche nelle bacheche elettroniche dei CdS.</p> <p>In base ai suggerimenti offerti da F e NF, e alle ragioni per le quali i NF dichiarano di non poter frequentare (v. quadro B) è consigliabile predisporre una tabella oraria che eviti le sovrapposizioni tra insegnamenti.</p>

Denominazione CdS		FILOSOFIA	
Classe		L-5	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		FILOSOFIA	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>I dati OPIS 2018-2019 (al 30.09.2019) restituiscono 3437 questionari (2426 F / 1011 NF), con una media questionari per studente di 3,58. I dati relativi agli studenti F mostrano una soddisfazione in taluni casi leggermente più alta rispetto alla media di Facoltà. In particolare, si segnalano tra i miglioramenti rispetto ai dati del precedente AA le conoscenze preliminari possedute ('più sì che no' 47.16%; 'decisamente sì' 35.04%); la proporzione del carico di studi ('più sì che no' 43.24%; 'decisamente sì' 44.06%); l'adeguatezza del materiale didattico ('più sì che no' 38.79%; 'decisamente sì' 54.16%); le modalità di definizione dell'esame ('più sì che no' 36.64%; 'decisamente sì' 52.93%).</p> <p>I quesiti in cui i 'decisamente sì' sono superiori o ampiamente superiori alle medie di Facoltà sono lo stimolo da parte dei docenti, la coerenza tra insegnamento e quanto dichiarato sul sito web del CdS e la reperibilità dei docenti.</p> <p>Si segnala, tra i suggerimenti – solo di poco più alto rispetto alla media di Facoltà – quello di aumentare l'attività di supporto didattico e fornire più conoscenze di base.</p> <p>Si rileva altresì l'alta soddisfazione complessiva: 'più sì che no' 39.37% (rispetto al 41.77% della media di Facoltà) e 'decisamente sì' 51.44% (rispetto al 45.47% della media di Facoltà). Si sottolinea quindi la diversa distribuzione tra i 'più sì che no' e i 'decisamente sì'.</p> <p>Si rilevano criticità, non gravi, ma con valori che si discostano dalle medie di Facoltà per l'adeguatezza delle aule nonché dei locali e delle attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative.</p> <p>Gli OPIS NF sono 1011 su un totale di 2426, quindi il 41,6% del totale. Le ragioni per cui non si frequenta (dati parziali aggiornati al febbraio 2019) sono soprattutto il lavoro (42.22%) e la frequenza alle lezioni di altri insegnamenti (34.39%).</p>	

Denominazione CdS		FILOSOFIA	
Classe		L-5	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		FILOSOFIA	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		La sezione a commento libero dei questionari OPIS contiene suggerimenti di vario genere, che entrano nel merito delle scelte organizzative e didattiche del CdS, e mostra come gli studenti si sentano parte di una comunità scientifica: emerge ad esempio qualche impressione non del tutto favorevole sulla discrepanza tra quanto dichiarato nella scheda insegnamento e quanto realmente avviene in realtà specie in tema di esami e di prove in itinere.	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Il questionario AlmaLaurea 2018 evidenzia criticità relative alle aule (raramente adeguate 51,5%; mai adeguate 7,6%), alle postazioni informatiche (numero inadeguato 64,5%), e alle attrezzature per le altre attività didattiche (raramente adeguate 38,5%; mai adeguate 11,5%).	Come già segnalato in diverse circostanze, anche se si consiglia di predisporre una tabella degli orari degli insegnamenti che eviti al massimo le sovrapposizioni, va tuttavia notato che detta soluzione rimane di difficile applicazione, considerata la natura della struttura che ospita gli insegnamenti del CdS.
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Migliorano le tendenze positive già osservate nella Relazione CPDS 2018 e che è possibile monitorare. In base sia alla scheda SUA-CdS sia alle rilevazioni OPIS si induce che le modalità di esame sono state definite e descritte in modo chiaro. La CGAQ del CAD dichiara di fissare incontri regolari per analizzare gli esiti delle prove di accertamento e avviare azioni qualora necessario. Da rilevare però che, come nel corso di secondo livello, non sempre c'è una piena adesione del singolo docente al calendario didattico deliberato per la Facoltà. L'unica criticità che la SMA sottolinea concerne l'inversione di tendenza rispetto al quadro sostanzialmente positivo registrato nei	Sebbene le criticità a tal proposito non siano preoccupanti, come l'anno scorso, si suggerisce la verifica, anche a campione, dell'apertura degli appelli previsti. Si suggerisce anche di valutare se accogliere un suggerimento avanzato nel campo libero del questionario circa l'ammissione alle prove in itinere (intese come esoneri) anche dei NF, specie se possono dimostrare di trovarsi in tale condizione per problemi di sovrapposizione di orario.

Denominazione CdS		FILOSOFIA	
Classe		L-5	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		FILOSOFIA	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>precedenti anni accademici. In effetti, la percentuale di CFU conseguiti al primo anno sui CFU da conseguire (iC13) è pari al 46,6%, e rivela quindi una flessione di circa 16 punti percentuali rispetto al 2016. Il dato è significativamente inferiore anche alle medie geografiche e nazionali (rispettivamente 52,8% e 55,9%).</p> <p>L'iC01 registra al contempo il calo del numero di iscritti che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'AS, anche se il dato è leggermente superiore alle medie geografiche e nazionali. La SMA 2019 dichiara che si acquisiranno maggiori informazioni sulla coorte di studenti in questione e, se necessario, si individueranno le opportune azioni correttive.</p>	<p>Si raccomanda, come d'altro canto specificato nella SMA 2019, di monitorare i dati relativi sia alla percentuale di CFU conseguiti al primo anno sui CFU da conseguire sia al numero di iscritti che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'AS.</p>
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p>La SMA 2019, come già il RDRC 2018, offre un'ampia e dettagliata serie di dati che vengono discussi con cura. Individuano punti di forza e punti deboli, e, nel caso di questi ultimi, avanzano proposte conseguenti, il cui andamento, in base a quanto dichiarato, è sottoposto a costantemente monitoraggio.</p> <p>Si registra un notevole sforzo, con esiti senza dubbio positivi, nel miglioramento dei contenuti della SMA, in cui vengono evidenziate le criticità discusse nel quadro C. Sebbene non richiesto, sarebbe stato utile commentare anche gli indicatori ANVUR che rappresentano la sostenibilità della didattica (iC05, iC19), i cui valori mostrano deviazioni sia nel rapporto docenti/studenti regolari sia nelle quote d'impegno di docenza stabile che potranno in futuro richiedere attenzione.</p>	<p>Vedi proposte del quadro C.</p> <p>Si consiglia inoltre per il prossimo futuro di monitorare la sostenibilità del CdS, che potrebbe consigliare una riorganizzazione dell'offerta formativa in modo da utilizzare con maggiore efficienza le risorse di docenza necessarie.</p>
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite	<p>Le sezioni di SUA-CdS appaiono chiare, dettagliate e corrette. Non si rilevano pertanto criticità al riguardo, e tutte le informazioni risultano pienamente fruibili.</p>	

Denominazione CdS		FILOSOFIA	
Classe		L-5	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		FILOSOFIA	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	nelle parti pubbliche della SUA-CdS		
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		SCIENZE GEOGRAFICHE PER L'AMBIENTE E LA SALUTE	
Classe		L-6	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		LETTERE E CULTURE MODERNE	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Pur in assenza di elementi oggettivi a riscontro, il CdS recepisce correttamente e applica le indicazioni dell'Ateneo circa il calendario e le modalità di somministrazione dei questionari OPIS.</p> <p>In base ai dati 2018-2019 sono stati valutati 26 insegnamenti sui 27 valutabili; risultano compilati 8 questionari docente.</p> <p>Il tasso di compilazione dei questionari OPIS (dati al 30.09.2019) risulta decisamente migliorato rispetto all'AA precedente (+ 39,04%), con 673 questionari compilati (425 F / 248 NF) per 137 iscritti totali, con una media di 4,91 questionari per studente.</p> <p>Gli indicatori della soddisfazione generale (domanda n. 12 del questionario OPIS F) sono relativamente positivi, anche se richiedono qualche attenzione: l'insoddisfazione complessiva corrisponde infatti al 16,47% del totale (soglia critica 20%), mentre il rapporto di soddisfazione è di 2,37.</p> <p>Sommando tra loro le percentuali di risposte 'più sì che no' e assolutamente sì' ai vari quesiti gli studenti F manifestano una soddisfazione allineata con (o compresa tra) le medie di CdL e di</p>	<p>Poiché una delle cifre distintive del CdS sta nell'associazione tra insegnamenti teorici e connesse attività di laboratorio e/o pratiche, si suggerisce al CdS, con il contributo della CGAQ e soprattutto delle rappresentanze studentesche, una riconsiderazione delle risposte OPIS per ciascuno degli insegnamenti interessati per individuare eventuali spazi migliorativi nell'organizzazione delle attività integrative.</p>

Denominazione CdS		SCIENZE GEOGRAFICHE PER L'AMBIENTE E LA SALUTE	
Classe		L-6	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		LETTERE E CULTURE MODERNE	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>Facoltà o di poco inferiore a queste per quanto concerne il possesso di una sufficiente preparazione preliminare (78,82%, contro una media CdL 78,07% e una media Facoltà 79,11%), per chiarezza e disponibilità dei docenti, per la coerenza tra concreto svolgimento dell'insegnamento e quanto indicato dai consueti strumenti informativi; e confortante è il giudizio sull'equilibrio tra carico di studio e CFU assegnati all'insegnamento (85,42%, media CdL 82,18%, media Facoltà 83,6%). Si osserva però una soddisfazione più ridotta per la chiarezza nell'esposizione delle modalità d'esame (85,58%, media CdL 87,15%, media Facoltà 87,65%), e soprattutto per l'utilità delle attività integrative legate ai diversi insegnamenti valutati (82,44%, media CdL 87,48%, media Facoltà 89,01%), nonostante l'obiettivo di far acquisire agli studenti conoscenze professionalizzanti. Tuttavia i dati OPIS in forma disaggregata indicano che proprio per gli insegnamenti a più forte dimensione laboratoriale (come ad es. quelli sull'uso degli applicativi GIS) l'apprezzamento per la qualità delle attività integrative è elevato, il che suggerisce di non attribuire rilievo particolare al dato OPIS.</p> <p>I risultati dei questionari OPIS NF sono quasi sovrapponibili a quelli appena commentati: in questo caso però hanno rilevanza positiva, rispetto al contesto, i giudizi circa l'adeguatezza della propria preliminare preparazione (76,61%, media CdL 68,89%, media Facoltà 71,49%), sulla congruità del carico di studio rispetto ai CFU assegnati (78,23%, media CdL 76,08%, media Facoltà 77,68%) e soprattutto per la chiarezza espositiva riguardo alle modalità d'esame (84,27%, media CdL 80,53%, media Facoltà 82,1%).</p> <p>I suggerimenti nei questionari F mostrano una significativa richiesta di incrementare le conoscenze di base (19,81%, rispetto ad una media CdL del 16,91% e ad una media di Facoltà del 10,49%; si noti che per i</p>	

Denominazione CdS		SCIENZE GEOGRAFICHE PER L'AMBIENTE E LA SALUTE	
Classe		L-6	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		LETTERE E CULTURE MODERNE	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>NF la percentuale di richieste in tal senso è invece perfettamente allineata alle medie di riferimento), e sul miglioramento del coordinamento tra gli insegnamenti (16,48%, contro una media CdL del 10,12%, e una media Facoltà del 10,49%) e sul miglioramento qualitativo del materiale didattico (16, 11%, media CdL 11,26%, media Facoltà 11,10%). Questi due ultimi suggerimenti sono anche evidenziati dai NF, per quanto riguarda il coordinamento tra insegnamenti per il 17,04% (media CdL 13,18%, media Facoltà 13,37%), per quanto riguarda il miglioramento del materiale didattico per il 13,33% (media CdL 11,05%, media Facoltà 10,61%); superiore alle medie di riferimento, inoltre, anche la percentuale di NF che suggerisce un alleggerimento del carico didattico complessivo (22,59%, contro il 20,94% di CdS e il 21,10% di Facoltà).</p> <p>Tra i commenti liberamente espressi dagli studenti si osserva in qualche caso il desiderio di una minore astrattezza nello svolgimento degli insegnamenti del settore geografico: l'osservazione si lega in qualche modo con la percentuale di soddisfazione per le attività didattiche integrative sopra menzionata.</p>	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Dai questionari OPIS emerge una soddisfazione per l'adeguatezza dei materiali didattici (F 87,52%; NF 82,66%) leggermente al di sotto delle medie di riferimento (rispettivamente: 88, 65% CdL e 89,26% Facoltà, e 83,12% CdL e 87,96 Facoltà): è un dato parallelo all'apprezzamento mostrato per le attività integrative e laboratoriali, che potrebbe richiedere l'attenzione da parte del CdS, che ha un corpo docente composito, formato anche da docenti di altre Facoltà e/o in convenzione che sarebbe opportuno sensibilizzare rispetto alle aspettative e alle necessità formative degli studenti.</p> <p>Dalle risposte dei laureati 2018 all'indagine AlmaLaurea 2019-Profilo laureati emerge (sia pure nell'esiguità del campione intervistato) una</p>	Si suggerisce di collegare alla riflessione sulla natura e l'organizzazione delle attività laboratoriali proposta al punto precedente anche una riflessione sui materiali didattici, sia legati a tali attività sia legati allo svolgimento della didattica in aula, con particolare attenzione al coinvolgimento dei docenti 'esterni'.

Denominazione CdS		SCIENZE GEOGRAFICHE PER L'AMBIENTE E LA SALUTE	
Classe		L-6	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		LETTERE E CULTURE MODERNE	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		moderata soddisfazione per gli spazi destinati alla didattica, che solo in minima percentuale sono giudicati sempre adeguati e lo sono 'spesso' per circa la metà degli intervistati. Le postazioni informatiche sono state utilizzate da 3 laureati su 4, ma giudicate insufficienti nel numero, mentre le attrezzature e gli spazi destinati alle attività laboratoriali (che però non tutti gli intervistati dichiarano di aver utilizzato, nonostante tali attività siano parte integrante dell'offerta formativa) sono giudicati positivamente in oltre il 60% dei casi; più intenso l'utilizzo dei servizi di biblioteca, apprezzati in maniera rilevante da circa il 95% dei rispondenti.	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Dai dati Sapienza emerge una leggera ripresa dei CFU totali conseguiti dagli studenti sull'AS 2018, che dopo un triennio in progressiva diminuzione ora registra un + 7,40% (per un totale di 4352 CFU); tende anche a diminuire (-25%) il numero di matricole che non acquisisce CFU al I AC. Il numero dei laureati sull'AS 2018 è ridotto ma stabile (tra 2015 e 2018 si oscilla tra i 20 e i 25 per AS), ma qualche preoccupazione desta il tasso di laureati regolari assai basso (3 nel 2018, in progressiva diminuzione rispetto agli AASS precedenti) e una vistosa incidenza (pari al 43,47%) dei laureati +2 / +>3 FC sul totale. Il fenomeno richiede attenzione: andrebbe forse stimolato un maggiore ricorso al part time (sia pure con le ben note rigidità di applicazione che lo rendono poco gradito agli studenti), ed è possibile che alla regolarità delle carriere studentesche possa giovare l'istituzione, laddove possibile, di prove intermedie.</p> <p>I metodi di accertamento adottati sono assai variati, e spaziano dalla prova orale ad attività di gruppo: sarebbe raccomandabile tuttavia esplicitare con maggior dettaglio i criteri di attribuzione delle valutazioni, specie in quegli insegnamenti che prevedono modalità di accertamento partecipative.</p>	Si consiglia di affrontare con qualche celerità e nell'opportuna sede collegiale il tema del ritardo nelle carriere, evidenziando le opportune strategie migliorative volte al sostegno dei ritardatari e al recupero della regolarità delle carriere.

Denominazione CdS		SCIENZE GEOGRAFICHE PER L'AMBIENTE E LA SALUTE	
Classe		L-6	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		LETTERE E CULTURE MODERNE	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p>Della SMA 2019 va apprezzata l'analisi approfondita, che tiene conto sia dei dati Sapienza sia degli indicatori ANVUR sia delle indagini AlmaLaurea, tutti esaminati nel dettaglio. L'analisi, i cui risultati per lo più coincidono (salvo talora nel 'peso' da attribuire ad alcune valutazioni espresse negli OPIS) con quanto su esposto, porta il CdS a proporre azioni migliorative coerenti e condivisibili: da apprezzare, in particolare, l'accento posto sulla necessità di innalzare il livello medio di soddisfazione degli studenti (che in ultima analisi potrebbe avere ricadute positive anche sulla regolarità delle carriere) e la piena disponibilità a rimodulare il CdS, collocando gli insegnamenti in un più efficace ordine di propedeuticità e destinando ulteriore spazio a nuove attività applicative.</p> <p>Sarebbe consigliabile tuttavia anche un commento su consistenza e qualificazione dei docenti: per esempio si osserva che l'indicatore iC05 nel 2018 registra un miglioramento rispetto all'anno precedente perché è diminuito il numero degli studenti regolari, mentre l'iC19 è in progressiva contrazione dal 2015 ad oggi.</p>	In considerazione della perspicuità e della completezza della SMA 2019 si suggerisce di integrare l'analisi con una riflessione sulla sostenibilità del CdS in termini di disponibilità e qualificazione della docenza.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	La SUA-CdS presenta nelle sue parti pubbliche tutte le informazioni necessarie, espresse con chiarezza e in modo da renderle agevolmente fruibili da parte dell'utenza.	
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		LETTERATURA MUSICA SPETTACOLO	
Classe		L-10	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		LETTERE E CULTURE MODERNE	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Pur in assenza di elementi oggettivi a riscontro, il CdS recepisce correttamente e applica le indicazioni dell'Ateneo circa il calendario e le modalità di somministrazione dei questionari OPIS.</p> <p>In base ai dati 2018-2019 sono stati valutati 43 insegnamenti sui 44 valutabili (con 2 insegnamenti valutati da 1 solo questionario); risultano compilati 15 questionari docente.</p> <p>Il tasso di compilazione dei questionari OPIS 2018-2019 (dati al 30.09.2019) risulta migliorato rispetto all'anno precedente (+ 7,33%), con 1755 questionari compilati (1125 F / 630 NF) per 462 iscritti totali (il 67,9% in corso), e con una media di 3,79 questionari per studente. Gli indicatori della soddisfazione generale basati sulle risposte fornite dagli studenti F alla domanda n. 12 sono abbastanza rassicuranti: l'insoddisfazione complessiva corrisponde al 13,07% del totale (soglia critica 20%) mentre il rapporto di soddisfazione è pari a 3,42.</p> <p>Più nel dettaglio, ma sommando le risposte 'più sì che no' e 'decisamente sì', i F dichiarano una buona soddisfazione generale, in linea con le medie dei CdS di primo livello a proposito del carico di studio (83,38%, media CdL 82,18, media Facoltà 83,6), del comportamento del docente nello svolgimento della didattica (molto elevata la soddisfazione nelle risposte ai quesiti nn. 5, 6, 7 e 10), delle attività integrative, quando previste. Rassicurante la soddisfazione dimostrata per l'adeguatezza delle proprie conoscenze preliminari (81,87% contro il 78,07% della media CdL e il 79,11 della media di Facoltà) e soprattutto per l'interesse circa gli argomenti trattati nel corso (92,18%, contro l'89,52% di CdS e il 90,11% di Facoltà).</p> <p>I dati relativi agli studenti NF sono abbastanza positivi, con una soddisfazione media superiore a quella dei CdS di primo livello per l'interesse verso gli argomenti trattati nell'insegnamento (83,49%, contro l'81,86% di CdL e l'86,86% di Facoltà, che però comprende</p>	Si raccomanda al CdS una puntuale verifica delle schede insegnamento docente, nella parte dedicata all'esposizione delle modalità d'esame, sorvegliandone la completezza e soprattutto la coerenza e la chiarezza.

Denominazione CdS		LETTERATURA MUSICA SPETTACOLO	
Classe		L-10	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		LETTERE E CULTURE MODERNE	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>anche i dati sulle LM). Tuttavia si segnala qualche flessione nella soddisfazione generale rispetto alle medie CdL e Facoltà per la reperibilità e la disponibilità del docente (84,13%, contro l'85,38% di CdL e l'86,42% di Facoltà),</p> <p>Tra i suggerimenti spiccano, con percentuali di poco superiori alle medie di CdL e di Facoltà, la richiesta di alleggerimento del carico didattico (F 19,14% / NF 23,11%) e l'inserimento di prove d'esame intermedie (F 18,87% / 15,21%); confortanti le bassissime percentuali di F e NF che suggeriscono l'eliminazione dal programma di argomenti già trattati in altri insegnamenti (F 4,77%, contro il 5,99% di CdL e il 6,06% di Facoltà; NF 7,43%, in linea con le medie di riferimento) e di migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti (F 7,48%, contro il 10,12% di CdL e il 10,51 di Facoltà; NF 8,62%, contro il 13,2% di CdL e il 13,38% di Facoltà), che dimostrano come il CdS abbia correttamente recepito una segnalazione presente nella precedente Relazione annuale CPDS.</p> <p>Dall'analisi dei commenti inseriti nel campo 'Note' del questionario emerge qualche difficoltà di natura organizzativa, come ad es. per qualche insegnamento il ritardo nella data d'inizio delle lezioni che comporta un termine delle medesime a troppo poca distanza dal primo appello utile; più incisivo il disagio manifestato nei confronti di lingua e letteratura latina da parte di studenti che non hanno studi classici alle spalle, disagio peraltro pienamente colto nella SMA 2019 (v. oltre, <i>sub D</i>).</p>	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule,	Dall'analisi dei questionari OPIS emerge una soddisfazione inferiore alle medie di CdL e di Facoltà per la qualità del materiale didattico sia per F (84,62%, contro una media CdL dell'88,65% e una media di Facoltà dell'89,26%) sia per NF (82,54%, contro una media CdL di 83,12% e una media di Facoltà dell'87,96%).	

Denominazione CdS		LETTERATURA MUSICA SPETTACOLO	
Classe		L-10	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		LETTERE E CULTURE MODERNE	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Per quanto riguarda le strutture per la didattica, dall'analisi delle risposte dei laureati 2018 all'indagine AlmaLaurea 2019 emerge che solo l'11,7%, ovvero solo 7 sui 60 componenti il campione intervistato (metà del quale dichiara di aver frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti), giudica le aule 'sempre' adeguate; meno della metà degli intervistati dichiara di aver utilizzato laboratori di vario tipo, con giudizi anche in questo caso divisi quasi a metà tra soddisfatti e critici, come pure meno della metà ha utilizzato le postazioni informatiche (giudicate scarse da chi le ha utilizzate). L'88,3% degli intervistati ha utilizzato invece i servizi delle biblioteche, valutandoli in maniera decisamente positiva.	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Dai dati Sapienza, il totale di CFU conseguiti dagli studenti nell'AS 2018 è in miglioramento rispetto all'anno precedente (+ 13%), con un incremento evidente dei CFU conseguiti al I AC; stabile la votazione media agli esami (26,8). Il lieve calo nel numero dei laureati 2018 (63) rispetto all'anno precedente (68) è compensato dalla stabilità del numero dei laureati regolari e dal lieve aumento dei laureati + 1 FC ma soprattutto dalla diminuzione dei laureati + 2 e oltre FC, scesi dai 22 del 2017 agli attuali 14. Si osserva che scarso entusiasmo è mostrato per la chiarezza di definizione delle modalità d'esame, soddisfacente per l'86,58% dei F contro una media CdL dell'87,15% e una media di Facoltà dell'87,65%, e per il 78,09% dei NF, contro 80,53 di CdL e 82,1% di Facoltà, mentre è possibile che un maggior dettaglio nell'illustrazione delle modalità d'esame e dei criteri per l'attribuzione della votazione possa giovare alla regolarità dei percorsi formativi.	L'efficacia di alcune azioni correttive già intraprese con successo dal CdS potrebbe giovare di un più frequente ricorso, laddove possibile, a prove intermedie d'esame (come del resto suggerito anche dagli studenti), le quali potrebbero favorire la fluidità del percorso formativo contribuendo positivamente alla stabilizzazione del numero dei laureati regolari. Si suggerisce inoltre di vigilare sulla effettiva disponibilità di informazioni complete circa le modalità d'esame.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del	Come già il RDRC 2018, la SMA 2019 si mostra attenta alle criticità del CdS (sebbene non consideri tale la progressiva contrazione nel numero delle matricole, che supera il 5% ed è stata segnalata nella <i>Relazione</i>	Si propone di integrare le strategie di affiancamento e sostegno per gli studenti "inattivi" e a rischio abbandono con una

Denominazione CdS		LETTERATURA MUSICA SPETTACOLO	
Classe		L-10	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		LETTERE E CULTURE MODERNE	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	2018 del NVA), specie per quanto riguarda la fluidità del percorso formativo e il contenimento degli abbandoni al primo anno o negli anni successivi: l'analisi degli indicatori compiuta dalla CGAQ è realistica nella valutazione di tale fenomeno e delle sue ragioni, nonché nell'identificazione delle misure da adottare. Si dà la giusta attenzione anche alla difficoltà degli studenti nel confrontarsi con la lingua e la letteratura latina, adottando contromisure che, sia pure in attesa di verifica, appaiono adeguate. Per converso, sarebbe stato utile (ancorché non necessario) commentare i dati relativi alla sostenibilità del corso e alle risorse di docenza necessarie e/o auspicabili: si osserva per esempio a questo proposito che l'ic05 nel 2018 è effettivamente un poco migliorato rispetto all'anno precedente (ed è certo migliore rispetto alla media di Facoltà), ma solo perché è parallelamente diminuito il numero degli studenti regolari.	valutazione delle opportunità offerte dal part time, che nonostante la rigidità della sua applicazione potrebbe rappresentare uno strumento utile per agevolare il percorso formativo di studenti già attivi nel mondo del lavoro le cui esigenze non possono evidentemente coincidere con quelle degli studenti a tempo pieno.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	La scheda SUA-CdS è perspicua, ricca di informazioni puntuali e di facile comprensione per un'utenza indifferenziata; i dati sono sostanzialmente completi e corretti.	
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		LETTERE CLASSICHE	
Classe		L-10	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		SCIENZE DELL'ANTICHITÀ	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Pur in assenza di elementi oggettivi a riscontro, il CdS recepisce correttamente e applica le indicazioni dell'Ateneo circa il calendario e le modalità di somministrazione dei questionari OPIS.</p> <p>Pur in assenza di elementi oggettivi a riscontro, il CdS recepisce correttamente e applica le indicazioni dell'Ateneo circa il calendario e le modalità di somministrazione dei questionari OPIS.</p> <p>In base ai dati 2018-2019 risultano valutati 42 insegnamenti sui 48 valutabili, pari all'87,5 % degli insegnamenti effettivamente erogati; risultano compilati 21 questionari docente.</p> <p>Il tasso di compilazione dei questionari OPIS 2018-2019 risulta in minima (- 1,76%) flessione rispetto al 2017-2018, con un totale di 1612 questionari compilati (1263 F / 349 NF) per 405 studenti e con una media di 3,98 questionari per studente.</p> <p>Gli indicatori della soddisfazione generale basati sulle risposte dei F al quesito n. 12 del questionario sono positivi: l'insoddisfazione complessiva corrisponde all'11,95% del totale (soglia critica 20%), mentre il rapporto di soddisfazione è di 3,74.</p> <p>Gli studenti F e NF, oltre il 50% dei quali si dichiara tale per motivi lavorativi (dati parziali, aggiornati al 28.02.2019) si manifestano una più che soddisfacente soddisfazione generale, come si osserva analizzando le percentuali di risposte 'più sì che no' e assolutamente sì' ai diversi quesiti. Come è da attendersi da un CdS con una vocazione precisa e con studenti fortemente motivati, l'adeguatezza delle conoscenze preliminari è giudicata positivamente dall'86,48% dei F (media CdL 78,07%, media Facoltà 79,11%) e dall'80,23% dei NF (media CdL 68,89%, media Facoltà 71,49%); tra i F, inoltre, è da segnalare l'alta soddisfazione sia per l'organizzazione del CdS (quesiti nn. 4 e 9) sia per il comportamento del docente nello svolgimento dell'attività didattica (quesiti nn. 5, 6, 7, 9 e 10), sempre maggiore di</p>	<p>Si suggerisce al CdS di prendere in esame, preferibilmente con il contributo della CGAQ e delle rappresentanze studentesche per l'analisi dei dati OPIS, sia il disagio segnalato dagli studenti frequentanti per il rapporto tra carico didattico (latamente inteso) e CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sia il suggerimento avanzato dai medesimi di fornire maggiori conoscenze di base, nel primo caso considerando la possibilità di una diversa modulazione nell'articolazione delle attività formative laddove più opportuno, nel secondo valutando se l'approccio ai diversi insegnamenti in aula non avvenga in modo tale da ingenerare una (sia pur relativa) sfiducia dello studente frequentante circa la sua preliminare preparazione.</p>

Denominazione CdS		LETTERE CLASSICHE	
Classe		L-10	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		SCIENZE DELL'ANTICHITÀ	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>entrambe le medie di riferimento e con valori in genere superiori al 90%; meno eclatante la soddisfazione per le attività didattiche integrative (89,74%: media CdL 87,48, media Facoltà 89,01%), mentre la soddisfazione dei F per la proporzione tra carico di studio e CFU è inferiore alle medie di riferimento (79,12%, contro la media CdL dell'82,18% e contro la media Facoltà dell'83,6). In questo caso la percentuale di soddisfazione dei NF invece si allinea con le medie di riferimento (77,65%: CdL 76,08%, Facoltà 77,68%): è possibile che la percezione meno positiva degli studenti F si debba ad particolare 'intensità' dell'attività didattica, che, sommandosi all'attività di studio individuale, potrebbe ingenerare proprio nei F l'impressione di una certa 'pesantezza', ma appare comunque un tema degno di attenzione da parte del CdS.</p> <p>Le opinioni dei NF sono molto positive, con apprezzamento per la disponibilità dei docenti, che supera le medie di riferimento (90,26%: CdL 85,38%, Facoltà 86,42%), e per la qualità delle informazioni circa le modalità di esame (83,1%: media CdL 80,53%, media Facoltà 82,1%) che testimoniano anche il recepimento di suggerimenti della CPDS contenuti nella precedente Relazione.</p> <p>Dai suggerimenti emerge la richiesta di alleggerimento del carico didattico complessivo: specularmente a quanto avviene per le risposte al quesito n. 2 del questionario F / NF, anche in questo caso la richiesta proviene con maggiore intensità dai F (22,19%, media CdL 18,83%, media Facoltà 18,58%) mentre per i NF la richiesta è al di sotto delle medie di riferimento, sia pure di poco. Analogo comportamento anche per il suggerimento di 'fornire più conoscenze di base', che per i F supera le medie di riferimento (18,86%, CdL 16,90%, Facoltà 17,03%) mentre per i NF vi si allinea. Dai NF, peraltro, viene il suggerimento di coordinare meglio gli insegnamenti tra loro (18,91%, media CdL</p>	

Denominazione CdS		LETTERE CLASSICHE	
Classe		L-10	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		SCIENZE DELL'ANTICHITÀ	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>13,18%, media Facoltà 13,37%), che può porsi in relazione sia con i commenti critici circa l'organizzazione del CdS evidenziati nelle risposte a campo libero (per esempio in merito alla collocazione nello stesso semestre di insegnamenti propedeutici e insegnamenti specialistici dello stesso anno di corso, che rende difficoltoso l'approccio con i temi disciplinari più avanzati) sia con il dato (indicativo e aggiornato al 28.02.2019) che oltre il 35% dei NF attribuisce la sua mancata frequenza a sovrapposizioni di orario. Tra i commenti spontaneamente forniti si rileva inoltre qualche critica, specie tra i NF, per lo squilibrio tra i programmi di insegnamenti canalizzati, come già rilevato nella precedente Relazione.</p>	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Dai questionari OPIS emerge un diffuso apprezzamento per il materiale didattico, superiore alle medie di riferimento per i F (92,01%, media CdL 88,65, media Facoltà 89,26) e in linea con esse per i NF (86,82%, media CdL 83,12%, media Facoltà 87,96); tale apprezzamento si riflette anche nella modesta percentuale di suggerimenti (F e NF) che ne chiedono il miglioramento (coincidente con le medie di riferimento) ed anche nella percentuale nettamente inferiore alle medie di riferimento di studenti che ne chiedono la disponibilità in anticipo, nonostante nei commenti liberi ci sia qualche richiesta in questo senso, in specie verso docenti che usano slide esplicative come ausilio didattico.</p> <p>Solo il 10,8% dei laureati 2018 intervistati per l'indagine AlmaLaurea 2019-Profilo laureati dà una valutazione totalmente positiva delle aule ('sempre adeguate'), mentre il 49,2% le considera 'spesso adeguate'. La media di soddisfazione è quindi del 60%, confrontabile, grazie la soddisfazione dei docenti per gli spazi per la didattica, espresso dalla stessa percentuale (60%) di apprezzamento. Gli studenti del CdS</p>	In considerazione dell'importanza degli strumenti informatici esercitata per la didattica e la ricerca, ad ulteriore incremento del già buon indice di soddisfazione generale (docenti e studenti) per le strutture didattiche del CdS, si suggerisce di dedicare particolare attenzione all'approccio (e/o l'alfabetizzazione) degli studenti a tali strumenti e metodi di lavoro.

Denominazione CdS		LETTERE CLASSICHE	
Classe		L-10	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		SCIENZE DELL'ANTICHITÀ	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		utilizzano assiduamente i servizi bibliotecari (100% del campione, con valutazioni positive, in tutto o in parte, superiori al 70%), ma poco gli altri spazi didattici e soprattutto pochissimo le postazioni informatiche, che circa il 50% del campione dichiara di non aver utilizzato anche se presenti (ma 3 su 4 utilizzatori le considerano insufficienti), nonostante nella SUA-CdS si menzioni esplicitamente un apprendimento realizzato con l'ausilio a supporti informatici ed effettivamente nelle AAF siano compresi laboratori e seminari che utilizzano proprio tali tecnologie.	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Il totale di CFU (fonte Sapienza) conseguito dagli studenti nell'AS 2018 (14800) registra un + 10,63% rispetto all'anno precedente (13377), con una votazione media stabilmente intorno al 28. Il numero dei laureati è stabile rispetto ad un numero di iscritti in progressivo se pure leggero aumento e ciò può essere letto come indizio di un miglioramento nella fluidità delle carriere considerando sia l'aumento di studenti regolari (+15% rispetto al 2017) sia soprattutto l'aumento dei laureati regolari e dei laureati +1 FC, che (sebbene non si tratti di grandi cifre) sommati insieme rappresentano l'80,24% del totale. Ciò indica la sensibilità del CdS per il contenimento dei FC: si può anche osservare che la quota di laureati regolari è superiore a quella dei laureati + 1FC. Permane tuttavia una percentuale non di laureati +2/>3 FC da non sottovalutare. Circa la chiarezza nell'illustrazione dei metodi di accertamento di conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, al di là dei giudizi espressi dagli studenti si osservano differenze anche sensibili nell'articolazione delle schede insegnamento a cura dei singoli docenti, specie per quanto concerne proprio l'illustrazione delle modalità di valutazione.	Si raccomanda di indicare con la massima precisione nella scheda insegnamento metodo e criteri di valutazione, con particolare attenzione, se del caso, alla differenziazione tra F e NF.
D	Analisi e proposte sulla completezza e	La SMA 2019 è assai sintetica nei commenti ai dati e agli indicatori, elencati in maniera quasi impersonale senza che ne emerga una vera	Si segnala l'opportunità di rivedere la SMA 2019 entrando un po' più nel merito degli indicatori

Denominazione CdS		LETTERE CLASSICHE	
Classe		L-10	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		SCIENZE DELL'ANTICHITÀ	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	valutazione critica. Le strategie correttive individuate per risolvere i punti critici, identificati nel (peraltro relativo, come osservato sia sopra sia nella stessa SMA) rallentamento nelle carriere e nel connesso ritardo alla laurea considerato in relazione alla coorte di studenti, sono in linea con quanto sopra suggerito. Colpisce tuttavia, tra gli elementi critici per la cui risoluzione non sono sufficienti gli strumenti del CdS, il risalto dato all'insufficienza degli spazi, che appare in contraddizione con la soddisfazione espressa su questo tema da studenti e docenti.	(con attenzione anche alla loro cronologia relativa), eventualmente considerando anche gli indicatori relativi alla disponibilità, consistenza e qualificazione del corpo docente.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni inserite nella presentazione del CdS e nelle sezioni pubbliche della scheda SUA appaiono complete, chiare, puntuali e intellegibili agli studenti.	
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		LETTERE MODERNE	
Classe		L-10	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		LETTERE E CULTURE MODERNE	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla	Pur in assenza di elementi oggettivi a riscontro, il CdS recepisce correttamente e applica le indicazioni dell'Ateneo circa il calendario e le modalità di somministrazione dei questionari OPIS.	Si suggerisce di attivare un confronto all'interno del CdS per definire organicamente le conoscenze di base necessarie agli studenti e i metodi per rilevarne il possesso all'inizio

Denominazione CdS		LETTERE MODERNE	
Classe		L-10	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		LETTERE E CULTURE MODERNE	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	soddisfazione degli studenti	<p>In base ai dati 2018-2019 risulta valutato il 100% degli insegnamenti valutabili, con un insegnamento valutato da 1 solo questionario; sono stati compilati 34 questionari docente.</p> <p>Il tasso di compilazione dei questionari OPIS risulta aumentato (+22,57%) rispetto all'anno precedente, con 6521 questionari compilati (4340 F / 2181 NF) per 1396 iscritti, e con una media di 4,67 questionari per studente.</p> <p>Dai questionari F emerge che la soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento (positive 88,18%, 'decisamente sì' 47,58%) è superiore alla media dell'intera Facoltà (positive 87,22%, decisamente sì 45,33%) e a quella di CdL (positive 86,54%, 'decisamente sì' 43,32%).</p> <p>Tuttavia, si nota una soddisfazione minore (positive 80,92%, ma 'decisamente sì' 41,38%) alle medie di CdL (positive 82,18%, 'decisamente sì' 37,29%) per la domanda n. 2 sull'adeguata proporzione del carico di studio rispetto ai CFU assegnati; ma per la qualità della docenza la soddisfazione è sempre maggiore rispetto agli altri CdS di primo livello della Facoltà.</p> <p>Da segnalare che il 25,81% dei F suggerisce di alleggerire il carico didattico, il 20,55% di fornire più conoscenze di base, il 20,37% di inserire prove di esame intermedie.</p> <p>Per quanto riguarda i NF (i cui questionari rappresentano il 33,45% del totale, dato in linea con quello dell'anno precedente), emerge da tutte le domande una soddisfazione maggiore rispetto agli altri CdS di primo livello della Facoltà.</p> <p>Fra i commenti volontariamente aggiunti dagli studenti al questionario viene segnalato il ritardo nella pubblicazione delle date degli appelli; ed anche il fatto che quando alcuni docenti prevedono una prova scritta svolgono poi meno appelli di quelli previsti (il dato non può risultare da Infostud, ove figurano caricati regolarmente tutti gli appelli che però</p>	<p>dei corsi, valutando altresì l'opportunità di svolgere prove di verifica intermedie, anche in funzione di autovalutazione.</p> <p>Si raccomanda di sorvegliare, anche con controlli a campione, che le date degli appelli siano comunicate con il dovuto anticipo e che i docenti che svolgono prove scritte obbligatorie rispettino il calendario accademico tenendo il numero di appelli previsti.</p>

Denominazione CdS		LETTERE MODERNE	
Classe		L-10	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		LETTERE E CULTURE MODERNE	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		servono solo alla verbalizzazione degli esiti, mentre la prenotazione per le prove scritte avviene per via informale). Interessante anche l'occasionale critica a metodi di insegnamento ritenuti troppo 'liceali'.	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	La soddisfazione per l'adeguatezza dei materiali didattici è maggiore di quella degli altri CdS di primo livello della Facoltà: F positive 89,88%, media CdL 88,67%; NF positive 85,10%, media CdL 83,12%. Come rilevato anche nella SMA 2019 si segnala tuttavia un problema relativo alla scarsità delle aule per la didattica, giudicate adeguate solo da metà dei laureati 2018 intervistati nell'indagine AlmaLaurea 2019; il campione intervistato valuta appena un po' più favorevolmente gli altri spazi didattici, quali laboratori e spazi per lo studio individuale.	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Dalla scheda SUA-CdS non risultano evidenze di un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie, ma sono indicati obiettivi formativi specifici del CdS (quadro A4) e le regole per lo svolgimento della prova finale (quadro A5). Però in alcune schede degli insegnamenti collegate alla SUA-CdS non appaiono chiaramente descritte le modalità di valutazione. Nella SMA 2019 è analizzata anche la regolarità delle carriere: merita una segnalazione l'aumento del numero di studenti che si laureano in corso (indicatore iC22: 2016, 34,2%; 2017, 40,6%), confermato anche dai dati Sapienza per il 2018 (laureati regolari nell'AS 2018: 104; nel 2017: 86). Un elemento critico nella più efficace gestione degli avvisi in carriera degli immatricolati sta nella disponibilità (oltre che nella quantità) di risorse disponibili per il recupero degli OFA, specie a fronte di un primo anno molto selettivo, come dimostrato dall'indicatore iC13: la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (50,1%)	Sarà opportuno controllare che le modalità di valutazione siano chiaramente descritte in tutte le schede degli insegnamenti presenti nella Scheda SUA-CdS. Come segnalato sub A), sarebbe anche opportuno vigilare a che la previsione di prove intermedie o soprattutto di prove scritte non induca i docenti a svolgere (senza che ciò appaia pubblicamente) un numero di appelli inferiore al previsto.

Denominazione CdS		LETTERE MODERNE	
Classe		L-10	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		LETTERE E CULTURE MODERNE	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>è inferiore alle medie di Ateneo (59,1%), di area geografica (54,7%) e nazionale (55,6%) e indicazioni convergenti vengono anche dagli indicatori iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16bis. Si segnala l'aumento rispetto agli anni passati degli immatricolati al primo anno che non pagano la seconda rata e che quindi abbandonano subito (2018: 10,88%, 2019: 14,17%); anche gli abbandoni dopo N+1 anni sono in leggero aumento (2017: 29,9%; 2018: 32,3%), in linea con le medie di Ateneo, nazionali e di area geografica.</p>	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p>La SMA 2019 come già il RDRC 2018 mostra una analisi nel complesso ampia, dettagliata e soddisfacente del CdS e delle sue criticità e proposte credibili per le azioni di miglioramento nella disponibilità del CdS.</p> <p>Si segnala tuttavia che la pur condivisibile riflessione in merito alla sostenibilità del CdS rappresentata dall'indicatore iC19, il cui valore non è del tutto rassicurante, non è accompagnata dalla previsione di una coerente azione correttiva, in quanto la stipula di ulteriori contratti d'insegnamento non migliorerebbe il valore dell'indicatore, che tiene conto soltanto della quota di docenza stabile a tempo indeterminato. Manca invece del tutto un'analisi dell'andamento dell'indicatore iC05, che tuttavia appare prossimo alla soglia di stress.</p>	Si consiglia di riformulare il tenore dell'azione suggerito nella SMA 2019 sub 4.2 ed anche di allargare lo sguardo agli altri indicatori relativi alla sostenibilità del corso.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS appaiono complete e chiare, salvo quanto riferito sopra (quadro C).	
F	Ulteriori proposte di miglioramento	Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione in uscita (iC10, iC11) sono in calo e inferiori alle medie nazionali e di Ateneo (eccetto iC10 che è pari alla media di Ateneo).	Si consiglia di proporre attività per favorire la mobilità internazionale in uscita.

Denominazione CdS		LINGUE, CULTURE, LETTERATURE, TRADUZIONE	
Classe		L-11	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STUDI EUROPEI, AMERICANI E INTERCULTURALI	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Pur in assenza di elementi oggettivi a riscontro, il CdS recepisce correttamente e applica le indicazioni dell'Ateneo circa il calendario e le modalità di somministrazione dei questionari OPIS: si segnala anche che il Dipartimento, nell'interesse dei CdS ad esso afferenti, ha inserito un breve richiamo all'attività di rilevazione in apertura della sezione delle sue pagine web dedicata alla Didattica. Tuttavia dai dati 2018-2019 risultano valutati 154 insegnamenti su 172 valutabili, dieci dei quali valutati da 1 solo questionario, e risultano compilati 29 questionari docente.</p> <p>Sono disponibili 8689 questionari (4576 F / 4113 NF) per 2812 iscritti, con una media di questionari per studente di 3,8.</p> <p>Per i F il livello di soddisfazione complessiva e analitica è del tutto in linea con le medie di Facoltà. Unica variazione la richiesta di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti suggerito dal 13,8 % dei F (a fronte del 10,5 media CdL) e riflesso dai numerosi commenti volontariamente inseriti nell'apposito spazio del questionario.</p> <p>Nel complesso la situazione è identica anche per i NF; ma si osserva che solo il 73% dei NF ritiene il carico di studio proporzionato ai crediti (75% media CdL).</p> <p>Sui questionari docente, pur nell'esiguità del campione, si segnala che l'85% ritiene che l'orario sia stato congegnato per favorire frequenza e studio (a fronte del 91% delle media di Facoltà); ma che solo il 40% ritiene che siano previste modalità di coordinamento fra insegnamenti (a fronte del 57% della media di Facoltà).</p>	Si suggerisce di verificare se la copertura parziale degli insegnamenti valutabili dai questionari OPIS sia collegata ad un'offerta formativa ridondante.
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e	Dagli OPIS le metodologie di trasmissione delle conoscenze e delle abilità risultano adeguate; il materiale didattico reso disponibile è	

Denominazione CdS		LINGUE, CULTURE, LETTERATURE, TRADUZIONE	
Classe		L-11	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STUDI EUROPEI, AMERICANI E INTERCULTURALI	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	corrispondente al programma dell'insegnamento e coerente con gli obiettivi formativi. Il numero dei docenti non è però più adeguato a sostenere l'alto numero di iscritti: l'indicatore iC05 ha valore superiore alla media di Ateneo e di area geografica. A fronte dell'alto numero di iscritti non sorprende inoltre che le aule siano giudicate raramente adeguate dal 51% dei laureati 2018 intervistati in Almalaurea 2019; e nemmeno che le postazioni informatiche sembrino inadeguate al 71% di loro. Positiva la valutazione delle biblioteche per il 90% dei laureati 2018, mentre gli spazi per lo studio individuale sono ritenuti adeguati dalla metà del campione.	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Nell'AS 2018 gli iscritti hanno conseguito (dati Sapienza) 79303 CFU, con un modesto incremento rispetto all'anno precedente: ma il numero dei laureati regolari è sceso sensibilmente, come segnala l'indicatore iC00g. Si segnala anche, in questo senso, il 38% di laureati +1 FC, e il 26% di laureati +2 FC/> 3 FC; la media del voto dei laureati 2018 è 26,8 (con voto di laurea medio 103). Peraltro l'indicatore iC14 segnala che il 63% degli studenti prosegue al II anno, equivalente a un tasso di abbandono più alto della media di Ateneo e di area geografica. I programmi degli insegnamenti canalizzati non sono sempre pienamente confrontabili e si osservano diversi interventi su questo tema nei commenti aggiunti spontaneamente ai questionari OPIS.	Si raccomanda un'accurata verifica della comparabilità dei programmi tra i diversi canali di insegnamento.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	Dalla SMA 2019 emerge l'attenzione con cui sono stati analizzati gli OPIS, in particolare relativamente alle difficoltà manifestate dagli studenti su conoscenze di base e carico didattico: anche a tale malessere è collegato l'evidente rallentamento nelle carriere. La CGAQ individua nel maggiore supporto individualizzato un possibile	Si condivide pienamente l'analisi della CGAQ in merito all'istituzione del numero programmato per il CdS.

Denominazione CdS		LINGUE, CULTURE, LETTERATURE, TRADUZIONE	
Classe		L-11	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STUDI EUROPEI, AMERICANI E INTERCULTURALI	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>correttivo per questo problema, consapevole però che gli alti numeri di studenti sono da questo punto di vista un ulteriore ostacolo. Ampia, corretta e approfondita l'analisi dei dati presentati nella SMA e coerente la proposta di azioni migliorative sulla regolarità delle carriere (tutorato individuale; snellimento della prova finale). Nella SMA 2019 si segnalano le forti difficoltà derivate dall'alto numero di iscritti sia per il personale TAB destinato alla didattica, sia per la docenza impegnata in materie linguistico-letterarie (v. ad esempio iC05 e iC27): per garantire la sostenibilità e l'efficienza del CdS la CGAQ propone l'istituzione del numero programmato, che sembra l'unica iniziativa capace di invertire l'andamento negativo.</p>	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette, e anche le informazioni sui programmi d'esame ad essa collegate sono complete e sufficientemente perspicue.	
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		LINGUE E CIVILTÀ ORIENTALI	
Classe		L-11	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		ISTITUTO ITALIANO DI STUDI ORIENTALI	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Pur in assenza di elementi oggettivi a riscontro, il CdS recepisce correttamente e applica le indicazioni dell'Ateneo circa il calendario e le modalità di somministrazione dei questionari OPIS.</p> <p>È stato valutato il 100% degli insegnamenti valutabili per il 2018-2019, con sette insegnamenti su 64 valutati da 1 solo questionario; risultano compilati 28 questionari docente.</p> <p>Il totale di questionari compilati dagli studenti è di 4246 (F 2511 / NF 1735) per un totale di 1589 iscritti, con una media di compilazioni per studente del 2,67, ancora ridotta ma senz'altro in leggero aumento rispetto agli anni precedenti (2014-2017: 2,20, 2,41, e 2,46).</p> <p>I risultati delle rilevazioni OPIS F mostrano una soddisfazione complessiva del 36,72% vs 45,15% di Facoltà. I suggerimenti più frequenti riguardano il miglioramento della qualità del materiale didattico (F D13.6, 16,19% vs 11,08%), e l'inserimento di prove intermedie (F D13.8, 19,99% vs 15,90%). Le criticità più rimarchevoli sono quelle legate alla motivazione allo studio della disciplina da parte dei docenti (F D6.4, 41,98% vs 50, 91%), alla chiarezza espositiva dei docenti (F D6.5, 44,60% vs 51,44%), e alla limitata utilità delle attività didattiche integrative (F D8.4, 42,18% vs 51,37%).</p> <p>Per i NF (o per coloro che si sono dichiarati tali) il motivo principale di mancata frequenza è dato dalla percezione di una scarsa utilità delle lezioni ai fini della preparazione dell'esame (NF D1.3, 14,23% vs 07,56%: dati parziali, aggiornati al 28.02.2019). I suggerimenti più cospicui riguardano il miglioramento della qualità del materiale didattico (NF D7.6, 17,92% vs 10,61%), e l'inserimento di prove intermedie (NF D7.8, 16,64% vs 13,29%). Non mancano, inoltre, espliciti riferimenti ad una formulazione dell'orario che non consente un'agevole frequenza.</p> <p>Dai questionari docente emerge una percentuale di soddisfazione che si attesta al 56,25% vs 63,50% di Facoltà. Le criticità più rimarchevoli</p>	In un contesto in cui le percentuali di soddisfazione sono spesso inferiori a quelle di riferimento per F e NF, si suggerisce di indagare le cause della percezione della scarsa utilità della frequenza che connota una discreta percentuale di risposte dei NF.

Denominazione CdS		LINGUE E CIVILTÀ ORIENTALI	
Classe		L-11	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		ISTITUTO ITALIANO DI STUDI ORIENTALI	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		appaiono quelle legate all'organizzazione complessiva (D D2.4, 45,71% vs 51,07%) e al coordinamento sui programmi degli insegnamenti (D D8.4, 5,71% vs 15,04%).	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Le metodologie di trasmissione delle conoscenze e delle abilità risultano adeguate al livello di apprendimento da raggiungere. L'offerta formativa del CdS è stata rimodulata a partire dall'AA 2017-2018 (con 12 CFU per gli insegnamenti di lingua e 6 CFU per gli insegnamenti non linguistici), allo scopo di superare la criticità dell'alta percentuale di studenti e laureati fuori corso: a quel che sembra alcuni risultati positivi sulla regolarità delle carriere si iniziano a vedere, con un aumento abbastanza confortante della percentuale di immatricolati 2018 che hanno conseguito almeno 20 CFU nell'AA (+ 43%). Tuttavia si segnala qualche disagio nei commenti liberi inseriti volontariamente dagli studenti nei questionari a proposito dei programmi d'esame (e relativo carico di studio), che in alcuni casi non sono stati adeguati alla riduzione dell'insegnamento da 9 CFU a 6 CFU.</p> <p>Si rileva inoltre qualche squilibrio nei programmi d'esame per frequentanti e non frequentanti e disagi per le sovrapposizioni di orario.</p> <p>Oltre il 60% dei laureati 2018 intervistati nell'indagine AlmaLaurea 2019 ha valutato positivamente le aule destinate alla didattica.</p>	<p>Si suggerisce di vigilare con la massima accuratezza sulla consistenza dei programmi d'esame, affinché vengano opportunamente riequilibrati a seguito della rimodulazione delle attribuzioni di CFS, nonché sulla composizione dell'orario.</p> <p>Qualora possibile e metodologicamente sostenibile, inoltre, sarebbe opportuno indirizzare i contenuti delle verifiche delle conoscenze verso una unificazione dei materiali per entrambe le tipologie di iscritti.</p>
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Stando ai dati collegati alla SUA-CdS 2018, i laureati entro il termine corrispondono al 22,2%; quelli entro 1 anno dal termine, al 39,3%. Gli occupati a 1 anno dal titolo sono il 30,4% (il dato a 3 anni non è disponibile); il rapporto complessivo studenti/docenti pesato per ore è del 35,9%. La soddisfazione complessiva dei laureandi è dell'81%.</p> <p>Il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali così come riportato nelle Sezioni A4.b.1, A4.b.2, e B.1 della Scheda SUA-CdS.</p>	<p>Come accennato sopra, sub A, si suggerisce di valutare l'utilità di un più ampio ricorso a prove intermedie di valutazione, che pur non essendo richieste con particolare intensità nei questionari OPIS potrebbero contribuire alla regolarizzazione delle carriere, non del tutto soddisfacente per quanto concerne il numero dei laureati entro la durata normale del corso.</p>

Denominazione CdS		LINGUE E CIVILTÀ ORIENTALI	
Classe		L-11	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		ISTITUTO ITALIANO DI STUDI ORIENTALI	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti riportate nella Sezione A.4.b.2 della Scheda SUA-CdS, sono confacenti ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e sono esplicitamente comunicate agli studenti sul sito del Dipartimento e su quello della Facoltà oltre che nel Catalogo dei Corsi di studio Sapienza. Tuttavia, esistono alcuni collegamenti che indirizzano verso pagine contenenti informazioni incomplete o di altri anni accademici.</p> <p>Nell'AS 2018 sono stati conseguiti 46398 CFU totali; la media del voto si attesta al 26,08.</p> <p>L'analisi degli esiti delle prove di accertamento potrebbe essere più approfondita dalla CGAQ.</p>	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p>La SMA 2019 analizza e monitora in modo adeguato il percorso di studio, i risultati degli esami, e gli esiti occupazionali in relazione con quelli della medesima classe a livello regionale e nazionale secondo quanto riportato nella Base Dati ANS dell'ANVUR e del relativo "Cruscotto". Il documento è stata approvato dal CAD tramite consultazione telematica: sebbene questa consultazione non sia stata accompagnata da una discussione, i contenuti della scheda stessa appaiono condivisi nel costante confronto dialettico tra la CGAQ e i membri del CAD in occasione delle riunioni tenutesi periodicamente nel corso dell'anno, in larga parte dedicate ai temi e ai problemi specifici e alla formulazione delle opportune azioni correttive. Dalla SMA si individuano inoltre attività collegiali - implementate in sintesi operativa da apposite commissioni - dedicate alla revisione dei percorsi e al coordinamento didattico fra gli insegnamenti, come pure alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami, e delle attività di supporto.</p> <p>Tuttavia la SMA 2019 è priva di una analisi e riflessione sugli indicatori</p>	Si raccomanda di estendere l'analisi e la riflessione ai temi legati alla sostenibilità del CdS, se possibile con proiezioni sul medio periodo, in modo da poter prevedere con anticipo eventuali strategie correttive e/o di contenimento delle criticità.

Denominazione CdS		LINGUE E CIVILTÀ ORIENTALI	
Classe		L-11	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		ISTITUTO ITALIANO DI STUDI ORIENTALI	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		che rappresentano la sostenibilità del CdS in termini di consistenza e qualificazione del corpo docente, specie in considerazione del fatto che ad esempio l'indicatore iC05, relativo al rapporto studenti regolari/docenti, è prossimo alla soglia di stress individuata dal NVA.	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni riportate nella scheda SUA-CdS risultano sufficientemente dettagliate e complete, nonché accessibili anche ad un'utenza non specialistica.	
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		MEDIAZIONE LINGUISTICA E INTERCULTURALE	
Classe		L-12	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STUDI EUROPEI, AMERICANI E INTERCULTURALI	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Pur in assenza di elementi oggettivi a riscontro, il CdS recepisce correttamente e applica le indicazioni dell'Ateneo circa il calendario e le modalità di somministrazione dei questionari OPIS: si segnala che il Dipartimento, nell'interesse dei CdS ad esso afferenti, ha inserito un breve richiamo all'attività di rilevazione in apertura della sezione delle sue pagine web dedicata alla Didattica.</p> <p>È stato valutato circa il 90% degli insegnamenti valutabili (74 su 83), con sei insegnamenti valutati da 1 solo questionario; risultano compilati 17 questionari docente.</p>	Si raccomanda la massima cura nella predisposizione degli orari che la frequenza ad altre lezioni non dipenda da sovrapposizioni di orari e in tal caso coinvolgere tutti gli agenti del corso per individuare modalità di erogazione che non penalizzino la frequenza.

Denominazione CdS		MEDIAZIONE LINGUISTICA E INTERCULTURALE	
Classe		L-12	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STUDI EUROPEI, AMERICANI E INTERCULTURALI	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>I questionari compilati sono in totale 3230 (F 2019 / NF 1211) per 905 iscritti, con una media di questionari per studente di 3,56, in leggero calo rispetto all'AA precedente (3,7).</p> <p>I risultati delle rilevazioni OPIS mostrano una soddisfazione complessiva del 37,25% dei F (vs 46,10% di Facoltà); le criticità più rimarchevoli sono legate alla adeguatezza delle conoscenze preliminari (F D1, 24,02% vs 31,82%) e all'utilità delle attività didattiche integrative (F D8, 44,43% vs 51,85%); il suggerimento più cospicuo riguarda l'alleggerimento del carico didattico complessivo (F D13, 21,88% vs 18,46%).</p> <p>Per i NF il motivo principale della mancata frequenza è indicato nella frequenza alle lezioni di altri insegnamenti (NF D2, 42,52% vs 31,45%); anche in questo caso la criticità più rimarchevole risulta legata all'insufficienza delle conoscenze preliminari (NF D1, 15,4% vs 21,22% di Facoltà).</p>	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Le metodologie di trasmissione delle conoscenze e delle abilità risultano adeguate al livello di apprendimento da raggiungere.</p> <p>Il materiale didattico reso disponibile appare in larga misura corrispondente al programma del Corso ed è coerente con gli obiettivi formativi.</p> <p>I docenti appaiono adeguati, per numerosità e qualifiche, a sostenere le esigenze del CdS.</p> <p>Le strutture didattiche (aule, laboratori) hanno riscontrato una valutazione positiva (con prevalenza di 'spesso' su 'sempre') nell'opinione di oltre il 60% dei laureati 2018 intervistati da AlmaLaurea in occasione dell'indagine 2019.</p>	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità	Stando ai dati collegati alla SUA-CdS 2018 risulta che i laureati entro il termine regolare corrispondono al 39,8%; quelli entro 1 anno dal termine, al 50%. Gli occupati a 1 anno dal titolo sono il 33,8%, il dato a 3 anni non è disponibile; il rapporto complessivo studenti docenti	

Denominazione CdS		MEDIAZIONE LINGUISTICA E INTERCULTURALE	
Classe		L-12	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STUDI EUROPEI, AMERICANI E INTERCULTURALI	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>pesato per ore è del 32,6%. La soddisfazione complessiva dei laureandi è del 76,9%.</p> <p>Il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali così come riportato nella SUA-CdS.</p> <p>Le modalità di verifica sono descritte nelle schede insegnamenti riportate nella SUA-CdS e sono esplicitamente comunicate agli studenti sia attraverso il Catalogo dei Corsi di studio Sapienza (in cui tuttavia alcuni collegamenti indirizzano verso pagine contenenti informazioni incomplete o di anni accademici diversi) sia attraverso le pagine web del Dipartimento e della Facoltà.</p> <p>Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono confacenti ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.</p> <p>Nell'AS 2018 gli studenti del CdS hanno complessivamente conseguito 32155 CFU (con una votazione media che si attesta al 26,64): la fluidità del CdS, agevolata dal ricorso al numero programmato, ha un andamento piuttosto positivo, come del resto rappresentato anche dagli indicatori come si individua anche dagli indicatori iC03, iC13, iC15 e 15bis.</p>	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p>La SMA 2019 analizza e monitora in modo adeguato e piuttosto approfondito il percorso di studio, i risultati degli esami, e gli esiti occupazionali relazionandoli a livello regionale e nazionale con quelli della medesima Classe secondo quanto riportato nella Base Dati ANS dell'ANVUR e del relativo cruscotto.</p> <p>Sarebbe utile, tuttavia, una riflessione ampia in ordine alla sostenibilità del CdS, per il quale ad esempio né l'indicatore iC05, prossimo alla soglia di stress individuata dal NVA, né l'indicatore iC19 presentano valori del tutto rassicuranti.</p>	Si raccomanda di monitorare con attenzione il rapporto studenti regolari/docenti (tutti) rappresentato dall'indicatore iC05, identificando per tempo le possibili strategie per contenerne l'accrescimento.

Denominazione CdS		MEDIAZIONE LINGUISTICA E INTERCULTURALE	
Classe		L-12	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STUDI EUROPEI, AMERICANI E INTERCULTURALI	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni presenti nelle parti pubbliche della scheda SUA-CdS risultano sufficientemente complete, complessivamente chiare e facilmente fruibili.	
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		SCIENZE DEL TURISMO	
Classe		L-15	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STUDI EUROPEI AMERICANI E INTERCULTURALI	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Pur in assenza di elementi oggettivi a riscontro, il CdS recepisce correttamente e applica le indicazioni dell'Ateneo circa il calendario e le modalità di somministrazione dei questionari OPIS: si segnala però che il Dipartimento, nell'interesse dei CdS ad esso afferenti, ha inserito un breve richiamo all'attività di rilevazione in apertura della sezione delle sue pagine web dedicata alla Didattica.</p> <p>In base alla rilevazione OPIS 2018-2019 (dati aggiornati al 30.09.2019) tutti i 25 insegnamenti erogati dal CdS risultano valutati; sono stati compilati solo 3 questionari docente.</p> <p>Per 633 iscritti sono stati compilati complessivamente 2707 questionari (F 1576 / NF 1131), con una media di 4,27 questionari per studente.</p> <p>Si rileva una generale insoddisfazione degli studenti sia F sia, in misura lievemente minore, NF nei riguardi del CdS, con risposte negative</p>	<p>Si torna a proporre l'istituzione di un tavolo di confronto che veda la partecipazione delle rappresentanze studentesche per valutare l'effettiva efficacia degli interventi migliorativi predisposti dal CdS.</p> <p>Si richiama l'opportunità di identificare possibili correttivi alla mancanza di sufficienti conoscenze di base segnalate dagli studenti, sensibilizzando i docenti affinché la strategia sia coerente e condivisa ma anche profilata sulle necessità e sugli obiettivi formativi del singolo insegnamento.</p>

Denominazione CdS		SCIENZE DEL TURISMO	
Classe		L-15	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STUDI EUROPEI AMERICANI E INTERCULTURALI	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>peggiori rispetto alla media di Facoltà in relazione a quasi tutti i quesiti. In particolare, sommando le risposte 'decisamente no' e 'più no che sì', tra i F il livello di soddisfazione complessivo in merito allo svolgimento degli insegnamenti è dichiarato insufficiente dal 20,78% degli studenti (più di 1 su 5), a fronte di una media di Facoltà del 12,7%; tale dato viene confermato anche dall'indicatore iC25, da cui risulta per l'anno 2018 un gradimento verso il CdS da parte dei laureati del 73,1%, media inferiore sia rispetto a quella nazionale (84,7%), sia a quella d'area geografica (82,4%).</p> <p>La suddetta situazione di disagio conferma peraltro la precedente segnalazione contenuta nella Relazione CPDS 2018.</p> <p>Fra i suggerimenti, spicca la richiesta che i docenti forniscano più conoscenze di base, presente sia nei questionari F (20,61% a fronte di una media di Facoltà del 17,09%) sia in quelli NF (17,21% a fronte di una media di Facoltà del 13,66%).</p> <p>Colpisce il dato (forse indicativo di una certa sfiducia degli studenti nell'ascolto prestato dal CdS alle loro segnalazione) che alle valutazioni negative o molto negative espresse attraverso la selezione delle possibili risposte previste dal questionario si accompagni una notevole scarsità di commenti volontariamente inseriti al termine del questionario.</p>	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli	<p>Il materiale didattico risulta sufficientemente apprezzato dagli studenti F e NF con medie grosso modo comparabili a quelle di Facoltà. Per quel che concerne gli insegnamenti canalizzati, in qualche caso non pare però garantita né l'omogeneità, né la confrontabilità dei programmi.</p> <p>La validità delle metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, lezioni</p>	<p>Sarebbe opportuno richiamare l'attenzione all'omogeneità e confrontabilità dei programmi nel caso di insegnamenti canalizzati.</p> <p>Si raccomanda di rendere più chiara la situazione relativa alla disponibilità delle aule mediante collegamenti telematici puntuali nella scheda SUA-CdS (Quadro B4-Aule)</p>

Denominazione CdS		SCIENZE DEL TURISMO	
Classe		L-15	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STUDI EUROPEI AMERICANI E INTERCULTURALI	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>frontali, laboratori etc.) riscuote un consenso in linea con la media di Facoltà.</p> <p>Continua ad essere critico (e anzi peggiorato rispetto a quanto osservato nella Relazione CPDS 2018) l'indicatore iC05 relativo al rapporto studenti regolari/docenti che è pari a 27,5, di molto superiore e in controtendenza rispetto alle medie di area geografica (14,2) e nazionale (16,3).</p> <p>In base al quadro B3-Docenti titolari di insegnamento della SUA-CdS il carico didattico dei docenti pare adeguato rispetto alla loro qualifica e al SSD di afferenza, risultando coerente con gli obiettivi formativi e coi risultati di apprendimento attesi.</p> <p>Basandosi sul link http://www.uniroma1.it/node/20266 genericamente e cumulativamente riferito alla Facoltà nella scheda SUA-CdS (Quadro B4-Aule) non risulta possibile valutare l'adeguatezza delle strutture e risorse di sostegno alla didattica disponibili per il CdS: tuttavia meno della metà dei laureati 2018 (dati indagine AlmaLaurea2019-Profilo laureati) valuta le aule didattiche soddisfacenti, per tutta o per parte (prevalentemente) dell'esperienza di studio.</p>	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Nella Scheda SUA-CdS non sono specificati né un sistema di regole né indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali e l'alta percentuale delle risposte negative al quesito OPIS sulla chiarezza nell'indicazione delle modalità d'esame ('decisamente no' e 'più no che sì' 19,9% F e 26,8% NF, medie molto superiori rispetto a quelle di Facoltà, rispettivamente pari al 12,41 e al 18,07%) suggerisce che le modalità d'esame risultano essere poco chiare per gli studenti.</p> <p>Dall'indicatore ic02 si desume come sia in ribasso del 2% rispetto al 2017 la percentuale di laureati entro la normale durata del corso (27,3% nel 2018), con sensibile disavanzo rispetto alla media dell'area geografica (50,2%) e nazionale (54,5%).</p>	<p>Si raccomanda di vigilare sulle informazioni circa il sistema di regole seguito per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali.</p> <p>Si consiglia di coordinare le attività di verifica dell'apprendimento, eventualmente istituendo un maggior numero di verifiche intermedie per contrastare i rallentamenti iniziali dovuti ad un insufficiente possesso di conoscenze di base e comunicare in maniera più efficace agli studenti le modalità d'esame.</p>

Denominazione CdS		SCIENZE DEL TURISMO	
Classe		L-15	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STUDI EUROPEI AMERICANI E INTERCULTURALI	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>Dalla SMA 2019 non risulta effettuata dal CdS un'analisi degli esiti delle prove di accertamento, per consentire la quale sarebbe necessario richiedere dati aggregati funzionali a facilitare tale analisi che solo l'Ufficio statistico di Ateneo potrebbe fornire.</p> <p>Dai dati Sapienza nell'AS 2018 gli iscritti hanno cumulativamente conseguito 20457 CFU, con una votazione media agli esami non elevatissima, pari a 25,5.</p>	<p>Monitorare la carriera degli studenti in modo da incrementare la percentuale di laureati entro la normale durata del corso, attualmente di molto inferiore rispetto sia alla media dell'area geografica sia nazionale.</p>
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p>Nella SMA 2019 l'analisi dei dati è ampia e puntuale, e tiene conto di tutte le fonti disponibili (Schede di Monitoraggio degli anni precedenti, RDRC del 2018, Relazione NVA, dati ANVUR, dati Sapienza e dati AlmaLaurea).</p> <p>L'analisi e i commenti potrebbero però essere più ampi e dettagliati, e in particolare si segnala l'assenza di una riflessione in merito alla sostenibilità del CdS rappresentata dagli indicatori iC05 e iC19, specie in considerazione del fatto che il primo si colloca in prossimità della soglia di stress calcolata dal NVA.</p>	<p>Si consiglia di monitorare con grande attenzione la sostenibilità del CdS specie in relazione a quanto rappresentato dall'indicatore iC05, preferibilmente con una proiezione dei dati a medio termine utile ad identificare possibili strategie di contenimento.</p>
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	<p>Le informazioni inserite nella presentazione e nelle sezioni pubbliche della SUA-CdS appaiono generalmente complete, chiare, puntuali e intellegibili agli studenti (eccettuate le criticità sopra segnalate a proposito delle sezioni relative alle verifiche intermedie e finali e alle aule).</p>	
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		STORIA, ANTROPOLOGIA, RELIGIONI	
Classe		L-42	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Pur in assenza di elementi oggettivi a riscontro, il CdS recepisce correttamente e applica le indicazioni dell'Ateneo circa il calendario e le modalità di somministrazione dei questionari OPIS.</p> <p>In base alla rilevazione OPIS 2018-2019 (dati aggiornati al 30.09.2019) sono stati valutati 81 insegnamenti su 82 valutabili, con 5 insegnamenti valutati da 1 solo questionario; sono stati compilati 28 questionari docente.</p> <p>Per 818 iscritti totali nel 2018 sono stati compilati 2902 questionari (1623 F / 1279 NF), con una media di 3,54 questionari per studente. I dati OPIS studenti restituiscono giudizi in linea con quelli di Facoltà, sia per F sia per NF, salvo alcune voci che risultano addirittura superiori. L'indice di gradimento dei frequentanti del CdS è molto alto, con medie elevate di 'decisamente sì' come risposta.</p> <p>Per quanto riguarda i suggerimenti dati dagli studenti, le più alte percentuali riguardano: fornire più conoscenze di base (20,90% rispetto al 18,58% di media Facoltà) e inserire prove d'esame intermedie (18,86% rispetto al 16,19% di media Facoltà).</p> <p>Per quanto riguarda i NF, non si sono percentuali rilevanti, né segnalazioni di particolare spicco nei questionari docente.</p>	Si consiglia di approfondire il suggerimento degli studenti in merito alle conoscenze di base, verificando per quali insegnamenti tale suggerimento è maggiormente rappresentato e sollecitando i docenti a prevedere interventi a riguardo.
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di	<p>Riguardo alla corrispondenza del materiale didattico reso disponibile rispetto al programma del corso di insegnamento e alla sua coerenza con gli obiettivi formativi, dai questionari OPIS – domanda 'Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?' – si registrano valori in linea con quelli di Facoltà sia tra i F che tra i NF. Riguardo alle metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità, nei questionari OPIS si segnalano valori in linea con quelli di Facoltà circa la chiarezza nell'esposizione da parte dei docenti (quesito 7 F: risposte positive 89,4%, rispetto all'88,8% di media Facoltà) e una prevalenza di risposte positive relativamente</p>	Si consiglia di tenere sotto osservazione il rapporto studenti/docenti (tutti) rappresentato dall'indicatore iC05, se possibile con una previsione a medio termine per elaborare le opportune strategie di contenimento.

Denominazione CdS		STORIA, ANTROPOLOGIA, RELIGIONI	
Classe		L-42	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	apprendimento al livello desiderato	<p>all'utilità delle attività didattiche integrative per l'apprendimento della materia (quesito n. 8 F 86,69%, rispetto all'88,85% di media Facoltà). I docenti risultano ancora sufficienti per numerosità complessiva, anche se l'indicatore iC05 è in progressivo aumento, sebbene in misura minore rispetto ai valori di area geografica e nazionale. Anche l'indicatore iC19, pur se non immediatamente preoccupante, indica evidenti sintomi di stress.</p> <p>Le aule sono giudicate inferiori alla sufficienza dal 60% dei laureati 2018 intervistati nel 2019 da AlmaLaurea.</p>	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Le modalità di verifica appaiono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti collegate alla Scheda SUA-CdS (quadro B.3). La chiarezza nella definizione delle modalità di esame è confermata dalle risposte ai questionari OPIS, da cui emerge un elevato numero di risposte positive al quesito n. 4 (per i F pari all'88,6% rispetto all'87,57% di media Facoltà; per i NF all'85,7%, rispetto all'82,04% di Facoltà).</p> <p>Come segnalato già nel punto A, gli studenti (F e NF) suggeriscono con intensità l'inserimento di prove intermedie.</p> <p>La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02) appare in calo rispetto al 2014 (83,03%) ma risulta in crescita (41,7%) rispetto al biennio 2016/17 (39,4% e 33,9%); tale percentuale è in linea, o leggermente inferiore, rispetto all'area geografica e alla media nazionale.</p> <p>In riferimento all'internazionalizzazione, l'indicatore iC10 segna un calo (2016: 13,7%, 2017: 10,3%) mentre l'indicatore iC12 segna un aumento del 2,3% tra il 2017 e il 2018.</p> <p>Resta auspicabile, come evidenziato anche nella SMA 2019, la collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo.</p>	<p>Si consiglia di dare avvio a forme di consultazione e riflessione per la definizione di metodi di accertamento condivisi.</p> <p>Si segnala anche la possibilità di prevedere modalità di accertamento che includano il più possibile prove intermedie al fine di non sovraffollare, come segnalato anche negli OPIS, gli appelli d'esame prolungandone la durata.</p>

Denominazione CdS		STORIA, ANTROPOLOGIA, RELIGIONI	
Classe		L-42	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	La SMA 2019 annuale appare assai completa, efficace e ricca di elementi di riflessione: risulta con evidenza l'attenzione della CGAQ per le criticità del CdS nonché la condivisione degli argomenti di discussione e la collegialità nell'elaborare strategie e correttivi alle situazioni critiche o semplicemente migliorabili. Sono presi in considerazione e comparati tra loro i dati desumibili da tutte le fonti disponibili, e se ne fornisce una lettura obiettiva e rigorosa, come credibili e concrete appaiono del azioni migliorative identificate. Si osserva tuttavia che l'azione di miglioramento affidata all'intervento dell'Ateneo e consistente nella possibilità di stipulare nuovi e ulteriori contratti di insegnamento, oltre a non avere ricadute migliorative sull'indicatore iC19, non sembra possa direttamente connettersi con il miglioramento nella gestione delle prove di accertamento.	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le parti pubbliche della di SUA-CdS appaiono efficaci e corrette, puntuali e complete nei contenuti e accessibili ad un'utenza indifferenziata.	
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		DISCIPLINE ETNO-ANTROPOLOGICHE	
Classe		LM-1	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Pur in assenza di elementi oggettivi a riscontro, il CdS recepisce correttamente e applica le indicazioni dell'Ateneo circa il calendario e le modalità di somministrazione dei questionari OPIS: sono stati valutati 30 insegnamenti su 33 valutabili (tre insegnamenti sono stati valutati da 1 solo questionario); risultano compilati 6 questionari docente.</p> <p>Il totale di questionari compilati dagli studenti è di 429 (189 F / 240 NF) per 152, con una media di 2,82 questionari per studente.</p> <p>I risultati delle rilevazioni OPIS F mostrano una soddisfazione complessiva del 52,91% (vs 45,23% di Facoltà) e non si riscontrano criticità di sorta; i suggerimenti più frequenti riguardano il miglioramento del coordinamento con altri insegnamenti (FD13.5, 14,36% vs 10,51%), l'inserimento di prove d'esame intermedie (F D13.8, 19,34% vs 16,18%); rilevante la richiesta di attivazione di insegnamenti serali (F D13.9, 7.73% vs 1.66%).</p> <p>Nei questionari NF, che rappresentano più della metà del totale, il motivo principale di mancata frequenza è dato da occupazioni lavorative (NF D2, 56,52% vs 44,84%; dati parziali aggiornati al 28.02.2019); non si riscontrano criticità di sorta; i suggerimenti più cospicui riguardano il miglioramento del coordinamento con altri insegnamenti (NF D7.5, 17,87% vs 13,37%), l'inserimento di prove d'esame intermedie (NF D7.8, 15,32% vs 13,29%), e anche in questo caso l'attivazione di insegnamenti serali (NF D7.9, 11.06% vs 4.18%).</p>	<p>Pur non essendo un problema che il CdS può affrontare autonomamente, la sollecitazione ad istituire lezioni serali merita attenzione, con interventi da parte dell'Ateneo, prima ancora che del Dipartimento e/o della Facoltà, specie per l'impatto che sull'istituzione di corsi serali possono avere i problemi logistici, di personale, di organizzazione e di sicurezza. Tuttavia si suggerisce al CdS, qualora disponibile a dar seguito alle richieste degli studenti, di verificare preliminarmente se esistano e presso quali strutture dell'Ateneo attività didattiche serali e di valutare se si tratta di modalità adottabili con successo anche dal CdS.</p>
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in	<p>Le metodologie di trasmissione delle conoscenze e delle abilità risultano adeguate al livello di apprendimento da raggiungere.</p> <p>Il materiale didattico reso disponibile appare in larga misura corrispondente al programma del Corso ed è coerente con gli obiettivi formativi. Tuttavia specie da parte dei NF è frequente la richiesta, presente nei commenti volontariamente aggiunti al questionario OPIS,</p>	<p>Considerato l'alto numero di studenti che si dichiarano NF, si caldeggia un ricorso più frequente agli strumenti offerti dalle piattaforme per l'e-learning (in particolare, Moodle), che potrebbero prestarsi anche all'interazione in remoto con gli studenti, per</p>

Denominazione CdS		DISCIPLINE ETNO-ANTROPOLOGICHE	
Classe		LM-1	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>di poter disporre di materiali e approfondimenti didattici distribuiti online.</p> <p>I docenti appaiono adeguati, per numerosità e qualifiche, a sostenere le esigenze del CdS.</p> <p>Le strutture appaiono adeguate (a parte il problema degli spazi per eventuali lezioni serali): ma metà dei laureati 2018 intervistati da AlmaLaurea nel 2019 reputano la qualità delle aule didattiche in tutto o in parte soddisfacente.</p>	esempio per esercitazioni e questionari, nonché per la creazione di gruppi di studio e ricerca.
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Stando ai dati collegati alla SUA-CdS 2018, i laureati entro il termine corrispondono al 26,1%; quelli entro 1 anno dal termine, al 47,6%. Gli occupati a 1 anno dal titolo sono il 50%, quelli a 3 anni al 62,5%; il rapporto complessivo studenti docenti pesato per ore è del 28,3%. Rimarchevole la soddisfazione complessiva dei laureandi che è del 100%.</p> <p>Il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali così come riportato nella SUA-CdS.</p> <p>Le modalità di verifica sono descritte nelle schede insegnamenti riportate nella SUA-CdS, sono confacenti ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e sono esplicitamente comunicate agli studenti sul sito del Dipartimento e su quello della Facoltà, oltre che nel Catalogo dei Corsi di studio Sapienza. Tuttavia, esistono alcuni collegamenti che indirizzano verso pagine contenenti informazioni incomplete o di altri anni accademici.</p> <p>Nell'AS 2018 sono stati conseguiti 2154 CFU complessivi, con una votazione media molto elevata e pari al 29.</p>	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del	La SMA analizza e monitora in modo coerente il percorso di studio, i risultati degli esami, e gli esiti occupazionali comparandoli a livello regionale e nazionale con quelli della medesima classe secondo	Si raccomanda la sollecitazione al ricorso al part time, particolarmente importante per contenere i ritardi nella regolarità della carriera

Denominazione CdS		DISCIPLINE ETNO-ANTROPOLOGICHE	
Classe		LM-1	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	quanto riportato nella Base Dati ANS dell'ANVUR e del relativo cruscotto. Tuttavia, nella SMA 2019 non si affronta in maniera risolutiva il tema del ritardo alla laurea, con un elevato numero di laureati + 2 FC / >3 FC che determina, nonostante i numeri assoluti siano assai contenuti, l'inclusione del CdS tra i 6 con il peggior rapporto di efficacia dell'Ateneo nella <i>Relazione 2018</i> del NVA. Il ritardo è ovviamente condizionato dall'alta percentuale di non frequentanti e soprattutto dal periodo di preparazione della tesi di laurea mediante un periodo di ricerca sul campo (che per il CdS rappresenta un elemento qualificante della formazione): tuttavia anche se gli indicatori evidenziano miglioramenti nella regolarità di acquisizione di CFU sarebbe senz'altro opportuno immaginare strategie atte al contenimento del fenomeno, magari integrate tra loro. In questo senso, le possibilità offerte dalle piattaforme per l'e learning potrebbero combinarsi con un pressante invito ai non frequentanti di ricorrere al part time.	nel caso di una popolazione studentesca che conta un'elevata quota di studenti lavoratori.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni riportate nella parte pubblica della SUA-CdS risultano adeguate, complete e complessivamente chiare e fruibili.	
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		ARCHEOLOGIA	
Classe		LM-2	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		SCIENZE DELL'ANTICHITÀ	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Pur in assenza di elementi oggettivi a riscontro, il CdS recepisce correttamente e applica le indicazioni dell'Ateneo circa il calendario e le modalità di somministrazione dei questionari OPIS.</p> <p>Per il 2018-2019 sono stati valutati 95 insegnamenti su 99 valutabili, con quattro insegnamenti valutati da 1 solo questionario; risultano compilati 33 questionari docente, con un incremento di oltre il 50% rispetto all'AA precedente.</p> <p>I questionari OPIS compilati (dati al 30.09.2019) sono 1228 per 356 iscritti (749 F / 479 NF), con una media di 3,44 questionari per studente.</p> <p>I 749 questionari OPIS F rivelano una valutazione nel complesso soddisfacente, presentando in particolare risposte decisamente positive in una media di poco superiore a quella di Facoltà in relazione a tutti i quesiti e lo stesso avviene anche nei 479 questionari OPIS NF.</p> <p>In particolare, sommando le risposte 'più sì che no' e 'decisamente sì', tra i F il livello di soddisfazione complessivo in merito allo svolgimento degli insegnamenti è dichiarato molto elevato dal 93,58% degli studenti, a fronte di una media di Facoltà dell'87,32%, e tale dato viene confermato anche dall'indicatore iC25, da cui risulta per l'anno 2018 un gradimento verso il CdS da parte del 90% dei laureati. Non emergono, dunque, particolari criticità dall'esame dei questionari OPIS.</p> <p>Tuttavia, una significativa quota di studenti, non comune per un CdLM, chiede ai docenti di fornire più conoscenze di base (18,11% F; 15,54% NF), con un'incidenza maggiore (17,09% F e 13,66% NF) rispetto alla media di Facoltà, sebbene si osservi un calo percentuale rispetto alla Relazione CPDS 2018, in cui era rilevata una percentuale del 21,4% per i F e del 28,7% per i NF. Una certa quota di studenti, pari a poco più del 17% sia F che NF, richiede inoltre maggiore omogeneità e</p>	<p>Andrebbe segnalata ai docenti la richiesta, proveniente dagli studenti, di maggiori conoscenze di base per far fronte alla lamentata insufficienza di conoscenze preliminari, e andrebbe curata una maggiore omogeneità e il coordinamento tra insegnamenti.</p>

Denominazione CdS		ARCHEOLOGIA	
Classe		LM-2	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		SCIENZE DELL'ANTICHITÀ	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>coordinamento tra insegnamenti: si tratta di un dato sensibilmente più elevato rispetto alla media di Facoltà (10,51% F; 13,37% NF). Dall'analisi dei questionari docente vengono rilevate criticità in relazione alle domande nn. 3 (14,4% di risposte negative rispetto al 9,87% della media di Facoltà) e 7 (16,13% di risposte negative rispetto al 16,19% della media di Facoltà): in particolare, quest'ultimo dato parrebbe comparabile con la richiesta del corpo studentesco di ricevere più informazioni di base.</p> <p>Dalla SMA 2019 non si ricava se all'interno del CdS sia o meno prevista la costituzione di un gruppo di docenti e rappresentanti degli studenti incaricato di valutare gli esiti dei questionari OPIS e delle rilevazioni effettuate presso studenti laureati e laureandi.</p>	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>La quasi totalità degli studenti F (93,58% a fronte del'89,22% della media di Facoltà) e una corposa percentuale di studenti NF (90,14% a fronte dell'84,44% della media di Facoltà) si dichiara soddisfatta del materiale didattico fornito o suggerito dai docenti.</p> <p>Qualora canalizzati, i programmi dei corsi risultano in genere confrontabili.</p> <p>Il numero dei docenti rispetto a quello degli studenti regolari (cfr. iC05) è di circa 1 a 4, dato leggermente più alto della media regionale e nazionale (rispettivamente di 1 a 3,3 e 3,7). Migliore rispetto al dato regionale e nazionale è invece il rapporto tra docenti titolari di insegnamenti del primo anno e studenti appena immatricolati (circa 1 a 5 contro l'1 a 6 della media degli Atenei non telematici). Negativo, ma in significativo miglioramento rispetto alle rilevazioni degli anni precedenti, è invece il rapporto tra il numero complessivo dei docenti e il numero degli studenti iscritti, che sale a 1 su 15 rispetto al dato riportato nella Relazione CPDS 2018, rapporto purtuttavia superiore sia</p>	Si raccomanda di monitorare con costanza e attenzione le condizioni di sostenibilità del CdS (indicatori iC05 e iC19) e di elaborare, ove possibile, strategie a medio termine atte a contenere possibili potenziali criticità.

Denominazione CdS		ARCHEOLOGIA	
Classe		LM-2	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		SCIENZE DELL'ANTICHITÀ	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>rispetto alla media nazionale che a quella regionale (entrambe pari a 1 su 11).</p> <p>In base al quadro B3-Docenti titolari di insegnamento della SUA-CdS il carico didattico dei docenti pare adeguato rispetto alla loro qualifica e al SSD di afferenza, risultando coerente con gli obiettivi formativi e coi risultati di apprendimento attesi. Peraltro, l'indicatore iC19 registra una diminuzione percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (77,7% nel 2018 a fronte del 79,8% nel 2017).</p> <p>Dai dati disponibili al link http://www.uniroma1.it/node/20266 genericamente e cumulativamente riferito alla Facoltà nella scheda SUA-CdS (Quadro B4-Aule) non risulta possibile valutare l'adeguatezza delle strutture e risorse di sostegno alla didattica disponibili per il CdS. Tuttavia l'opinione a riguardo dei laureati 2018 (attraverso l'indagine AlmaLaurea 2019-Profilo laureati) rivela che oltre il 60% del campione intervistato valuta positivamente l'adeguatezza delle aule didattiche, nonché degli altri spazi e delle attrezzature utilizzate nell'attività didattica.</p>	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Pur non essendo esplicitato in dettaglio nella sezione A4.b.2 della scheda SUA-CdS il sistema di regole per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, la percentuale delle risposte positive al quesito OPIS sulla chiarezza nell'indicazione delle modalità d'esame ('più sì che no' + 'decisamente sì': 91,22% F e 88,71% NF, media superiore rispetto a quella di Facoltà, rispettivamente pari all'87,71 e all'81,91%) suggerisce che le modalità d'esame risultano essere complessivamente chiare per gli studenti, evidentemente attraverso le pagine del Catalogo dei corsi di studio Sapienza e del sito di Facoltà relative ai singoli insegnamenti.</p>	<p>Rendere conto nella SMA della analisi degli esiti delle prove di accertamento, eventualmente chiedendo che l'Ateneo metta a disposizione del CdS dati aggregati più facilmente analizzabili e dunque più funzionali allo scopo.</p> <p>Sarebbe opportuno prevedere attività finalizzate al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.</p>

Denominazione CdS		ARCHEOLOGIA	
Classe		LM-2	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		SCIENZE DELL'ANTICHITÀ	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		Dall'indicatore ic02 si desume come sia in crescita del 2% la percentuale di laureati entro la normale durata del corso (25%). Dalla SMA non risulta effettuata dal CdS un'analisi degli esiti delle prove di accertamento, per consentire la quale sarebbe d'altronde necessario disporre di dati aggregati più funzionali a tale analisi, che potrebbero essere richiesti alle competenti strutture di Ateneo.	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p>I dati contenuti nella base dati ANS, ove risultano monitorati i percorsi di studio anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale e regionale, e quelli contenuti nella base dati Sapienza, ove vengono monitorati i risultati degli esami dell'anno 2018-2019, la soddisfazione a uno e a tre anni e gli esiti occupazionali a uno, tre e cinque anni dalla laurea, risultano analizzati dal CdS nella SMA 2019, che tuttavia è estremamente sintetica e non offre particolari spunti di riflessione collegiale.</p> <p>Similmente all'anno precedente, si segnala come dalla SMA risulti una revisione dei percorsi, ma non la presenza di una commissione formalmente incaricata del coordinamento didattico tra gli insegnamenti e della razionalizzazione degli orari. Inoltre, non vengono ufficialmente dichiarate attività collegiali volte alla razionalizzazione della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Le principali criticità individuate dal CdS risiedono nel numero insoddisfacente di CFU conseguiti al I AC e nella irregolarità delle carriere (numero insoddisfacente di laureati entro la durata regolare del corso con più di 12 CFU maturati all'estero e di laureati entro la durata legale del corso): le azioni proposte sembrano però dirette più ad un'identificazione delle cause che a una risoluzione del problema. Si suggerisce di dedicare nella SMA 2019 almeno un accenno alla sostenibilità del CdS e un commento agli indicatori ic05% e ic19.</p>	V. sopra, sub B.

Denominazione CdS		ARCHEOLOGIA	
Classe		LM-2	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		SCIENZE DELL'ANTICHITÀ	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni inserite nella presentazione e nelle sezioni pubbliche della SUA-CdS appaiono complete, chiare, puntuali e intellegibili agli studenti (eccettuate le criticità sopra segnalate).	
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		ARCHIVISTICA E BIBLIOTECONOMIA	
Classe		LM-5	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		LETTERE E CULTURE MODERNE	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Il CdS recepisce correttamente e applica le indicazioni dell'Ateneo circa il calendario e le modalità di somministrazione dei questionari OPIS, dando risalto alla procedura con una pagina collegata al menù News del suo sito web.</p> <p>Per il 2018-2019 sono stati valutati 29 su 31 insegnamenti valutabili, due dei quali sono stati valutati da un solo questionario; sono stati compilati 17 questionari docente.</p> <p>Per 128 iscritti sono stati compilati complessivamente 396 questionari (F 250 / NF 173), per una media di 3,09 questionari per studente.</p> <p>Sommando le risposte 'più sì che no' e 'decisamente sì', tra i F il livello di soddisfazione complessivo si rivela abbastanza elevato (88,4% a fronte di una media di Facoltà dell'87,16%), essendo peraltro tale dato confermato anche dall'indicatore iC25 (89,2% a fronte di una media</p>	Si suggerisce di discutere con i docenti la richiesta, proveniente soprattutto dai F, di un incremento delle conoscenze di base, eventualmente prevedendo per gli insegnamenti i cui studenti più vivacemente manifestano tale esigenza il ricorso ad una modalità di insegnamento mista, che affianchi alle lezioni frontali in aula la distribuzione attraverso le piattaforme per l'e learning (Moodle) di materiali di approfondimento e/o utili a colmare l'insufficienza lamentata e a sostenere la progressione del percorso formativo.

Denominazione CdS		ARCHIVISTICA E BIBLIOTECONOMIA	
Classe		LM-5	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		LETTERE E CULTURE MODERNE	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>nazionale di 83,3%). Dai questionari proviene un riscontro positivo anche in relazione alla congruità tra carico di studio e crediti assegnati (F 87,2%; NF 90,11%), alla coerenza tra svolgimento dell'insegnamento e programma pagine web del CdS (con un lusinghiero 100% tra i F). L'interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento risulta essere per i F del 90% e per i NF del 91,33% (a fronte di una media di Facoltà di 96,65% per i F e di 82,81% per i NF). La mancanza di sufficienti conoscenze preliminari, che non meraviglia troppo per un CdLM non in filiera diretta con un corso di 1° livello, è lamentata (risposte 'decisamente no' + 'più no che sì') dal 22% dei F ma solo dal 16,76% dei NF, a fronte di una media di Facoltà, rispettivamente, del 21,03% e 28,72%. Il 18,3% dei F e il 10,42% dei NF esprime però il suggerimento di 'Fornire più conoscenze di base' (a fronte, rispettivamente, del 17,03% e 13,64 della media di Facoltà, anche in questo caso con una distribuzione dei valori che rende più intensa la richiesta dei F rispetto a quella dei NF). Il lavoro dei docenti, la loro puntualità e disponibilità nonché capacità di coinvolgimento degli studenti risultano generalmente apprezzati, con risposte positive in relazione ai relativi quesiti intorno al 90%.</p> <p>Tra i commenti volontariamente inseriti dagli studenti nei questionari emerge la difficoltà di affrontare un primo semestre del I AC in cui si concentrano insegnamenti obbligatori impegnativi anche in termini di frequenza, ed anche la percezione di scarsa coerenza interna per gli insegnamenti articolati in moduli affidati a docenti diversi. I questionari docente compilati esprimono soddisfazione per l'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) e per l'organizzazione dell'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento, ritenuta atta a consentire una frequenza e una attività di studio individuale degli studenti adeguate; non mancano</p>	<p>Inoltre merita attenzione il disagio legato al I AC segnalato dagli studenti, che potrebbe sollecitare un ripensamento dell'offerta formativa e della sua articolazione.</p>

Denominazione CdS		ARCHIVISTICA E BIBLIOTECONOMIA	
Classe		LM-5	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		LETTERE E CULTURE MODERNE	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		d'altro canto riserve circa l'adeguatezza di aule e laboratori e per il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria.	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Le attività formative previste dal CdS risultano complessivamente coerenti con gli obiettivi di apprendimento da raggiungere. Le attività didattiche integrative, coerenti con il progetto formativo, sono molto apprezzate dai F (di cui solo il 4,28% le ritiene poco utili, a fronte dell'11,18% media di Facoltà).</p> <p>Il materiale didattico reso disponibile viene giudicato adeguato per lo studio della materia dal 91,2% dei F e dal 90,17% dei NF (medie di Facoltà, rispettivamente, 89,09% e 84,44%). I questionari OPIS non evidenziano significative necessità di miglioramento, se si eccettua la richiesta di fornire il materiale didattico in anticipo rispetto allo svolgimento del corso (elemento, questo, già segnalato anche nella Relazione CPDS 2018).</p> <p>Il CdS prevede un solo insegnamento canalizzato (<i>Letteratura Italiana</i>): programma e carico di studio dei due canali sono omogenei, ben distribuiti e congruenti (con riscontri positivi anche nei questionari OPIS).</p> <p>In base al quadro B3-Docenti titolari di insegnamento della SUA-CdS il carico didattico dei docenti appare adeguato rispetto alla loro qualifica e al SSD di afferenza, risultando coerente con gli obiettivi formativi e coi risultati di apprendimento attesi.</p>	

Denominazione CdS		ARCHIVISTICA E BIBLIOTECONOMIA	
Classe		LM-5	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		LETTERE E CULTURE MODERNE	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		Dai dati al link http://www.uniroma1.it/node/20266 genericamente e cumulativamente riferito alla Facoltà nella scheda SUA-CdS (quadro B4-Aule) non è possibile valutare l'adeguatezza delle strutture e risorse di sostegno alla didattica disponibili per il CdS, ma l'opinione dei 3/4 dei laureati 2018 sull'adeguatezza delle aule didattiche è positiva (AlmaLaurea 2019, Profilo laureati).	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Pur non essendo esplicitato in dettaglio nella sezione A4.b.2 della scheda SUA-CdS il sistema di regole per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, la percentuale delle risposte positive al quesito OPIS sulla chiarezza nell'indicazione delle modalità d'esame ('più sì che no' e 'decisamente sì' 94,4% f. e 90,75% NF, media superiore rispetto a quella di Facoltà, rispettivamente pari all'87,56 e all'81,9%) indica che le modalità d'esame risultano complessivamente chiare per gli studenti, che le conoscono evidentemente attraverso le pagine relative ai singoli insegnamenti del Catalogo dei Corsi di studio Sapienza e dalle più perspicue pagine del sito di Facoltà.</p> <p>Si rileva ancora una volta, come già segnalato anche nella Relazione CPDS 2018, un costante miglioramento nell'aumento percentuale dei laureati regolari (cfr. iCO2).</p> <p>Dalla SMA risulta presente un attivo monitoraggio della regolarità delle carriere da parte di un CGQ a cui collabora attivamente anche la rappresentanza studentesca.</p> <p>Nell'AS 2018 gli iscritti hanno conseguito cumulativamente 4317 CFU, con votazioni medie pari a 28,17.</p>	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	L'estratto del verbale del CdCS di approvazione della SMA 2019 illustra che i risultati delle rilevazioni OPIS, le attività di monitoraggio e autovalutazione nonché le attività legate al processo di AQ vengono approfonditamente analizzate e discusse collegialmente. La SMA 2019 mostra un'analisi ampia, efficace e assai puntuale degli indicatori	Si suggerisce in ogni caso di monitorare con regolarità gli indicatori relativi alla consistenza e alla preparazione dei docenti.

Denominazione CdS		ARCHIVISTICA E BIBLIOTECONOMIA	
Classe		LM-5	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		LETTERE E CULTURE MODERNE	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		ANVUR, scelti come unico punto di riferimento a causa del disallineamento rispetto a questi dei dati forniti dall'Ateneo. L'analisi è efficace, dettagliata ed esposta con completezza, e le azioni di miglioramento proposte coerenti e condivisibili.	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni inserite nella presentazione e nelle sezioni pubbliche della SUA-CdS paiono generalmente complete, chiare, puntuali e intellegibili agli studenti (eccettuate le criticità sopra segnalate a proposito delle sezioni relative alle verifiche intermedie e finali).	
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		FILOLOGIA MODERNA	
Classe		LM-14	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		LETTERE E CULTURE MODERNE	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	Il CdS recepisce correttamente e applica le indicazioni dell'Ateneo circa il calendario e le modalità di somministrazione dei questionari OPIS, dando risalto alla procedura con una pagina collegata al menù News del suo sito web. Per il 2018-2019 sono stati valutati 90 su 95 insegnamenti valutabili, con tre insegnamenti valutati da 1 solo questionario; sono stati compilati 12 questionari docente.	Si suggerisce di rivedere la consistenza del carico di studio in particolare per gli insegnamenti tra loro alternativi. Si suggerisce inoltre di verificare, coinvolgendo le rappresentanze studentesche, la CGAQ e i membri dell'Osservatorio per la didattica il problema delle conoscenze di base, per capire

Denominazione CdS		FILOLOGIA MODERNA	
Classe		LM-14	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		LETTERE E CULTURE MODERNE	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>Il totale dei questionari compilati ammonta a 1954 (1083 F / 871 NF) per 553 studenti, per una media di 3,53 questionari per studente. L'indice di gradimento dei frequentanti del CdS è molto alto, con medie elevate di risposte 'decisamente sì' e con soddisfazione complessiva superiore di oltre 7 punti percentuali rispetto alla media di Facoltà. Per quanto riguarda i suggerimenti dati dagli studenti F le più alte percentuali riguardano: l'alleggerimento del carico didattico complessivo (20.19% rispetto al 18.59% di Facoltà), l'aumento delle conoscenze di base, con una percentuale leggermente più bassa di quella di Facoltà (ma comunque da non sottovalutare) e il miglioramento del coordinamento tra gli insegnamenti (12.63% rispetto al 10.49% di Facoltà). Le altre percentuali sono praticamente in linea con quelle di Facoltà, ma va sicuramente fatta attenzione a questi due punti.</p> <p>Medesime le preferenze dei NF, che valutano positivamente il CdS con una maggioranza di 'più sì che no' comunque positiva e spesso superiore alla media percentuale di Facoltà. Per quanto riguarda i suggerimenti si nota una percentuale leggermente più alta rispetto a quella di Facoltà per la richiesta di alleggerire il carico didattico complessivo e fornire più conoscenze di base, in linea con i questionari degli studenti frequentanti.</p> <p>I grafici che riportano i risultati del CdS a quelli di Facoltà registrano in media un allineamento, con la maggioranza delle percentuali leggermente superiore alla media.</p> <p>Anche in questo caso si rileva una problematicità per quanto riguarda le conoscenze di base possedute dagli studenti con una percentuale di risposte 'più no che sì' più alta di quella di Facoltà (23.53% rispetto al 16.95%). Un'alta criticità riguarda il coordinamento sui programmi (41.18% rispetto al 38.19% di Facoltà sulla risposta 'più no che sì').</p>	<p>se si tratti di una vera difficoltà (specie considerando l'alta quota di iscritti che provengono da corsi di primo livello erogati dalla medesima Facoltà e spesso da quelli afferenti al medesimo Dipartimento).</p>

Denominazione CdS		FILOLOGIA MODERNA	
Classe		LM-14	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		LETTERE E CULTURE MODERNE	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>Nel complesso le risposte positive sono molte.</p> <p>Tra i commenti spontaneamente forniti dagli studenti nei questionari da segnalare la richiesta di un miglior coordinamento, per quegli insegnamenti che le prevedono, tra le attività didattiche integrative e lo svolgimento in aula dell'insegnamento</p>	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Materiali didattici, verifiche, livello qualitativo della docenza sono complessivamente valutati in modo positivo.</p> <p>Il rapporto docenti totali/studenti regolari (iC05) segna ancora una criticità, e si rivela in aumento sia rispetto agli anni precedenti sia rispetto alle medie di area geografica e nazionale.</p> <p>La questione degli spazi, lamentata nella relazione dello scorso anno, ha trovato una parziale soluzione grazie alla armonizzazione delle risorse logistiche presenti nei due Dipartimenti oggetto della fusione avvenuta il 1° novembre 2018, a fronte di una necessità di spazi per la didattica comunque non completamente soddisfatta (come si discute anche nella SMA 2019). Tuttavia un po' più della metà dei laureati 2018 considera le aule e gli altri spazi per la didattica sempre o spesso adeguate (fonte AlmaLaurea 2019).</p>	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Pur non essendo esplicitato in dettaglio nella sezione A4.b.2 della scheda SUA-CdS il sistema di regole per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, la percentuale delle risposte positive al quesito OPIS sulla chiarezza nell'indicazione delle modalità d'esame è tale da chiarire che le modalità d'esame risultano complessivamente chiare per gli studenti e disponibili attraverso le pagine dei diversi insegnamenti nel Catalogo dei Corsi di studio Sapienza e nelle pagine del sito di Facoltà.</p> <p>Nell'AS 2018 gli iscritti hanno conseguito cumulativamente 20159 CFU, con una lievissima contrazione rispetto al 2017; la media delle votazioni è pari a 28,81. Il miglioramento nella regolarità delle carriere</p>	

Denominazione CdS		FILOLOGIA MODERNA	
Classe		LM-14	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		LETTERE E CULTURE MODERNE	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>è l'incremento della quota di laureati regolari indicano implicitamente la validità dei metodi di insegnamento e accertamento delle conoscenze del corso di laurea.</p> <p>Il CdS, che dà spazio alle lingue e letterature straniere e alla comparatistica, trova una buona sponda verso una maggiore internazionalizzazione nell'accordo con Paris Sorbonne finalizzato al conseguimento per studenti italiani e francesi di un codiploma italo-francese di LM.</p>	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p>La SMA 2019 si presenta completa, analitica nella discussione dei dati esaminati specie in merito all'andamento delle iscrizioni, degli esami svolti, dell'internalizzazione, e dà conto di una buona attività di monitoraggio e autovalutazione da parte della CGAQ. Si affrontano e si esaminano anche, in quella sede, gli indicatori pertinenti la sostenibilità del corso, con particolare riguardo per l'indicatore iC05 relativo al rapporto studenti regolari/docenti (tutti): a questo proposito si segnala che la soluzione proposta per il problema della insufficiente numerosità del corpo docente potrebbe rivelarsi poco efficace (se non controproducente), poiché l'aumento di docenza a contratto non farebbe che peggiorare il valore dell'indicatore iC19, relativo al rapporto tra ore di docenza erogate dal personale docente a tempo indeterminato e ore di docenza erogata.</p> <p>Le azioni migliorative proposte sono coerenti e realistiche, e dimostrano la considerazione attribuita alle segnalazioni della CPDS. Da segnalare anche la parziale soluzione dei problemi riguardo gli spazi per la didattica, che fino al precedente AA rappresentavano una grande criticità per il CdS.</p>	Considerato l'andamento recente degli indicatori che rappresentano la sostenibilità del corso, si raccomanda l'accurato monitoraggio della situazione e la elaborazione, se possibile, di una proiezione a medio termine delle risorse disponibili, al fine di poter progettare in tempo utile eventuali strategie migliorative e/o correttive.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e	La scheda SUA-CdS è disponibile ed esaustiva, completa di tutte le informazioni necessarie e ben fruibile anche ad un'utenza non specializzata.	

Denominazione CdS		FILOLOGIA MODERNA	
Classe		LM-14	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		LETTERE E CULTURE MODERNE	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DEL MONDO ANTICO	
Classe		LM-15	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		SCIENZE DELL'ANTICHITÀ	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Pur in assenza di elementi oggettivi a riscontro, il CdS recepisce correttamente e applica le indicazioni dell'Ateneo circa il calendario e le modalità di somministrazione dei questionari OPIS: risultano però valutati 41 insegnamenti su 55, con tre insegnamenti valutati da 1 solo questionario. Sono stati compilati 12 questionari docente.</p> <p>I dati OPIS 2018-2019 (al 30.09.2019) restituiscono 793 questionari (564 F / 229 NF) compilati da 158 iscritti, con un elevato tasso di copertura di 5,02 questionari compilati per studente.</p> <p>I dati relativi agli studenti F mostrano l'ampia soddisfazione della popolazione studentesca interessata. In particolare, se si esaminano i seguenti punti, si possono apprezzare punte superiori alla media di Facoltà, specialmente per quanto concerne i 'decisamente sì' (mentre sono in media o, più spesso, leggermente inferiori, i 'più sì che no', così</p>	Sarebbe opportuno favorire una maggiore circolazione tra gli studenti delle procedure di rilevazione OPIS specie a riguardo dell'inizio della procedura, mediante avviso anche nelle bacheche elettroniche dei CdS.

Denominazione CdS		FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DEL MONDO ANTICO	
Classe		LM-15	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		SCIENZE DELL'ANTICHITÀ	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>da indicare un bilanciamento tra i due valori a favore dei 'decisamente sì'):</p> <ul style="list-style-type: none"> - le conoscenze preliminari possedute: 'più sì che no' 40.13%; 'decisamente sì' 45.39% - quest'ultimo nettamente più alto della media di Facoltà; - adeguatezza del carico di studi: 'più sì che no' 40.79%; 'decisamente sì' 44.90%; - l'adeguatezza del materiale didattico; 'più sì che no' 41.45%; 'decisamente sì' 50.33%; - gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche: 'più sì che no' 27.47%; 'decisamente sì' 67.43%; - capacità motivazionale del docente: 'più sì che no' 35.03%; 'decisamente sì' 57.73%; - coerenza dell'insegnamento effettivamente svolto con quanto dichiarato nel sito web: 'più sì che no' 35.86%; 'decisamente sì' 56.91%; <p>Leggermente più basso della media di Facoltà è il dato relativo ai 'decisamente sì' (49.18%) a proposito delle modalità di definizione dell'esame.</p> <p>Per concludere sugli OPIS F, la soddisfazione complessiva è elevata: 'più sì che no' 36.68% e 'decisamente sì' 51.32%.</p> <p>I commenti spontanei inseriti dagli studenti nei questionari riflettono esigenze di migliore coordinamento tra materie affini; ma anche, episodicamente, interessanti considerazioni sul metodo didattico (si critica, ad esempio, l'insegnamento parcellizzato delle letterature classiche) che meriterebbero una valorizzazione da parte del CdS.</p>	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle	Nei questionari OPIS F non si riscontrano criticità a proposito di materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica. Le ragioni per cui non si frequenta (dati parziali risalenti al febbraio 2019) sono:	Come segnalato sopra, occorre predisporre delle soluzioni efficaci per affrontare il

Denominazione CdS		FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DEL MONDO ANTICO	
Classe		LM-15	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		SCIENZE DELL'ANTICHITÀ	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>2. Frequenza lezioni di altri insegnamenti 51.50%; 1. Lavoro 31.00%; 5. Altro 12.00%; 3. Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame 5.00%; 4. Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati 0.50%.</p> <p>Un numero assai elevato di NF (51.50%) dichiara quindi di non poter frequentare a causa del sovrapporsi delle lezioni. Risulta quindi di rilievo la criticità legata alla sovrapposizione degli orari delle lezioni (punto 2).</p> <p>Nel report AlmaLaurea 2019-Profilo laureati meno della metà dei laureati 2018 ha valutato come sempre o prevalentemente adeguate le aule didattiche; circa i due terzi del campione dichiara di aver utilizzato altri spazi didattici (ad esempio laboratori), ma in questo caso la valutazione della loro adeguatezza è negativa per oltre il 70% del campione.</p>	problema della sovrapposizione degli insegnamenti.
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Le modalità di esame sono descritte in modo chiaro nelle pagine cui rimanda il collegamento nella scheda SUA-CdS. Rispetto allo scorso AA, infatti, il Quadro A4.b, oltre ai contenuti dell'insegnamento, indica anche il modo in cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.</p> <p>Dati tuttavia gli esiti della rilevazione OPIS in ordine a questo punto, leggermente al di sotto della media di Facoltà, sarebbe bene tenere alta la sensibilità al problema.</p> <p>Nell'AS 2018 sono stati conseguiti dagli 7106 CFU complessivi, con l'elevata votazione media di 29,2.</p>	<p>Si consiglia, in base a quanto riscontrato nei questionari OPIS, di definire con accuratezza e dettaglio le modalità dell'esame.</p> <p>Inoltre, sebbene le criticità al riguardo non risultino di rilievo in base ai dati disponibili, come per lo scorso AA, si suggerisce la verifica, anche a campione, dell'apertura degli appelli previsti.</p>
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del	La SMA 2019, corretta e sintetica, tiene conto dei soli indicatori ANVUR e registra un andamento sostanzialmente buono del CdS rilevando, come unica criticità, la percentuale non elevatissima di	Oltre a condividere la soluzione proposta per il problema della percentuale degli studenti che si laurea entro la durata prevista del CdS, si

Denominazione CdS		FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DEL MONDO ANTICO	
Classe		LM-15	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		SCIENZE DELL'ANTICHITÀ	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	studenti che si laurea entro la durata prevista del CdS, per la quale si propone di adottare una soluzione razionale e credibile, specie ritenendo conto della disponibilità manifestata a rivedere se necessario l'articolazione del corso in modo da concedere agli studenti un opportuno periodo di tempo da destinare solo all'elaborazione della tesi finale.	suggerisce di dedicare un po' di spazio al commento degli indicatori relativi alla sostenibilità della didattica.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le sezioni pubbliche della SUA-CdS appaiono chiare, complete e dettagliate. Le osservazioni fatte nella precedente Relazione sono state recepite e accolte. Non si rilevano ulteriori criticità al riguardo, e tutte le informazioni risultano pienamente fruibili.	
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		EDITORIA E SCRITTURA	
Classe		LM 19	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	Pur in assenza di elementi oggettivi a riscontro, il CdS recepisce correttamente e applica le indicazioni dell'Ateneo circa il calendario e le modalità di somministrazione dei questionari OPIS: risulta infatti valutato il 100% degli insegnamenti (37) valutabili, con un	Si suggerisce di monitorare i contenuti delle diverse schede insegnamento con particolare riguardo per gli insegnamenti affidati a docenza non strutturata, valutando, se del caso, la redazione di un semplice vademecum circa le

Denominazione CdS		EDITORIA E SCRITTURA	
Classe		LM 19	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>insegnamento valutato da 1 solo questionario; i questionari docente compilati sono 9.</p> <p>I questionari OPIS per il 2018-2019 (dati al 30.09.2019) sono 1572 per 347 iscritti (797 F / 775 NF), con una popolazione studentesca quasi divisa a metà tra F e NF ma con la buona media di 4,53 questionari per studente.</p> <p>Le conoscenze di base sono ritenute sufficienti per il 77% F (media CdLM 82%); gli orari di lezioni e attività didattiche integrative sono rispettati secondo l'83% F (con un valore notevolmente più basso della media CdLM, al 94%). Il resto delle percentuali OPIS è in linea con la media CdLM.</p> <p>I questionari OPIS dei NF, invece, mostrano medie di apprezzamento in maggiore disallineamento rispetto alla media dei corsi di secondo livello relativamente all'adeguatezza delle conoscenze di base, sufficienti per il 76% (79% media CdLM); alla proporzione fra carico didattico e attribuzione di CFU, valutata positivamente dal 76% dei rispondenti (media CdLM 82%); alla chiarezza con cui sono state definite le modalità di esame, buona per l'82% (86% media CdLM); alla reperibilità del docente per chiarimenti 85% (media CdLM 88%). Il 26% dei NF chiede inoltre di alleggerire il carico didattico complessivo (media CdLM 21%). È possibile che tali medie, nettamente inferiori rispetto ai valori medi di apprezzamento dei NF per i corsi di secondo livello, dipendano dall'elevata quota di docenza che, pure essendo interna all'Ateneo, afferisce ad altri CdS di altra Facoltà e soprattutto dalla consistente quota di docenza a contratto, che spesso diventa disponibile quando non è più possibile operare autonomamente su GOMP per pubblicare programmi e informazioni sull'insegnamento (sebbene forse questo sia possibile su richiesta del CdS) e comunque è forse poco propensa a preoccuparsi che tutte le informazioni sul suo</p>	<p>esigenze informative degli studenti, specie non frequentanti, e strumenti informativi istituzionali a disposizione del docente.</p>

Denominazione CdS		EDITORIA E SCRITTURA	
Classe		LM 19	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		insegnamento siano disponibili online (principale canale informativo per i molti NF) e siano effettivamente veritiere e coerenti. Nei commenti liberi degli studenti si raccoglie qualche segnale di disturbo relativamente all'astrattezza che a loro avviso connota alcuni degli insegnamenti che più dovrebbero avere contenuti concretamente professionalizzanti.	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Circa l'adeguatezza dei materiali didattici le quote di soddisfazione di F e NF sono in linea con la media dei CdLM. Nei commenti liberi inseriti dagli studenti nei questionari OPIS, invece, emerge qualche difficoltà con le aule. Del resto, dai dati AlmaLaurea-Profilo laureati 2018 emerge la percezione di una certa inadeguatezza delle aule (35%), delle attrezzature per altre attività didattiche integrative (40%) e degli spazi per lo studio individuale (33%). Tali dati restano invariati rispetto al 2017, mentre è sensibilmente migliorata la percezione dell'adeguatezza delle postazioni informatiche tra i laureati 2017 e quelli 2018.	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	I metodi di accertamento per la maggior parte degli insegnamenti sono sinteticamente espressi nella SUA-CdS o sono inseriti nelle schede di insegnamento ad essa collegate. Dal confronto fra insegnamenti suddivisi fra più docenti si nota una certa asimmetria solo per <i>Storia moderna</i> . Nell'AS 2018 i CFU cumulativamente conseguiti sono 12706, in leggero aumento rispetto al 207. I laureanti regolari (iC00g e iC02) hanno subito una minima contrazione, ma sono comunque superiori alla media di Ateneo e di area geografica. La media del voto dei laureati 2018 è di 28 e il voto di laurea supera il 110.	Si raccomanda una più dettagliata predisposizione delle schede di insegnamento, con particolare riguardo per la descrizione dei metodi di accertamento e per i criteri di determinazione della votazione finale. Si suggerisce di affiancare i docenti a contratto o in convenzione nella gestione pratica dell'insegnamento, in modo che le informazioni pubblicate online siano corrette, complete e tempestive.
D	Analisi e proposte sulla completezza e	Nella SMA 2019 il CdS prende in esame i diversi indicatori sulla didattica e le criticità che ne emergono: relativamente al basso tasso di	Si suggerisce di indagare più approfonditamente se la percezione degli

Denominazione CdS		EDITORIA E SCRITTURA	
Classe		LM 19	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p>internazionalizzazione si propone di dare maggiore visibilità a tali possibilità; mentre relativamente all'opinione degli studenti che il carico didattico sia eccessivo e che essi non posseggano adeguate conoscenze per affrontarlo, il CdS si propone di intensificare le attività di tutoraggio, con una soluzione che forse da sola potrebbe non risolvere il problema.</p> <p>Nella SMA 2019 non vengono analizzati e commentati gli indicatori ANVUR che meglio rappresentano la sostenibilità del CdS (iC05, iC19) e che però presentano sintomi di disturbo. Si può osservare infatti come il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) sia ben più alto della media di Ateneo e di area geografica, dato tanto più allarmante se messo in relazione con un persistente superamento della soglia di stress evidenziato anche dalla <i>Relazione NVA 2018</i>); e andrebbe monitorato con attenzione anche il valore di iC19, anch'esso prossimo alla soglia di stress nonostante la quota di docenza a contratto sia un poco diminuita.</p>	<p>studenti di una sostanziale insufficienza delle proprie conoscenze di base sia uniformemente ripartita su tutti gli insegnamenti o se invece sia concentrata solo in alcuni di essi.</p> <p>Si consiglia anche il monitoraggio, da parte della CGAQ, della sostenibilità del CdS sul medio periodo, eventualmente valutando una riorganizzazione della proposta formativa tesa al più efficiente utilizzo delle risorse di docenza.</p>
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	La scheda SUA è completa e coerente negli obiettivi proposti rispetto ai percorsi formativi. Si segnala tuttavia che diverse schede di insegnamento a contratto ad essa collegate risultano prive delle indicazioni relative a programmi.	
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		LINGUE E CIVILTÀ ORIENTALI	
Classe		LM-36	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		ISTITUTO ITALIANO DI STUDI ORIENTALI	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Pur in assenza di elementi oggettivi a riscontro, il CdS recepisce correttamente e applica le indicazioni dell'Ateneo circa il calendario e le modalità di somministrazione dei questionari OPIS. Sono stati valutati 44 insegnamenti sui 45 valutabili, con tre insegnamenti valutati da 1 solo questionario; risultano compilati 17 questionari docente.</p> <p>Per il 2018-2019 (dati al 30.09.2019) sono stati compilati 713 questionari OPIS (531 F / 182 NF) a fronte di 259 iscritti, con una media di questionari per studente del 2,75, in miglioramento seppur lieve rispetto agli anni precedenti (2014-2017: 2,09, 2,23, e 2,46). I risultati delle rilevazioni OPIS F mostrano una soddisfazione complessiva del 41,62% vs 45,52% di Facoltà. La criticità più rimarchevole è quella legata alla inadeguatezza dei materiali didattici per lo studio delle diverse materie (F D3.4, 39,74% vs 45,90%). I suggerimenti più cospicui riguardano l'aumento delle attività di supporto didattico (F D13.2, 12,54% vs 09,53%), e la disponibilità anticipata del materiale didattico (F D13.7, 14,72% vs 09.53%).</p> <p>Per i NF il motivo principale di mancata frequenza è dato dagli impegni lavorativi (NF D1.1, 53,33% vs 45,21%; dati parziali, aggiornati al 28.02.2019). Per i NF la maggiore criticità è dovuta alla mancanza di chiarezza circa la definizione delle modalità d'esame (NF D4.4, 29,12% vs 36,69%); mentre i suggerimenti più abbondanti riguardano l'aumento delle attività di supporto didattico (NFD7.2, 12,15% vs 08,33%), e il fornire maggiori conoscenze di base (NFD7.3, 17,29% vs 13.66%).</p> <p>Tra i commenti volontariamente espressi dagli studenti nei questionari si rileva un certo disagio per la 'fusione' informale di insegnamenti analoghi erogati dal medesimo docente sia per il CdL sia per il CdLM, con la riunione nella stessa aula di studenti di primo e di secondo</p>	<p>Qualora la disponibilità anticipata del materiale didattico andasse anche a colmarne l'inadeguatezza percepita dagli studenti si suggerisce un più abbondante e coordinato ricorso alle piattaforme per l'e learning. Individuare e valutare soluzioni fattibili per l'adozione di meccanismi premiali a livello dipartimentale al fine di incentivare la partecipazione e il coinvolgimento diversificato dei membri del CdS.</p>

Denominazione CdS		LINGUE E CIVILTÀ ORIENTALI	
Classe		LM-36	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		ISTITUTO ITALIANO DI STUDI ORIENTALI	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>livello insieme.</p> <p>La percentuale di soddisfazione dei docenti si attesta al 45,45% vs 64,66% di Facoltà. La criticità più rimarchevole appare quella legata al coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti (D D8.4, 4,55% vs 15,04%).</p> <p>Gli esiti delle rilevazioni dei laureandi sono costantemente monitorati e congruamente esaminati e valutati dal CdS; nonostante ciò e nonostante che le considerazioni della CPDS e degli altri organi di AQ siano accolte e ottengano credito e visibilità da parte del CdS, lo stato dell'arte potrebbe migliorare esponenzialmente.</p>	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Le metodologie di trasmissione delle conoscenze e delle abilità risultano adeguate al livello di apprendimento da raggiungere. L'intera offerta formativa, come quella del corso di primo livello, è stata trasformata a partire dall'AA 2017-2018 con l'attribuzione di 12 CFU per gli insegnamenti linguistici e 6 CFU per gli insegnamenti non linguistici, per superare la criticità dell'alta percentuale di studenti e laureati fuori corso: si possono rilevare i primi risultati positivi, per esempio nel conseguimento da parte di 10 immatricolati 2018 di più di 60 CFU nell'AS.</p> <p>I docenti risultano adeguati, per numerosità e qualifiche, a sostenere le esigenze del CdS. Il loro carico didattico – tenuto conto delle rispettive qualifiche e dei SSD di appartenenza – risulta allineato agli obiettivi formativi e pertinente in merito ai risultati di apprendimento attesi.</p> <p>Gli spazi e le attrezzature per la didattica (aule, laboratori, postazioni informatiche ecc.) sono giudicati positivamente dai laureati 2018 (indagine AlmaLaurea 2019), con punte percentuali di oltre l'80% per le aule.</p>	

Denominazione CdS		LINGUE E CIVILTÀ ORIENTALI	
Classe		LM-36	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		ISTITUTO ITALIANO DI STUDI ORIENTALI	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Stando ai dati collegati alla SUA-CdS 2018, i laureati entro il termine corrispondono al 27,6%; quelli entro 1 anno dal termine, al 65,4%. Il dato per occupati a 1 anno dal titolo non è disponibile, quello a 3 anni è dell'85,7%; il rapporto complessivo studenti/docenti pesato per ore è del 12,4%. La soddisfazione complessiva dei laureandi è dell'85,9%.</p> <p>Il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali così come riportato nelle Sezioni A4.b.1, A4.b.2, e B.1 della Scheda SUA-CdS.</p> <p>Le modalità di verifica sono descritte nelle schede degli insegnamenti riportate nella Sezione A.4.b.2 della SUA-CdS, sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e sono raggiungibili dagli studenti sul sito del Dipartimento e su quello della Facoltà oltre che nel Catalogo dei Corsi di studio Sapienza.</p> <p>Tuttavia, alcuni collegamenti indirizzano verso pagine contenenti informazioni incomplete o di altri anni accademici.</p> <p>Nell'AS risultano conseguiti 9209 CFU complessivi, con una votazione media che si attesta al 28,6. L'analisi degli esiti delle prove di accertamento potrebbe essere più approfondita.</p>	Si raccomanda un attento e costante monitoraggio della qualità e della completezza delle informazioni fornite dai docenti circa le modalità di accertamento e i criteri di determinazione della votazione.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p>La SMA 2019 analizza e commenta con adeguato approfondimento il percorso di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali relazionandoli alla media regionale e nazionale, secondo quanto riportato nella base dati ANS dell'ANVUR e del relativo Cruscotto.</p> <p>L'esito delle riflessioni testimonia di una attività costante di sorveglianza esercitata dalla CGAQ sulla performance dei CdS riuniti in area didattica; apprezzabile la previsione di costituzione di un Comitato di indirizzo, come già sollecitato in altra occasione dalla CPDS. Al di là della bontà delle intenzioni, tuttavia, appare tuttavia un po' incongruo prevedere come unica altra azione migliorativa il monitoraggio delle precedenti azioni migliorative proposte nella SMA</p>	

Denominazione CdS		LINGUE E CIVILTÀ ORIENTALI	
Classe		LM-36	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		ISTITUTO ITALIANO DI STUDI ORIENTALI	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>2017, nella RAV 2017 e nel RDRC 2018, anche se va riconosciuta la buona predisposizione affinché gli interventi promossi vengano monitorati e la loro l'efficacia attentamente valutata.</p> <p>Sebbene non si rilevi dal documento, la SMA 2019 è stata approvata dal CAD tramite consultazione telematica. Sebbene questa consultazione non fosse accompagnata da una discussione, i contenuti della Scheda si assumono come condivisi dal CAD perché illustrati in occasione delle riunioni tenutesi periodicamente nel corso dell'anno, in larga parte dedicate ai temi e ai problemi specifici illustrati nei Rapporti di Riesame, e alla formulazione delle necessarie azioni correttive.</p>	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni riportate nella scheda SUA-CdS risultano sufficientemente dettagliate e complete; le informazioni presenti nelle parti pubbliche sono chiare e comprensibili.	
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		SCIENZE LINGUISTICHE, LETTERARIE E DELLA TRADUZIONE	
Classe		LM-37	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STUDI EUROPEI AMERICANI E INTERCULTURALI	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Pur in assenza di elementi oggettivi a riscontro, il CdS recepisce correttamente e applica le indicazioni dell'Ateneo circa il calendario e le modalità di somministrazione dei questionari OPIS: si segnala che il Dipartimento, nell'interesse dei CdS ad esso afferenti, ha inserito un breve richiamo all'attività di rilevazione in apertura della sezione delle sue pagine web dedicata alla Didattica.</p> <p>Risultano valutati 125 su 179 insegnamenti valutabili, pari al 69,83% del totale, con 27 insegnamenti valutati da 1 solo questionario; sono stati compilati 26 questionari docente.</p> <p>Per il 2018-2019 (dati al 30.09.2019) i questionari OPIS compilati sono 1644 (1064 F / 580 NF), per 579 iscritti, con una media di 2,83 questionari per studente.</p> <p>Le percentuali di soddisfazione, in generale, sono quasi perfettamente allineate con quelle di Facoltà sia per i F sia per i NF. Per quanto riguarda i suggerimenti da parte dei F si segnala la richiesta, da parte del 13.65% rispetto al 10.53% di Facoltà, di migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti e anche di fornire più conoscenze di base, in percentuale leggermente superiore rispetto alla percentuale di Facoltà (18.10% rispetto al 17.11%). Rispetto a quest'ultimo punto si rileva una piccola incongruenza nella risposta degli studenti in quanto per la domanda n. 1 sulle conoscenze preliminari si registra un'alta percentuale di risposte positive, anche più alta di quelle di Facoltà).</p> <p>Per quanto riguarda i questionari degli studenti NF le percentuali continuano ad essere in linea con quelle di Facoltà, senza nessuna particolare criticità rilevata. Unico appunto proviene dai suggerimenti, dove il 25.71% degli studenti (rispetto al 21.10% di Facoltà) chiede di alleggerire il carico didattico.</p>	

Denominazione CdS		SCIENZE LINGUISTICHE, LETTERARIE E DELLA TRADUZIONE	
Classe		LM-37	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STUDI EUROPEI AMERICANI E INTERCULTURALI	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		I dati rilevati dai questionari docente registrano invece un alto grado di gradimento in tutti i quesiti posti.	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Nel complesso, le attività formative e le attività integrative previste dal CdS appaiono coerenti con gli obiettivi di apprendimento da raggiungere.</p> <p>Il materiale didattico reso disponibile appare rispondente agli obiettivi formativi dichiarati per l'insegnamento, ed è apprezzato dall'90,69% dei F e dal 89,66% dei NF (medie Facoltà rispettivamente al 89,24% e al 84,5%). Prossima alle medie di Facoltà tuttavia la percentuale di studenti che suggeriscono miglioramenti per il materiale d'esame (in particolare con riferimento all'equilibrio tra programmi per F e per NF) o una sua disponibilità anticipata.</p> <p>Il programma degli insegnamenti canalizzati non è sempre perfettamente equiparabile.</p> <p>La numerosità dei docenti rispetto a quella degli studenti potrebbe rappresentare in breve tempo un fattore critico (cfr. iC05, sensibilmente peggiore rispetto alle medie di area geografica e nazionale e in peggioramento rispetto allo scorso anno).</p> <p>Il carico didattico dei docenti, rispetto alle qualifiche e al SSD di afferenza, è coerente con gli obiettivi formativi e con i risultati di apprendimento attesi.</p> <p>Un po' più di metà dei laureati 2018 intervistati nell'indagine AlmaLaurea 2019-Profilo laureati considera le aule interamente o sufficientemente adeguate, ma gli spazi per la didattica integrativa, nonché le attrezzature e postazioni informatiche sono giudicate piuttosto criticamente.</p>	Si suggerisce di verificare analiticamente la comparabilità dei programmi previsti per F e NF, puntando al loro equilibrio.
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle	Le modalità di verifica e valutazione sono descritte nelle schede degli insegnamenti collegate alla Scheda SUA-CdS, Sezione A4.b.2, e risultano correttamente recepite dagli studenti attraverso le pagine di	Si suggerisce di sollecitare i titolari di insegnamenti canalizzati a prevedere per quanto possibile programmi omogenei e

Denominazione CdS		SCIENZE LINGUISTICHE, LETTERARIE E DELLA TRADUZIONE	
Classe		LM-37	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STUDI EUROPEI AMERICANI E INTERCULTURALI	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Ateneo e di Facoltà. Tuttavia, al di là delle percentuali di risposte positive nei questionari OPIS, occorre sottolineare come nel campo libero 'Note' siano frequenti i richiami ad una maggiore ampiezza e precisione di informazione riguardo alle modalità d'esame.	confrontabili sia per contenuti sia per carico didattico e a coordinare le modalità di accertamento.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	La SMA 2019 si presenta ben articolata e coerente, e dà conto di un'ampia analisi condotta sugli indicatori ANVUR rappresentativi dell'efficacia didattica del CdS; in particolare vi si rileva che la percentuale di laureati entro la durata normale del corso registra nel 2018 una lieve ripresa e un riavvicinamento ai livelli del 2014 dopo alcuni anni di flessione (ic02), pur presentando comunque un valore inferiore alla media. È evidente che il dato dipende da una proporzione sfavorevole tra docenti e studenti in alcuni SSD particolarmente popolosi. A questo proposito sembra convincente la riflessione sulla sostenibilità del corso inserita sia nella sezione di comparazione con altri corsi di studio della stessa classe sia nel campo 4.1., laddove si sottolinea che per esempio i valori degli indicatori ic05 e ic19 risultano falsati dall'afferenza al CdS di un discreto numero di docenti di lingue a bassa frequentazione e presumibilmente a basso impegno didattico (che spiegherebbe l'elevato numero di insegnamenti non valutati dai questionari OPIS o valutati da un questionario solo) opacizzando la necessità di risorse da parte dei SSD di lingua più frequentati.	In relazione con le osservazioni contenute nella SMA per migliorare il numero di laureati regolari si suggerisce di intervenire sul riequilibrio dell'impegno richiesto per la redazione della tesi finale.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	La SUS-CdS si presenta sufficientemente chiara e ben articolata. Le informazioni sono disponibili e nel complesso chiare e fruibili.	

Denominazione CdS		SCIENZE LINGUISTICHE, LETTERARIE E DELLA TRADUZIONE	
Classe		LM-37	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STUDI EUROPEI AMERICANI E INTERCULTURALI	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		STUDI INGLES E ANGLO-AMERICANI - ENGLISH AND ANGLO-AMERICAN STUDIES (in lingua inglese)	
Classe		LM-37	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STUDI EUROPEI, AMERICANI E INTERCULTURALI	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Pur in assenza di elementi oggettivi a riscontro, il CdS recepisce correttamente e applica le indicazioni dell'Ateneo circa il calendario e le modalità di somministrazione dei questionari OPIS: si segnala che il Dipartimento, nell'interesse dei CdS ad esso afferenti, ha inserito un breve richiamo all'attività di rilevazione in apertura della sezione delle sue pagine web dedicata alla Didattica.</p> <p>Sono stati valutati 26 dei 27 insegnamenti valutabili, tutti con più di 1 questionario; risultano compilati 8 questionari docente.</p> <p>Dalla rilevazione OPIS 2018-2019, i cui dati risultano aggiornati al 30.09.2019, risultano compilati 587 questionari (358 F / 229 NF) in lingua sia italiana sia inglese per 100 iscritti, con l'ottima media di 5,87 questionari per studente.</p> <p>Il livello di soddisfazione complessivo tra i F è elevato (risposte 'più sì che no' + 'decisamente sì' è pari a 84,9% anche se leggermente inferiore alla media Facoltà di 87,42%); gli indici di soddisfazione sono buoni e tendenzialmente in linea con le percentuali di Facoltà. Da segnalare che sulla chiarezza con cui sono esposti gli argomenti un 11,83% di F risponde 'più no che sì' a fronte dell'8,31% della media di</p>	Si suggerisce di migliorare la distribuzione dei corsi tra primo e secondo semestre al fine di equilibrare il carico di lavoro degli studenti, che altrimenti potrebbe subire rallentamenti con possibili ripercussioni sulla regolarità delle carriere.

Denominazione CdS		STUDI INGLESI E ANGLO-AMERICANI - ENGLISH AND ANGLO-AMERICAN STUDIES (in lingua inglese)	
Classe		LM-37	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STUDI EUROPEI, AMERICANI E INTERCULTURALI	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>Facoltà, probabilmente rispetto al fatto che il corso si tiene in lingua inglese.</p> <p>Sembra emergere anche una richiesta di maggiore coerenza tra quanto svolto nel corso e quanto dichiarato sul sito web (l'8,36% EAS contro il 4,76% media di Facoltà risponde 'più no che sì' alla domanda "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?")</p> <p>Si evidenzia altresì una sproporzione tra i questionari riempiti nel primo semestre (302 su 358 totali nel primo semestre per F, 156 su 229 totali nel primo semestre per studenti NF). Questo dato pone l'accento anche sul grande numero in percentuale di NF: la causa principale della mancata frequenza è attribuita a motivi di lavoro (56,33% contro il 43,81 della media di Facoltà: dati parziali aggiornati al 28.02.2019) mentre la media di chi non può frequentare per sovrapposizioni con altri insegnamenti è inferiore rispetto alla media di Facoltà (25.71% EAS, 32.99% media Facoltà)</p>	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Nel complesso, le attività formative e le attività integrative previste dal CdS si mostrano coerenti con gli obiettivi di apprendimento da raggiungere.</p> <p>Il materiale didattico indicato appare rispondente agli obiettivi formativi dichiarati per l'insegnamento e l'apprezzamento per tali materiali è in linea con le medie di Facoltà.</p> <p>Nelle osservazioni dei F inserite volontariamente nel campo libero 'Note' figurano numerose richieste di alleggerimento del carico didattico (insufficientemente rappresentate dai valori percentuali delle risposte al questionario) e di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti.</p> <p>Data la recente istituzione del CdS non sono ancora disponibili dati sul profilo dei laureati nell'indagine AlmaLaurea 2019.</p>	Si consiglia di monitorare la congruità tra carico di studio previsto e CFU assegnati al singolo insegnamento e di equilibrare il programma d'esame tra F e NF.

Denominazione CdS		STUDI INGLESI E ANGLO-AMERICANI - ENGLISH AND ANGLO-AMERICAN STUDIES (in lingua inglese)	
Classe		LM-37	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STUDI EUROPEI, AMERICANI E INTERCULTURALI	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Le modalità di verifica e valutazione sono descritte nelle schede degli insegnamenti collegate alla Scheda SUA-CdS, Sezione A4.b.2 e risultano correttamente recepite dagli studenti attraverso le pagine di Ateneo e di Facoltà. Tuttavia, al di là delle percentuali di risposte positive nei questionari OPIS, occorre sottolineare come nel campo libero 'Note' siano frequenti i richiami ad una maggiore ampiezza e precisione di informazione riguardo alle modalità d'esame e una richiesta di verifiche in itinere.</p> <p>La media dei CFU maturati nell'a.a. 2018-2019, pur essendo leggermente inferiore a quella dell'anno precedente e al momento di compilazione della presente ancora in attesa di completamento (AVG conseguiti 17/18, 41.52), rimane comunque alta (AVG conseguiti 2018-2019 = 39,76).</p>	Si suggerisce di sorvegliare (anche con verifiche a campione) la redazione delle schede insegnamento specie per quanto attiene alla completezza delle informazioni sulle modalità di accertamento e sui criteri di determinazione della votazione finale.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	La SMA 2019 restituisce la sintesi dell'ampio dibattito che ha preceduto l'approvazione del documento, e che rappresenta bene la collegialità e la condivisione tra il corpo docente delle pratiche di autovalutazione e monitoraggio della didattica. Nella SMA 2019 le difficoltà di acquisire al primo anno un numero di CFU in linea con la media di Ateneo e di area geografica vengono imputate allo spaesamento iniziale dei molti studenti stranieri iscritti (circa il 50% del totale, sebbene il numero assoluto sia relativamente basso, contando 33 studenti stranieri per il 208-2019), ai loro diversi retroterra culturali, nonché (o forse soprattutto) alla poca dimestichezza con il sistema universitario italiano. Le azioni migliorative si concentrano su problemi organizzativi, con proposte per la loro risoluzione coerenti e concrete.	Rispetto alle difficoltà incontrate dagli studenti stranieri e rilevate nella SMA 2019, si suggerisce di valutare la possibilità di istituire corsi di sostegno e promuovere azioni di tutoraggio (facilitate da una platea studentesca gestibile nel numero) e, come già evidenziato sopra, spostare al secondo semestre alcuni insegnamenti del primo anno in modo da rendere più graduale l'impatto con il CdS. Si raccomanda di monitorare gli indicatori relativi alla sostenibilità del CdS, per quest'anno non ancora sottoposto all'attenzione del NVA perché troppo di recente istituito.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e	La SUA-CdS appare ben articolata, con informazioni pienamente disponibili e nel complesso chiare e fruibili.	

Denominazione CdS		STUDI INGLESI E ANGLO-AMERICANI - ENGLISH AND ANGLO-AMERICAN STUDIES (in lingua inglese)	
Classe		LM-37	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STUDI EUROPEI, AMERICANI E INTERCULTURALI	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		LINGUISTICA	
Classe		LM-39	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		LETTERE MODERNE	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Il CdS recepisce correttamente e applica le indicazioni dell'Ateneo circa il calendario e le modalità di somministrazione dei questionari OPIS, dando risalto alla procedura con una pagina collegata al menù News del suo sito web.</p> <p>Per il 2018-2019 è stato valutato il 73% degli insegnamenti valutabili (35 su 48), con dieci insegnamenti valutati da 1 solo questionario.</p> <p>L'assenza di dati sui questionari docente, la cui regolare compilazione è tuttavia stata confermata da membri del corpo docente, si deve con ogni probabilità attribuire ad un qualche problema tecnico generatosi nel procedimento di estrazione dei dati da parte dell'Ufficio Statistico.</p> <p>I questionari OPIS compilati per il 2018-2019 (dati al 30.09.2019) sono 494 (311 F / 183 NF).</p> <p>Dai questionari emerge che la soddisfazione complessiva dei F (domanda n. 12, risposte 'più sì che no' + 'decisamente sì') è del 95% (media CdLM 89%), e si riflette nelle dichiarazioni dei laureati 2018</p>	Si suggerisce di verificare per quali insegnamenti si osserva maggiormente la richiesta di aumentare le conoscenze di base, in modo da elaborare di concerto con i docenti interessati una strategia didattica che consenta una migliore fruizione dell'insegnamento da parte dello studente.

Denominazione CdS		LINGUISTICA	
Classe		LM-39	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		LETTERE MODERNE	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>intervistati per l'indagine AlmaLaurea 2019-Profilo laureati, che si dicono complessivamente soddisfatti per oltre il 90%.</p> <p>Le conoscenze di base sono ritenute sufficienti dall'83% dei F (media CdLM 82%). Nel complesso gli studenti valutano positivamente e in misura superiore alla media di Facoltà: il carico didattico 90% dei F (media CdLM 87%); il materiale didattico 92% F (media CdLM 91%); il rispetto degli orari delle lezioni 96% F (media CdLM 94%); le attività integrative sono utili per il 97% F (media CdLM 92%). Tale scarto in positivo si riduce un po' nel caso del NF: di cui, tuttavia, l'88% ritiene definite in modo chiaro le modalità di esame (media CdLM 86%). L'11% dei NF suggerisce però di eliminare argomenti già trattati da altri insegnamenti (media CdLM 8%), mentre il 25% dei F richiede maggiori conoscenze di base (a fronte del 17% di Facoltà).</p>	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Da AlmaLaurea 2019-Profilo laureati i servizi di biblioteca sono valutati positivamente dal 78% dei laureati 2018, mentre le aule sono adeguate per l'82%; il 44% però reputa poco adeguate le attrezzature per le altre attività didattiche integrative; e il 39% valuta inadeguati gli spazi per lo studio individuale.</p> <p>Non sempre gli insegnamenti canalizzati prevedono programmi perfettamente confrontabili, come ad esempio nel caso dei due canali di <i>Letteratura e lingua latina</i> del II anno, che appaiono poco bilanciati.</p>	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti	<p>Dal Profilo laureati 2018 dell'indagine AlmaLaurea 2019, il voto medio degli esami è 28, mentre la media del voto di laurea è 110,9. La medesima fonte, tuttavia, segnala un 39% di laureati + 1 FC (confermato da iC17 in crescita rispetto al passato), e un 25% di laureati + 2 FC/> 3 FC.</p>	

Denominazione CdS		LINGUISTICA	
Classe		LM-39	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		LETTERE MODERNE	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	in relazione ai risultati di apprendimento attesi	I CFU complessivi conseguiti nell'AS 2018 sono 4440 con una votazione media stabilmente superiore al 28; in calo tuttavia i laureati regolari (iC02) comunque distanti dalla media di area geografica.	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	La SMA 2019 risulta approvata in modalità telematica, il che non dà l'opportuno risalto alla condivisione delle argomentazioni. Il documento mostra in ogni caso un'analisi ampia e approfondita dei dati risultanti da molte fonti diverse (indicatori ANVUR, questionari OPIS, precedente Relazione CPDS, dati Sapienza dove opportuno), con una puntuale presentazione dei punti di forza e di debolezza del CdS, nella quale si mette in luce l'insufficiente tasso di internazionalizzazione (confermato da iC10 e iC11) rispetto al quale il CdS intende programmare un'azione di promozione degli accordi Erasmus ricorrendo anche all'organizzazione di due giornate informative. Apprezzabile la costituzione di un Comitato di indirizzo condiviso con altri CdS afferenti al Dipartimento.	Sebbene al momento non necessario, si raccomanda per il futuro di monitorare gli indicatori rappresentativi della sostenibilità del CdS, anche perché l'incidenza di insegnamenti valutati da un solo questionario OPIS, percentualmente non irrilevante, potrebbe segnalare i primi sintomi di un rapporto poco equilibrato tra SSD sovraccarichi e SSD sottoutilizzati.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	La SUA appare completa, completa (salvo qualche assenza di schede insegnamento ad essa collegate) e corretta.	Si consiglia di segnalare tra gli sbocchi occupazionali quelli per i quali l'offerta formativa che si propone è più abbondante e solida. Nello specifico, laddove si prevede che i laureati possano operare nel "riconoscimento della voce; nel trattamento dell'informazione; nella rieducazione linguistica", si osserva che il percorso formativo consente l'acquisizione di soli 6 CFU in un gruppo di SSD specifici (M-PSI/04; M-PED/04; M-PSI/01; ING-INF/05) alternativi l'uno all'altro.
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		MUSICOLOGIA	
Classe		LM-45	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		LETTERE E CULTURE MODERNE	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Il CdS recepisce correttamente e applica le indicazioni dell'Ateneo circa il calendario e le modalità di somministrazione dei questionari OPIS, dando risalto alla procedura con una pagina collegata al menù News del suo sito web.</p> <p>Per il 2018-2019 sono stati valutati 18 su 24 insegnamenti valutabili (con un insegnamento valutato da 1 solo questionario), pari al 75% degli insegnamenti erogati; risultano compilati 10 questionari docente. Il numero dei questionari OPIS compilati nel 2018-2019 (dati al 30.09.2019) è aumentato del 34,82% rispetto all'AA precedente, con 302 questionari (216 F / 86 NF) per 97 iscritti e una media di 3,11 questionari per studente.</p> <p>Gli indicatori di soddisfazione generale calcolati sulle risposte dei F al quesito n. 12 del questionario sono decisamente oltre la media, con un'insoddisfazione generale del 7,41% (soglia critica di riferimento 20%), mentre il rapporto di soddisfazione è 7,67 (uno dei più alti in Facoltà).</p> <p>Le medie di soddisfazione complessiva (risposte 'più sì che no' + 'decisamente sì') sono elevatissime sia tra i F che tra i NF, con valori che superano abbondantemente il 90% in 10 dei 12 quesiti F e in 3 dei 6 quesiti NF e si collocano nettamente al di sopra delle medie di riferimento di CdLM e di Facoltà. Notevole l'apprezzamento per gli argomenti trattati (94,88% F; 87,21% NF), e molto soddisfacente la percezione dell'adeguatezza delle proprie conoscenze preliminari, uniforme per F e NF e intorno all'87,5%, che supera la media CdLM (più alta di quella di Facoltà) di 5 punti percentuali per i F ma di ben 7 per i NF, a riprova di una platea studentesca fortemente motivata e ben preparata; ottima la percezione della qualità e della coerenza delle informazioni fornite su programmi e modalità di esame con il</p>	Si suggerisce di valutare con attenzione se e quanto le indicazioni e le segnalazioni dei F circa il carico di studio incidano sulla regolarità delle carriere studentesche, eventualmente prevedendo una diversa articolazione delle attività didattiche, per esempio sotto forma di insegnamenti integrati.

Denominazione CdS		MUSICOLOGIA	
Classe		LM-45	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		LETTERE E CULTURE MODERNE	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>concreto svolgimento degli insegnamenti (quesiti nn. 4 e 9 F e quesito n. 4 NF, per il quale la soddisfazione è addirittura del 97,67% contro una media CdLM dell'86,83% e una media Facoltà dell'82,1%); elevato l'apprezzamento per la disponibilità dei docenti e per la loro capacità di stimolare l'interesse degli studenti (quesito n. 6 F, 94,9%, media CdLM 91,49%, ma media Facoltà 87,6%). Molto soddisfacente la valutazione delle attività didattiche integrative da parte dei F (96,53%, media CdLM 92,66%, media Facoltà 89,01%); una soddisfazione più tiepida (84,72%, media CdLM 87,87%, media Facoltà 83,6%) è invece espressa dai F per il carico di studio, considerato non del tutto proporzionato ai CFU assegnati all'insegnamento (la percentuale è confermata dai commenti liberi presenti nell'apposita sezione del questionario), sebbene non siano dello stesso avviso i NF per l'87,21% dei quali il carico di studio è adeguato (media CdLM 82,57%, media Facoltà 77,68%).</p> <p>Un alleggerimento del carico didattico complessivo, peraltro, è l'opzione più selezionata tra i suggerimenti del questionario F (20,88%, media CdLM 17,25%, media Facoltà 18,61%); non così nel questionario NF, in cui la stessa esigenza è segnalata solo dal 18,03% (media CdLM 21,76%, media Facoltà 21,10%); peraltro, nonostante la soddisfazione per le proprie conoscenze di partenza sia alta, proprio i F (ma non i NF) suggeriscono con qualche decisione di fornire più conoscenze di base (18,68%, media CdLM 17,71%, media Facoltà 16,98%). Infine, di qualche rilevanza è la richiesta dei NF di inserire prove d'esame intermedie (16,39%, media CdLM 10,65%, media Facoltà 13,29%); poco rilevante in termini numerici, ma significativo in termini percentuali è l'8,2% di NF che suggeriscono l'istituzione di corsi serali.</p>	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e	Il materiale didattico è considerato con soddisfazione da F e NF, con percentuali di apprezzamento superiori ad entrambe le medie di	Si suggerisce di valutare gli strumenti offerti dalle piattaforme per l'e-learning

Denominazione CdS		MUSICOLOGIA	
Classe		LM-45	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		LETTERE E CULTURE MODERNE	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>riferimento e che in entrambi i casi superano ampiamente il 90% (F 95,37%, NF 94,18%): tuttavia la disponibilità anticipata dei materiali didattici figura tra i suggerimenti di F (14,29%, media CdLM 11,64%) e NF (16,39%, media CdLM 8,02%) e che questi ultimi ne chiedono un miglioramento qualitativo (13,11%, media CdLM 8,8%).</p> <p>Circa le strutture e gli spazi per la didattica, nelle (poche) risposte dei laureati 2018 all'indagine AlmaLaurea 2019 si riscontra un mediocre apprezzamento per le aule didattiche, che sono giudicate 'raramente adeguate' nel 42,9 % dei casi, mentre la metà del campione di intervistati ritiene 'raramente adeguati' gli spazi per le attività didattiche integrative; inadeguate nel numero le postazioni informatiche, che però soltanto i due terzi del campione dichiara di aver utilizzato, mentre i servizi di biblioteca sono stati utilizzati dal 100% dei laureati, i 2/3 dei quali ne danno un giudizio interamente o abbastanza positivo.</p>	(principalmente Moodle) per ottimizzare e accelerare l'accesso ai materiali didattici.
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>In base ai dati Sapienza il totale di CFU conseguito sull'AS 2018 (3618) sta progressivamente migliorando, e registra un incremento (sui numeri assoluti) del +69,14% sull'anno precedente, con una elevata votazione media agli esami (29,45). Tuttavia, come del resto mostrano anche gli indicatori ANVUR commentati nella SMA 2019 (in particolare iC02, il numero dei laureati 2018 permane alquanto basso ed è anzi in diminuzione rispetto all'anno precedente, con una percentuale di laureati regolari nettamente inferiore a quella dei laureati +1 FC e con una quota significativa di laureati +2 / >+ 3 FC.</p> <p>Si osserva inoltre che per quanto riguarda l'illustrazione delle modalità di esame e dell'attribuzione della votazione le schede dei diversi insegnamenti sono piuttosto disuguali tra loro e in alcuni casi un po' troppo parche di informazioni.</p>	Si raccomanda di vigilare sull'allestimento delle schede insegnamento a cura dei docenti, in modo da pervenire a criteri condivisi e omogenei di redazione.

Denominazione CdS		MUSICOLOGIA	
Classe		LM-45	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		LETTERE E CULTURE MODERNE	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	La SMA 2019, che dà conto della collegialità della discussione e della condivisione delle decisioni, analizza gli indicatori ANVUR, dando minore risalto alle altre fonti di dati: gli indicatori sono commentati brevemente, mentre ampio spazio è dato all'illustrazione delle strategie migliorative e correttive da realizzare. Il principale punto critico individuato è il rallentamento nella regolarità delle carriere e soprattutto nel ritardo alla laurea: se appare del tutto ragionevole ed efficace la soluzione di anticipare i colloqui di ammissione al mese di luglio, ad evitare che gli studenti provenienti dai conservatori, costretti ad un'integrazione di CFU per conseguire i requisiti per l'immatricolazione, inizino a frequentare dal secondo semestre dell'anno accademico, più dubbia appare l'utilità di una moltiplicazione degli appelli specie a fronte di una popolazione studentesca che non raggiunge il centinaio di unità. Peraltro l'unico strumento per conseguire tale moltiplicazione è identificato non in una migliore distribuzione di eventuali appelli aggiuntivi d'esame, bensì nel reclutamento di nuovo personale docente (a tempo determinato, quindi destinato a non essere risolutivo): poco perspicuo, in questo senso, il riferimento all'upgrade del personale già in ruolo, che non avrebbe alcun effetto migliorativo sulla consistenza del corpo docente e di cui non è chiaro il vantaggio per la regolarità delle carriere studentesche.	Più che un incremento del numero degli appelli (che non sembra lo strumento più adeguato per agevolare la regolarità delle carriere), si suggerisce di valutare l'opportunità di introdurre prove in itinere destinate ai frequentanti, eventualmente estendendole ai non frequentanti con funzione di 'esonero'.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	La SUA-CdS è ben articolata e redatta in maniera coerente, corretta e comprensibile.	Si richiama nuovamente il suggerimento di vigilare affinché i docenti seguano criteri condivisi e coerenti nella redazione delle schede insegnamento, in più di un caso un po' troppo sintetiche.

Denominazione CdS		MUSICOLOGIA	
Classe		LM-45	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		LETTERE E CULTURE MODERNE	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		SCIENZE STORICO-RELIGIOSE (ora CULTURE E RELIGIONI)	
Classe		LM-64	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Pur in assenza di elementi oggettivi a riscontro, il CdS recepisce correttamente e applica le indicazioni dell'Ateneo circa il calendario e le modalità di somministrazione dei questionari OPIS.</p> <p>Per il 2018-2019 è stato valutato soltanto il 61,36% degli insegnamenti valutabili, pari a 27 insegnamenti su 44, con un insegnamento valutato da 1 solo questionario; risultano 9 questionari docente.</p> <p>I questionari OPIS compilati (dati al 30.09.2019) sono 186 (74 F /112 NF, con i questionari non frequentanti che sono oltre il 50% in più di quelli frequentanti e rappresentano il 60,21% del totale) per 78 iscritti (+35,7% rispetto al 2017), con una media di questionari per studente del 2,38.</p> <p>Appare veramente elevatissima la soddisfazione complessiva per come sono stati svolti gli insegnamenti (domanda n. 12: 98,65% di risposte positive, 'decisamente sì' 68,92%). Solo un questionario ha una risposta negativa. Le risposte a tutte le domande mostrano una soddisfazione complessiva superiore o solo appena inferiore a quella delle medie di riferimento, di CdLM e di Facoltà.</p> <p>Il 18,92% degli studenti suggerisce di fornire in anticipo il materiale didattico, il 17,57% di inserire prove d'esame intermedie.</p>	Considerando l'alto numero di NF e rispondendo contemporaneamente alla sollecitazione degli studenti a disporre in anticipo del materiale didattico, potrebbe contribuire alla regolarizzazione delle carriere un ricorso mirato, coordinato e non occasionale, alle piattaforme per l'e-learning (Moodle).

Denominazione CdS		SCIENZE STORICO-RELIGIOSE (ora CULTURE E RELIGIONI)	
Classe		LM-64	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		Nei questionari NF tutte e sei le domande registrano una soddisfazione maggiore rispetto alla media delle lauree magistrali. Alcuni studenti segnalano nei commenti liberi del campo 'Note' la difficoltà nel reperire i testi d'esame.	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Dai questionari OPIS emerge una soddisfazione degli studenti per la qualità dei materiali e degli ausili didattici superiore a quella degli altri CdLM della Facoltà.</p> <p>L'indicatore iC05 evidenzia un rapporto tra studenti regolari e docenti sostanzialmente basso ma in progressiva crescita (da 2,7 nel 2017 a 3,7 nel 2018), superiore alla media nazionale (1,6) e a quella di area geografica (2,7). È in aumento anche il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza (indicatore iC27: 7,5 nel 2017, 11,9 nel 2018), anche in questo caso superiore sia alla media di area geografica che a quella di Ateneo.</p> <p>I laureati 2018 (fonte AlmaLaurea) hanno considerato adeguate le aule didattiche nel 60% dei casi, ma mostrano una soddisfazione molto minore per gli altri spazi didattici, quali i laboratori; irrisoria la percentuale di laureati che dichiara di aver utilizzato postazioni informatiche (oltre il 50% dichiara di non averle utilizzate nonostante fossero disponibili, il che potrebbe richiedere l'attenzione della CGAQ tenendo conto dell'importanza degli strumenti informatici anche per la ricerca in campo umanistico), mentre lusinghiero è il giudizio sui servizi di biblioteca, utilizzati dal 100% del campione intervistato. Tuttavia nella SMA si segnala qualche criticità per la distribuzione, l'organizzazione e le dotazioni degli spazi per la didattica, auspicandone il rinnovamento delle attrezzature.</p>	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle	Le modalità di verifica appaiono chiaramente descritte in tutte le schede degli insegnamenti collegate alla Scheda SUA-CdS (Quadro A4.b.2).	

Denominazione CdS		SCIENZE STORICO-RELIGIOSE (ora CULTURE E RELIGIONI)	
Classe		LM-64	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	La SMA rileva però che meno di metà degli studenti supera i 40 CFU il primo anno (indicatore iC01): sono dunque in molti a proseguire la carriera al II AC anno senza aver esaurito gli esami del I AC, andando poi a determinare il progressivo aumento degli studenti FC. Tali dati, tuttavia, non si discostano sostanzialmente dalle medie di area geografica e nazionale.	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	Nel complesso la SMA 2019 è sostenuta da un'analisi approfondita e puntuale incentrata sugli indicatori rappresentativi della fluidità dei percorsi formativi. Come si legge nell'analisi condotta dalla CGAQ, il nodo centrale (ben noto al NVA, che aveva posto sotto osservazione il CdS nell'anno precedente anche a causa della contrazione nelle immatricolazioni, che però si può considerare, sia pure cautamente, un problema in via di risoluzione) è individuato nella progressione in carriera troppo rallentata, con un numero troppo esiguo di laureati regolari e un numero troppo consistente di laureati con un ritardo significativo. L'azione migliorativa proposta (centrata sulla riorganizzazione e sul potenziamento del tutorato) è naturalmente coerente con il problema, e d'altra parte si comprende come per le esigenze formative del CdS non sia ipotizzabile un alleggerimento del lavoro di tesi finale allo scopo di 'risparmiare tempo': tuttavia si nutre qualche riserva circa la concreta efficacia dell'azione proposta, che richiede naturalmente un attento e costante monitoraggio.	Si suggerisce in ogni caso di non trascurare il monitoraggio degli indicatori rappresentativi della sostenibilità del corso.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS appaiono complete, chiare, affidabili e facilmente fruibili.	

Denominazione CdS		SCIENZE STORICO-RELIGIOSE (ora CULTURE E RELIGIONI)	
Classe		LM-64	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		SCIENZE DELLA MODA - FASHION STUDIES (in lingua inglese)	
Classe		LM-65	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTI SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Pur in assenza di elementi oggettivi a riscontro, il CdS recepisce correttamente e applica le indicazioni dell'Ateneo circa il calendario e le modalità di somministrazione dei questionari OPIS.</p> <p>Per il 2018-2019 sono stati valutati 25 sui 27 insegnamenti valutabili; risultano compilati 8 questionari docente.</p> <p>Il tasso di compilazione dei questionari OPIS 2018-2019 (dati al 30.09.2019) registra un incremento rispetto all'AA precedente pari al + 79,72%, con 1037 questionari compilati (874 F / 163 NF) per 155 iscritti, con un buon rapporto tra F e NF (metà dei quali dichiara di non frequentare perché lavoratore: dati OPIS parziali, al 28.02.2019) e una lusinghiera media di 6,69 questionari per studente.</p> <p>Gli indicatori della soddisfazione generale (calcolati sulle risposte al quesito n. 12 presente nel questionario OPIS F) sono abbastanza soddisfacenti, poiché l'insoddisfazione complessiva corrisponde al 13,96% (soglia di attenzione 20%) mentre il rapporto di soddisfazione è pari a 3,09.</p> <p>Ciononostante, la soddisfazione ('decisamente sì' + 'più sì che no') dei F è quasi sempre inferiore alle medie di riferimento: solo nel quesito n. 2 (coerenza tra carico di studio e 'peso' dell'insegnamento in CFU), la</p>	<p>Pur non essendo un problema che il CdS può affrontare in autonomia, la sollecitazione ad istituire lezioni serali merita attenzione, con un intervento da parte dell'Ateneo, prima ancora che del Dipartimento e/o della Facoltà, specie per l'impatto che su tale istituzione hanno i vari problemi logistici, di organizzazione e di sicurezza. Tuttavia si suggerisce al CdS, qualora disponibile a dar seguito alle richieste degli studenti, di verificare preliminarmente se esistano e presso quali strutture dell'Ateneo attività didattiche serali e di valutare se si tratta di modalità adottabili con successo anche dal CdS.</p> <p>Inoltre, specie tenendo conto dell'attrattività del CdS, si suggerisce di indagare con la massima obiettività i motivi per i quali il tasso di soddisfazione medio degli studenti risulta</p>

Denominazione CdS		SCIENZE DELLA MODA - FASHION STUDIES (in lingua inglese)	
Classe		LM-65	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTI SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>soddisfazione è, sia pur di poco, superiore sia alla media CdLM sia alla media generale di Facoltà (88,45%, contro l'87,87% di CdLM e l'83,6% di Facoltà). Negli altri quesiti la quota media di soddisfazione si attesta su valori poco inferiori alla media di Facoltà (sulla quale però pesano in negativo le criticità dei CdS di primo livello) ma che si discostano un po' di più dalla media dei CdS di 2° livello: e ciò avviene sia per i quesiti sulla qualità dell'attività didattica del docente (puntualità e regolarità delle lezioni, chiarezza espositiva e reperibilità e/o disponibilità all'ascolto, quesiti nn. 5, 7 e 10; migliore la risposta al quesito n. 6, con l'88,78% di soddisfazione per la capacità del docente di stimolare interesse in aula, percentuale comunque inferiore alla media CdLM), sia per i quesiti che rappresentano l'organizzazione del CdLM (chiarezza nell'esposizione delle modalità d'esame e coerenza tra la presentazione del corso e il suo concreto svolgimento, quesiti nn. 4 e 9). Anche l'interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento si ferma all'88,32% di soddisfazione (media CdLM 92,12%, media Facoltà 87,22%), mentre più o meno in linea con la media di Facoltà è la percezione dell'adeguatezza della propria preliminare preparazione (78,04%, contro l'82,89% di CdLM e il 70,11% di Facoltà).</p> <p>La percezione dei NF, invece, appare migliore di quella dei F, tanto da far pensare ad una compilazione del questionario all'atto della prenotazione all'esame ma scegliendo la via più breve del questionario NF. Infatti tutti i valori percentuali NF sono superiori non solo alle medie di Facoltà, ma anche alle medie di CdLM, più elevate, con una minima flessione rispetto a queste ultime solo nell'apprezzamento per la reperibilità/disponibilità del docente (88,95% rispetto all'89,64% di media CdLM; media Facoltà 86,42%). Colpisce, in particolare, che l'88,95% dei NF valuti favorevolmente l'adeguatezza del carico di</p>	<p>inferiore alle medie di Facoltà e soprattutto alle medie relative ai corsi di LM.</p>

Denominazione CdS		SCIENZE DELLA MODA - FASHION STUDIES (in lingua inglese)	
Classe		LM-65	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTI SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>studio rispetto ai CFU assegnati, contro l'82,57% di media CdLM e il 77,68% di media Facoltà.</p> <p>Se si considerano i suggerimenti selezionati dagli studenti, sono ben inferiori alle medie di riferimento sia la richiesta di alleggerimento del carico didattico, che si ferma al 15,53% per i F, contro il 17,12% di CdLM e il 18,62% di Facoltà, e al 10,16% per i NF, contro il 21,49% di CdLM e il 21,05% di Facoltà, sia la richiesta di maggiori competenze di base (anche in questo caso la percentuale di 10,94% dei NF è sensibilmente inferiore a quella di 16,65% espressa dai F). Più elevata la richiesta di coordinare meglio i programmi dei vari insegnamenti eliminando le ripetizioni (F 7,47%, ma NF 10,16%) e soprattutto la richiesta di aumentare il supporto didattico, da parte del 15,31% dei F (media CdLM 10,84%, media Facoltà 9,68%) e del 14,45% dei NF (media CdLM 8,54%, media Facoltà 8,57%). Data la consistente quota di studenti lavoratori non stupisce la richiesta di istituire lezioni serali, del 5,68% dei F (dati di riferimento 2,52% CdLM e addirittura 1,69% Facoltà) e del 12,89% dei NF (circa il doppio della media CdLM e il triplo della media di Facoltà). Nei commenti volontariamente inseriti nelle 'Note' al questionario si osserva in diversi casi la percezione di una scarsa coerenza tra obiettivi del CdS e programmi di alcuni insegnamenti di cultura generale.</p>	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli	<p>Gli studenti F esprimono una discreta opinione del materiale didattico utilizzato (86,73%), un po' ridotta rispetto alla media di CdLM (91,18%); come su altri temi, il rapporto tra le percentuali si capovolge per i NF, il cui giudizio è molto più positivo (92,64%, con una somma di giudizi positivi migliore della media CdLM del 91,18% e della media Facoltà dell'89,26%). In ogni caso, più frequenti sono i suggerimenti circa il miglioramento dei materiali didattici, richiesto dal 12,62% dei F (media CdLM 10,52%, media Facoltà 11,18%) e soprattutto dal 14,84%</p>	Una sollecitazione sui docenti nell'uso di piattaforme per l'e-learning come Moodle potrebbe portare ad un miglioramento nel materiale didattico utilizzato, rendendone al contempo più agevole e più rapida la disponibilità.

Denominazione CdS		SCIENZE DELLA MODA - FASHION STUDIES (in lingua inglese)	
Classe		LM-65	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTI SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>dei NF (media CdLM 8,97%, media Facoltà 10,63%); la disponibilità in anticipo dei materiali didattici è chiesta dal 12,47% dei F (media CdLM 11,72%, media Facoltà 9,59%) e dal 9,77% dei NF (media CdLM 8,10%, media Facoltà 7,55%).</p> <p>Un tema che richiede attenzione è la competenza linguistica dei docenti. Si può aggiungere a quanto osserva la SMA che tra i commenti liberi (in lingua inglese) aggiunti dagli studenti al questionario OPIS, si nota qualche perplessità, talora venata di ironia, per le modeste capacità di alcuni docenti di svolgere il loro insegnamento almeno in un inglese corretto, se non fluente: in questo senso sembra poco realistico chiedere all'Ateneo l'istituzione di corsi di inglese accademico (C1).</p> <p>Non è possibile valutare le opinioni dei laureati circa le strutture e gli spazi didattici, poiché l'indagine AlmaLaurea 2019 non restituisce i dati in presenza di meno di 5 laureati sull'AS.</p>	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	In base ai dati Sapienza, il totale di CFU conseguiti sull'AS 2018 è molto elevato (3618, quasi il quadruplo dell'anno precedente); 60 matricole 2018-2019 su 88 hanno conseguito oltre 40 CFU (anche se la media delle votazioni riportate è leggermente diminuita, da 28,6 nel 2017 all'attuale 27,29), a riprova della adeguatezza dei metodi di accertamento, che garantiscono una buona fluidità del CdS.	Al di là delle evidenze circa l'efficacia dei metodi di accertamento, testimoniata dai dati qui commentati, si suggerisce di vigilare sulla completezza e la tempestività delle informazioni fornite dai docenti, compresi quelli a contratto, sul metodo di valutazione e sui criteri di attribuzione delle votazioni, verificando sempre che siano presenti oltre che sufficientemente dettagliati e perspicui.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p>Poiché il CdS è stato attivato nell'a.a. 2016-2017 non è ancora stato sottoposto a RDRC.</p> <p>Dalla SMA 2019 emerge la collegialità della riflessione sui dati e sugli argomenti da valutare. L'ampia analisi considera dati tratti da tutte le fonti disponibili; articolata la proposta di azioni migliorative e/o</p>	

Denominazione CdS		SCIENZE DELLA MODA - FASHION STUDIES (in lingua inglese)	
Classe		LM-65	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTI SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>correttive, senz'altro condivisibili e spesso coincidenti con le segnalazioni sopra indicate.</p> <p>Comprensibili le difficoltà denunciate nella SMA (in relazione a spazi attrezzati, aule di sufficiente capienza e con attrezzature idonee, accesso a finanziamenti dedicati, disponibilità di personale TAB anglofono), risolvibili soltanto con investimenti mirati; per le aule, la richiesta di spazi per la didattica da utilizzare in via esclusiva non può evidentemente essere indirizzata alla Facoltà ma necessita, come segnalato, di soluzioni alternative.</p> <p>Assai allarmante però il valore dell'indicatore iC19, che indica il rapporto tra ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato (quindi esclusi i RTD) e il totale delle ore di docenza erogata, ed è assai inferiore alla soglia del 50% sotto la quale il NVA pone sotto osservazione la sostenibilità del CdS (nel caso di specie ciò non è ancora avvenuto solo a causa della recente attivazione del CdS: cfr. <i>Relazione NVA 2018</i>). In questo senso, non sembra del tutto coerente la richiesta di un reclutamento mirato di RTD, poco efficaci per migliorare l'indicatore iC19.</p>	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni contenute nella scheda SUA-CdS appaiono abbastanza complete e potrebbero talora essere più dettagliate, ma sono corrette ed risultano esposte chiaramente.	Pure nella sostanziale correttezza della SUA-CdS si raccomanda di vigilare attentamente sulla completezza e sulla perspicuità delle schede insegnamento.
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		TEATRO, CINEMA, DANZA E ARTI DIGITALI	
Classe		LM-65	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Le modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione, dei tempi di somministrazione dei questionari e delle procedure di sollecito risultano recepite: gli insegnamenti valutati sono 40, ovvero il 100% degli insegnamenti valutabili.</p> <p>Dalla rilevazione OPIS 2018-2019, i cui dati sono aggiornati al 30.09.2019, risultano compilati 947 questionari OPIS (514 F / 433 NF), su 260 iscritti per l'AA 2018-2019; risultano compilati 8 questionari docente.</p> <p>Come si può osservare, il numero dei NF è quasi pari a quello dei F: tra le motivazioni per la mancata frequenza (dati parziali, aggiornati al 28.02.2019) risulta molto alto il numero di studenti NF per motivi di lavoro, con una percentuale del 63,26% rispetto a una media Facoltà del 44,84%; appena al di sotto della soglia del 20% la percentuale di studenti che non frequentano per problemi di sovrapposizione di orario.</p> <p>In generale, non si rilevano criticità e le percentuali di soddisfacimento sono alte e pressoché in linea con le medie di Facoltà. Però il 16.63% dei NF richiede di fornire più conoscenze di base rispetto a una media di Facoltà del 13.64% e tale suggerimento è valorizzato anche nel campo libero 'Note' volontariamente compilato dagli studenti, dove trova spazio anche la sollecitazione a fornire maggiori nozioni di base all'inizio dei corsi.</p>	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al	<p>Per quanto riguarda il carico di studio (domanda n. 2), la percentuale di F molto soddisfatti è alta, con 'Decisamente sì' per il 47.86%, molto al di sopra della media di Facoltà al 39.23%. Tuttavia come di consueto tra i suggerimenti NF spicca alla voce 'Alleggerire il carico didattico complessivo' una richiesta in merito del 26.78% degli studenti (contro il 21.00% di media Facoltà), a fronte del 18,57% dei F che avanza la medesima richiesta.</p>	

Denominazione CdS		TEATRO, CINEMA, DANZA E ARTI DIGITALI	
Classe		LM-65	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Un'alta percentuale di F si dichiara assai soddisfatta delle attività didattiche integrative, pari al 60,78% a fronte di una media Facoltà del 51.77%. Come ricordato nella SMA 2019 le attività laboratoriali sono state potenziate e hanno riscosso interesse e partecipazione da parte degli studenti, anche se permangono difficoltà ad individuare spazi adeguati allo loro svolgimento (anche perché l'allestimento delle aule è quasi sempre orientato alla tradizionale lezione frontale) di attività laboratoriali data la natura delle aule a disposizione attrezzate esclusivamente per lezioni frontali. Nell'opinione dei laureati 2018 (fonte: indagine AlmaLaurea 2019), peraltro, se le aule risultano adeguate per oltre il 65% del campione, le postazioni informatiche (struttura evidentemente caratterizzante per il CdS) non vengono utilizzate ancorché esistenti da circa il 20% dei laureati.	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono dichiarati nelle schede collegate alla SUA-CdS e la loro applicazione sembra essere coerente con quanto espresso in tali schede. Le modalità degli esami sono indicate in modo chiaro sia nelle schede descrittive dei singoli insegnamenti, sia nelle pagine del sito di Facoltà relative ad ogni insegnamento.</p> <p>I crediti conseguiti dai 260 iscritti sono pari a 5740 (dati Sapienza) e la media di 27,08 CFU conseguiti pro capite è piuttosto ridotta rispetto ai dati di altri corsi di laurea magistrale. Si segnala quindi la necessità di sorvegliare la regolarità delle carriere degli studenti eventualmente progettando un diverso arrangiamento della programmazione. D'altra parte, per quanto riguarda la regolarità delle carriere si nota che solo 15 su 72 laureati nel 2018 sono regolari, e 28 sono + 1 FC.</p> <p>L'istituzione di attività di sostegno alla didattica e di orientamento in itinere potrebbero contribuire alla risoluzione della criticità o almeno al suo contenimento.</p>	

Denominazione CdS		TEATRO, CINEMA, DANZA E ARTI DIGITALI	
Classe		LM-65	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p>La SMA 2019, pur nell'estrema sintesi con cui i dati vengono commentati, analizza i dati del CdS, mostrando consapevolezza su quali siano le criticità e le relative azioni correttive da intraprendere. Da quanto emerge dai dati commentati, il 79,7% dei laureati esprime soddisfazione sul CdS frequentato (indicatore iC25) e registra un miglioramento rispetto al 2017 (68,5%): il dato risulta lievemente superiore rispetto alla media regionale di 78,8% ma inferiore se confrontata a quella nazionale di 86%.</p> <p>L'azione di miglioramento proposta è in realtà declinata in una successione un po' incoerente di interventi nelle direzioni più diverse (alcuni dei quali non sembrano nella disponibilità immediata del CdS, come il miglioramento del sistema bibliotecario o l'ammodernamento delle attrezzature didattiche), tra i quali si individua il progetto di una revisione abbastanza significativa (se si prendono insieme tutti gli interventi proposti) dell'articolazione del CdS, con una redistribuzione degli insegnamenti sui semestri che naturalmente coinvolge la loro propedeuticità ma soprattutto con la creazione di due curricula tematici finalizzati a migliorare la competitività del CdS sullo scenario nazionale. Nell'azione (o nelle azioni) si richiama la necessità del coinvolgimento delle rappresentanze studentesche, in qualità di interlocutori privilegiati nella ricerca di azioni correttive realmente efficaci: tuttavia si invita alla cautela circa la reale opportunità di istituire due curricula, che sarebbero dispendiosi in termini di risorse di docenza. A questo proposito si osserva che nella SMA non si fa alcuna analisi degli indicatori rappresentativi della sostenibilità del corso, salvo evidenziare lo squilibrio progressivo nel rapporto studenti/docenti come possibile concausa del ritardo nelle carriere degli studenti al fine di sollecitare interventi dell'Ateneo al riguardo.</p>	

Denominazione CdS		TEATRO, CINEMA, DANZA E ARTI DIGITALI	
Classe		LM-65	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	La scheda SUA-CdS nelle sue parti pubbliche presenta informazioni complessivamente chiare, complete e fruibili.	
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		FILOSOFIA	
Classe		LM-78	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		FILOSOFIA	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Pur in assenza di elementi oggettivi a riscontro, il CdS recepisce correttamente e applica le indicazioni dell'Ateneo circa il calendario e le modalità di somministrazione dei questionari OPIS. Viene altresì promossa l'opportuna sensibilizzazione degli studenti in aula, secondo quanto raccomandato dall'Ateneo e dalla Facoltà, per quanto in tal caso l'invito non possa che raggiungere i soli F.</p> <p>Sono stati valutati 50 sui 52 insegnamenti valutabili per il 2018-2019, con un insegnamento valutato da 1 solo questionario; risultano compilati 21 questionari docente.</p> <p>I dati OPIS 2018-2019 (al 30.09.2019) restituiscono 934 questionari (553 F / 381 NF) per 333 iscritti, con una media questionari per studente di 2,8.</p>	<p>In base ai suggerimenti offerti da F e NF, appare assolutamente necessario predisporre orari che evitino sovrapposizioni. Quest'ultima raccomandazione rileva anche ai fini dell'alta percentuale di NF.</p> <p>Inoltre, data la flessione complessiva che si registra in tutte le percentuali OPIS dell'a.a. 2018-2019, probabilmente da correlare alla flessione rilevata nella SMA (vedi quadro D), si suggerisce di provvedere alle misure indicate nelle proposte del quadro D e di valutare in quelle sedi le ragioni del calo di soddisfazione.</p>

Denominazione CdS		FILOSOFIA	
Classe		LM-78	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		FILOSOFIA	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>I dati relativi agli studenti F mostrano una soddisfazione leggermente più alta rispetto alla media di Facoltà. In particolare, si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le conoscenze preliminari possedute ('più sì che no' 47.56%; 'decisamente sì' 35,44% – benché quest'ultimo dato segnali un calo notevole del 10% circa rispetto ai dati dell'AA precedente); - La proporzione del carico di studi ('più sì che no' 39.60%; 'decisamente sì' 47.38%) – anche in questo caso si registra un calo, sebbene più lieve, rispetto all'a.a. precedente ('più sì che no' 36,46%; 'decisamente sì' 53,75%); - L'adeguatezza del materiale didattico ('più sì che no' 35.80%; 'decisamente sì' 57.32%) – in questo caso si registra una diversa distribuzione tra i 'più sì che no' 25,63% e 'decisamente sì' 68,33% dell'AA precedente; - Le modalità di definizione dell'esame ('più sì che no' 34.72%; 'decisamente sì' 55.70%) – in questo caso si registra una diversa distribuzione tra i 'più sì che no' 29,38% e 'decisamente sì' 63,79% dell'AA precedente. <p>Del pari ampia, e comunque superiore alla media di Facoltà, è la soddisfazione a riguardo dello stimolo da parte dei docenti ('decisamente sì' 60,58%, con un calo del 9% circa rispetto all'AA precedente), delle modalità d'insegnamento ('decisamente sì' 59,49% con un vistoso calo rispetto al 73,12% dell'AA precedente), della utilità delle attività integrative ('decisamente sì' 58,82%), della disponibilità dei docenti ('decisamente sì' 66%). Su tutti questi punti, la somma dei 'decisamente no' e dei 'più no che sì' non supera il 10%.</p> <p>Si segnala, tra i suggerimenti quello (in sé non particolarmente alto, ma comunque più alto rispetto alla media di Facoltà) di alleggerire il carico didattico complessivo (23%), mentre risulta meno incidente quello di fornire più conoscenze di base, probabilmente in relazione</p>	

Denominazione CdS		FILOSOFIA	
Classe		LM-78	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		FILOSOFIA	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>agli effetti positivi delle misure intraprese dal CdS nei passati anni accademici.</p> <p>La soddisfazione complessiva è elevata: 'più sì che no' 35,99% (rispetto al 41,43% della media di Facoltà) e 'decisamente sì' 53,80% (rispetto al 45,83% della media di Facoltà). Si sottolinea nondimeno la diversa distribuzione, già segnalata sopra, rispetto al 'più sì che no' 30,83% e 'decisamente sì' 62,50% del precedente AA. In sintesi, si riscontrano elevati indici di soddisfazione, tuttavia in calo rispetto alle rilevazioni OPIS dello precedente AA.</p> <p>I questionari OPIS NF sono il 40,7% del totale. Le ragioni per cui non si frequenta (dati parziali risalenti al febbraio 2019) sono soprattutto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lavoro 47.55%, 2. Frequenza lezioni di altri insegnamenti 36.43% <p>Spicca pertanto la criticità legata alla sovrapposizione degli orari delle lezioni (punto 2). In questo quadro, tuttavia, non sorprendono i suggerimenti degli studenti NF di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (14.53%) e di fornire in anticipo il materiale didattico (11,05%).</p> <p>Dai questionari docente emerge qualche difficoltà circa l'orario delle lezioni degli insegnamenti ('più no che sì' 11.54%); le aule in cui si sono svolte le lezioni ('più no che sì' 11.54%); i locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative ('più no che sì' 15,38%).</p>	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al	Il questionario Almalaurea 2019-Profilo laureati evidenzia criticità relative alle aule (raramente adeguate 31,1; mai adeguate 6,6), alle postazioni informatiche (numero inadeguato 61,9), e alle attrezzature per le altre attività didattiche (raramente adeguate 42,1; mai adeguate 10,5). Come già segnalato in diverse circostanze, la possibilità di predisporre una tabella degli orari degli insegnamenti che eviti al	

Denominazione CdS		FILOSOFIA	
Classe		LM-78	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		FILOSOFIA	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	massimo le sovrapposizioni è condizionata dalle caratteristiche della struttura che ospita gli insegnamenti del CdS in questione.	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Rispetto all'AA precedente, migliorano le tendenze positive osservate nella Relazione annuale CPDS 2018. In base sia alle schede insegnamento collegate alla SUA-CdS sia alle rilevazioni OPIS si induce che le modalità di esame sono state definite e descritte in modo chiaro. Il GAQ del CAD svolge regolarmente incontri per effettuare un'analisi degli esiti delle prove di accertamento e stabilisce azioni conseguenti se necessario. Da rilevare però che, come nel corso di primo livello, non sempre c'è una piena adesione del singolo docente al calendario didattico deliberato per la Facoltà, con conseguenti divergenze rispetto agli obiettivi del GAQ di un'armonica e coerente gestione del CdS.</p> <p>Come nello scorso anno, dall'analisi degli esiti esami si rivela tuttavia una duplice tendenza virtuosa, rilevata anche nella laurea di primo livello: la riduzione dell'incidenza dei cosiddetti "esami killer" e contemporaneamente la riduzione della media generale (28,79), in passato troppo alta rispetto alla media di Facoltà.</p>	Sebbene le criticità a tal proposito non siano preoccupanti, come l'anno scorso, si suggerisce la verifica, anche a campione, dell'apertura degli appelli previsti.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p>I dati utilizzati nella SMA 2019 appaiono completi ed esaustivi, con analisi dettagliate e proposte conseguenti, il cui andamento, in base a quanto dichiarato, è sottoposto a costantemente monitoraggio.</p> <p>Le criticità evidenziate sono un'inversione di tendenza rispetto al quadro sostanzialmente positivo registrato negli scorsi anni circa i crediti maturati e il calo del numero di iscritti che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'AS. Pertanto, nella SMA si individua come azione di miglioramento l'attivazione di un monitoraggio delle criticità a livello di coorte di studenti ottenuta mediante la somministrazione di</p>	Si condivide l'azione di miglioramento incentrata su un questionario dedicato e un focus group, e se ne raccomanda l'avvio.

Denominazione CdS		FILOSOFIA	
Classe		LM-78	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		FILOSOFIA	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		un questionario e l'organizzazione di focus group con un numero limitato di studenti per favorire uno scambio il più possibile aperto con i docenti. Una ulteriore azione di miglioramento, atta a contenere il ritardo alla laurea con riferimento all'indicatore iC17, propone la redazione di linee-guida per l'assegnazione e la redazione della tesi finale, sulla cui reale efficacia si nutre tuttavia qualche dubbio. Si condivide invece l'azione migliorativa dell'occupabilità dei laureati, che coerentemente con l'obiettivo da raggiungere coinvolge fin dalla progettazione il Comitato di indirizzo.	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le sezioni di SUA-CdS appaiono chiare, dettagliate e corrette. Non si rilevano pertanto criticità al riguardo, e tutte le informazioni risultano pienamente fruibili.	
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	
Classe		LM-80	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		LETTERE E CULTURE MODERNE	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei	Il CdS recepisce correttamente e applica le indicazioni dell'Ateneo circa il calendario e le modalità di somministrazione dei questionari OPIS,	Poiché il CdS ha una forte attrattività sui laureati del corso di primo livello in classe L-6

Denominazione CdS		GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	
Classe		LM-80	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		LETTERE E CULTURE MODERNE	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>dando risalto alla procedura con una pagina collegata al menù News del suo sito web.</p> <p>Gli insegnamenti valutati nel 2018-2019 sono stati il 100% di quelli valutabili, con un insegnamento valutato da 1 solo quesito; risultano compilati 8 questionari docente.</p> <p>Sono stati compilati 193 questionari OPIS (106 F / 87 NF), per 66 iscritti e una media di 2,9 questionari per studente; il numero dei questionari compilati registra un -5% rispetto all'anno precedente.</p> <p>La soddisfazione complessiva dei F per come è stato svolto l'insegnamento risulta leggermente inferiore rispetto alla media dei CdLM (domanda n. 12: risposte positive 88,68%, CdLM 89,62%), ma con una percentuale di 'decisamente sì' ben superiore alla media (55,66%, CdLM 52,28%). Valori superiori rispetto alla media delle LM si riscontrano anche per le domande relative alla proporzionalità del carico di studio rispetto ai crediti assegnati (domanda n. 2) e alla coerenza dello svolgimento degli insegnamenti con le informazioni disponibili sul sito web (domanda n. 9).</p> <p>Le risposte in merito al rispetto degli orari delle lezioni presentano invece valori inferiori alla media dei CdLM (domanda n. 5: risposte positive 91,51%, media CdLM 94,49%), ma con una quota di 'decisamente sì' notevolmente superiore alla media (69,81%, media CdLM 64,12%). Si attestano su valori elevati e generalmente superiori alla media delle LM le risposte alle altre domande sulla qualità della docenza (n. 6: Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?; n. 7: Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?; n. 10: Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?).</p> <p>Decisamente bassa, rispetto alla media delle LM, la quota di risposte positive circa l'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per</p>	<p>Geografia attivo presso la Facoltà, si suggerisce di riservare una certa attenzione alle manifestazioni di disagio per l'insufficienza della precedente preparazione, identificando gli insegnamenti che più suscitano percezioni negative e se del caso affiancandoli con iniziative di sostegno (tutorato, lezioni propedeutiche, momenti di autovalutazione in itinere e simili).</p> <p>Si suggerisce anche di monitorare il rispetto degli orari di lezione e di ricevimento.</p>

Denominazione CdS		GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	
Classe		LM-80	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		LETTERE E CULTURE MODERNE	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame (domanda n. 1: 72,65%, media CdLM 82,88%).</p> <p>I questionari NF sono il 45% del totale. Le risposte alla domanda n. 4 (chiara definizione delle modalità degli esami) mostrano una divergenza tra F (risposte positive 95,28%, media CdLM 89,89%) e NF (risposte positive 82,76%, media CdLM 86,84%). Leggermente inferiore rispetto alla media delle LM è la percentuale di risposte positive riguardo alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (domanda n. 5: 88,50%, media CdLM 89,69%). Sensibilmente inferiori rispetto alla media delle LM le risposte positive circa l'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame (domanda n. 1: 75,86%, magistrali 79,72%).</p>	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Dai questionari OPIS emerge un buon livello di soddisfazione dei F (risposte positive > 90%) relativamente all'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (quesito n. 3), all'utilità delle attività didattiche integrative per l'apprendimento (quesito n. 8), nonché alla capacità dei docenti di esporre gli argomenti in modo chiaro (quesito n. 7).</p> <p>Il giudizio sul materiale didattico risulta però meno favorevole tra i NF (risposte positive 87,36%, media CdLM 88,86%; 'decisamente sì' 29,89%, media CdLM 39,66%).</p> <p>Tra i commenti volontariamente inseriti nel campo 'Note', relativamente a singoli insegnamenti emerge qualche richiesta di ampliamento e/o modifica della rosa di testi da leggere per l'esame.</p> <p>Per quanto riguarda le strutture dedicate alla didattica, dal questionario Almalaurea 2019-Profilo laureati risulta che il 60% dei laureati 2018 valuta le aule raramente adeguate e il 20% mai adeguate, mentre solo il restante 20% le giudica sempre o quasi sempre adeguate (punto 7, giudizi sull'esperienza universitaria).</p>	Sarebbe opportuno, alla luce delle osservazioni contenute nei questionari OPIS, rivedere collegialmente, con il contributo delle rappresentanze studentesche, natura e tipologia dei materiali didattici.

Denominazione CdS		GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	
Classe		LM-80	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		LETTERE E CULTURE MODERNE	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>Circa l'adeguatezza delle risorse di docenza, si segnala che il rapporto studenti regolari/docenti (indicatore iC05) appare in leggera crescita (da 3,4 del 2017 a 3,9 del 2018) ed è superiore alla media sia di area geografica sia nazionale degli atenei non telematici (3,0).</p> <p>Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza (indicatore iC27) presenta un dato anch'esso in crescita (7,6, nel 2017 era 6,7): si tratta di un dato inferiore rispetto alla media nazionale (8,4), ma superiore rispetto a quella dell'area geografica (5,8).</p>	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Le modalità di valutazione sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti collegate alla Scheda SUA-CdS (Quadro A4.b.2) e risultano correttamente comunicate attraverso le pagine web di Ateneo e di Facoltà. Tuttavia, come evidenziato sopra (cfr. quadro A), i questionari OPIS mostrano che una quota non trascurabile dei NF reputa che le modalità di esame non siano state definite in modo chiaro (domanda n. 4: risposte negative 17,24%, CdLM 13,18%).	Andrebbe sorvegliata maggiormente la qualità e la completezza dell'informazione sulle modalità di esame, con particolare riguardo alle esigenze dei NF.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	La SMA 2019 analizza con ampiezza gli indicatori più rappresentativi per la didattica, commentandone l'andamento e comparandoli con i CdS scelti a confronto. Non vi si propone alcuna azione migliorativa, salvo elencare alcune attività che non è nella disponibilità del solo CdS portare a compimento. Nella SMA 2019 si mostra peraltro di tenere in considerazione quanto emerso negli incontri esplorativi con gli Osservatori per la didattica dei diversi CdS condotti dalla CPDS nei mesi di ottobre e novembre 2019, sia pure pervenendo a conclusioni diverse dalla CPDS.	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle	Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS appaiono complete e chiare.	

Denominazione CdS		GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	
Classe		LM-80	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		LETTERE E CULTURE MODERNE	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
	parti pubbliche della SUA-CdS		
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		SCIENZE STORICHE. MEDIOEVO, ETÀ MODERNA, ETÀ CONTEMPORANEA	
Classe		LM-84	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Pur in assenza di elementi oggettivi a riscontro, il CdS recepisce correttamente e applica le indicazioni dell'Ateneo circa il calendario e le modalità di somministrazione dei questionari OPIS.</p> <p>In base ai dati 2018-2019 risultano valutati 78 insegnamenti sui 102 valutabili, pari al 76,47% dell'offerta formativa proposta agli studenti; risultano compilati 19 questionari docente. Il tasso di copertura è comunque migliore rispetto al 2017-2018, quando la copertura degli insegnamenti si fermava al 59,59%. Sono stati compilati 740 questionari (dati al 30.09.2019: 278 F / 462 NF) da parte di 262 studenti (+ 7,70% rispetto al 2017-2018), con una media un po' bassa di 2,82 questionari per studente. Il numero dei questionari NF supera di gran lunga quello dei questionari F: si potrebbe concludere empiricamente che in media gli studenti frequentano 1 solo insegnamento su 3 del proprio piano formativo.</p>	Si suggerisce una riflessione obiettiva sull'organizzazione e l'articolazione del corso, che potrebbe giovare di uno sfoltimento di insegnamenti poco o nulla selezionati dagli studenti, e che potrebbe anche tradursi nella liberazione di risorse di docenza meglio impiegabili.

Denominazione CdS		SCIENZE STORICHE. MEDIOEVO, ETÀ MODERNA, ETÀ CONTEMPORANEA	
Classe		LM-84	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>Gli indicatori della soddisfazione generale basati sulle risposte fornite dagli studenti F alla domanda n. 12 sono però abbastanza buoni: l'insoddisfazione complessiva si ferma al 12,23% (soglia critica 20%), mentre il rapporto di soddisfazione è 4,38.</p> <p>Sommando le risposte 'più sì che no' e 'decisamente sì', i F manifestano una discreta soddisfazione generale (nessun valore sotto l'85%): spicca la fiducia nelle proprie conoscenze preliminari (87,05%, superiore alla media CdLM dell'82,89 e a quella di Facoltà del 79,11%), mentre in linea con le medie CdLM (sempre superiori alle medie Facoltà) è l'apprezzamento per l'entità del carico di studio (87,64%, media CdLM 87,87, media Facoltà 83,6), per gli argomenti affrontati dall'insegnamento (92,45%, media CdLM 92,12%, media Facoltà 90,11%), per la disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti (95,05%, media CdLM 94,79%, media Facoltà 93,26%). Tutte le risposte agli altri quesiti sono invece lievemente inferiori alle sole medie CdLM: si segnalano in particolare l'87,6% di soddisfazione per le attività didattiche integrative (media CdLM 92,66%; media Facoltà 89,01%) e l'88,12% per la capacità del docente di stimolare l'interesse dello studente (media CdLM 91,49%; media Facoltà 87,6%).</p> <p>Nel caso dei NF, invece, si osserva che la soddisfazione media è sempre lievemente inferiore alle medie CdLM e in qualche caso è anche inferiore alle medie di Facoltà: ad es. la soddisfazione per le proprie conoscenze preliminari è del 77,92% (media CdLM 79,71; media Facoltà 71,49), mentre il carico di studio è considerato adeguato dal 77,27% dei NF (media CdLM 82,57%, media Facoltà 77,68%), ma l'interesse per gli argomenti trattati si ferma all'80,52%, contro una media CdLM dell'85,79% e una media Facoltà dell'86,86%.</p> <p>Tra i suggerimenti si osserva però che sia F sia NF richiedono maggiori conoscenze di base in percentuale inferiore alle medie CdLM e Facoltà</p>	

Denominazione CdS		SCIENZE STORICHE. MEDIOEVO, ETÀ MODERNA, ETÀ CONTEMPORANEA	
Classe		LM-84	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		<p>(F 15,12% / NF 12,53%), mentre l'alleggerimento del carico didattico, suggerito dal 15,5% dei F (dato inferiore alle medie CdLM e Facoltà) ma dal 22,89% dei NF (dato superiore alle medie di CdLM e Facoltà), evidenzia come il lavoro in aula e il contatto diretto con il docente determinino nei F una percezione nettamente diversa (in positivo) del 'peso' del singolo esame. Un certo rilievo ha il suggerimento dei NF di migliorare il coordinamento tra insegnamenti, segnalato dal 16,41% dei rispondenti (media CdLM 14,12%, media Facoltà 13,37%), argomento per il quale il CdS ha già mostrato una buona sensibilità.</p> <p>Dai commenti spontaneamente forniti dagli studenti non emerge un disagio specifico, a parte qualche isolato giudizio critico sull'efficacia di alcuni insegnamenti rispetto agli obiettivi formativi del corso.</p>	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Dall'analisi dei questionari emerge una soddisfazione degli studenti inferiore alle medie CdLM e Facoltà per la qualità del materiale didattico: ne è soddisfatto l'87,51% dei F (media CdLM del 91,18%, media Facoltà dell'89,26%) e l'84,63% dei NF (media CdLM di 91,2%, media Facoltà di 87,96%). Colpisce, in particolare, che i F mostrino il desiderio di ricevere il materiale didattico in anticipo in percentuale superiore alle medie di CdLM e di Facoltà (13,95%, contro rispettivamente l'11,64% e il 9,42%) ma che analogo desiderio non provenga dai NF (percentuali inferiori a entrambe le medie di riferimento): sembra di capire che il materiale didattico in questione sia legato non tanto all'insegnamento in sé quanto al suo svolgimento in aula, per esempio sotto forma di slides illustrative/riassuntive dei temi trattati in aula o altri strumenti analoghi).</p> <p>Dall'indagine AlmaLaurea 2019-Profilo laureati emerge che il 10,9% dei laureati 2018 ritiene le aule 'sempre' adeguate, mentre circa un terzo degli intervistati ha utilizzato le postazioni informatiche (giudicandole peraltro insufficienti; circa la metà del campione ha utilizzato laboratori</p>	Si suggerisce di valutare le possibilità offerte dalla piattaforma per l'e-learning Moodle per fornire in anticipo il materiale didattico.

Denominazione CdS		SCIENZE STORICHE. MEDIOEVO, ETÀ MODERNA, ETÀ CONTEMPORANEA	
Classe		LM-84	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		e altre strutture per la didattica, giudicandole in oltre la metà dei casi raramente o mai adeguate, mentre la totalità degli intervistati ha usufruito dei servizi di biblioteca, giudicati decisamente o abbastanza positivamente nel 76,8% dei casi.	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Nonostante l'alto numero di questionari NF, il totale di CFU conseguiti dagli studenti sull'AS 2018 è in aumento progressivo e costante (+19,87% rispetto al 2017, ma +52,34% rispetto al 2015), con una votazione media stabilmente sul 28. Il numero dei laureati totali appare in buona ripresa rispetto al 2017 (+51,11%) ed appare migliorata la percentuale di laureati regolari sui laureati totali (ora 33,88%; ma si osservi che i laureati regolari e i laureati +1 FC rappresentano il 72,05% del totale). Tuttavia si osserva un lieve incremento di laureati +2 e soprattutto +3 FC, che richiede l'attenzione del CdS. La chiarezza nell'esposizione delle modalità d'esame appare soddisfacente, con valori percentuali più o meno in linea con le medie CdS e superiori alle medie di Facoltà, a testimonianza della bontà delle azioni di monitoraggio intraprese dal CdS a riguardo.	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	Come già il RDRC 2018, anche la SMA 2019 svolge un'analisi obiettiva dei problemi rilevati (in larga parte coincidenti con le osservazioni qui precedentemente espresse), delle loro cause e soprattutto delle strategie da adottare per la loro risoluzione. Obiettiva anche la valutazione della pericolosità di alcuni indicatori di consistenza e qualificazione del corpo docente: in particolare si segnala che il decremento dell'indicatore iC08, riferito all'inclusione tra i docenti di riferimento del CdS di un certo numero di docenti di SSD affini e non particolarmente allarmante, potrebbe essere corretto valutando una più equilibrata ripartizione delle risorse di docenza.	

Denominazione CdS		SCIENZE STORICHE. MEDIOEVO, ETÀ MODERNA, ETÀ CONTEMPORANEA	
Classe		LM-84	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
		Si apprezza che la creazione di un Comitato di indirizzo, entrata a regime nel 2018, abbia già dato alcuni frutti, specie per quanto riguarda l'individuazione di ulteriori possibili sbocchi lavorativi.	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni comprese nella scheda SUA-CdS sono complete e puntuali (salvo quanto segnalato nella parte generale) e risultano esposte chiaramente.	
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		STORIA DELL'ARTE	
Classe		LM-89	
Facoltà		LETTERE E FILOSOFIA	
Dipartimento/i		STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	Pur in assenza di elementi oggettivi a riscontro, il CdS recepisce correttamente e applica le indicazioni dell'Ateneo circa il calendario e le modalità di somministrazione dei questionari OPIS. Sono stati valutati 61 insegnamenti sui 67 valutabili, con due insegnamenti valutati da 1 solo questionario; risultano compilati 12 questionari docente, dai quali non emergono particolari elementi critici. Per il 2018-2019 i questionari OPIS compilati (dati al 30.09.2019) sono 1799 (1049 F / 750 NF) per 582 iscritti, con una media di 3,09 questionari per studente.	

		<p>I questionari OPIS restituiscono giudizi in linea con quelli di Facoltà, sia per F sia per NF, salvo alcune voci: l'indice di gradimento degli studenti del CdS è comunque molto alto, con medie elevate di 'decisamente sì' come risposta. Elevato anche l'apprezzamento per i docenti, riflesso nei commenti liberi inseriti nel campo 'Note', dove però si evidenzia qualche critica (che non trova riscontro nell'alterazione delle percentuali di gradimento) per bibliografie per l'esame ritenute troppo gravose o per l'organizzazione delle attività didattiche integrative (ad esempio le visite a musei e mostre organizzate da docenti diversi negli stessi giorni).</p> <p>Per quanto riguarda i suggerimenti dati dagli studenti, le più alte percentuali riguardano: fornire in anticipo il materiale didattico (16,65% rispetto al 9,64% di Facoltà) e per i NF fornire più conoscenze di base (15,97% rispetto al 13,6% di Facoltà).</p> <p>In assestamento il valore dei laureandi complessivamente soddisfatti (87,8% nel 2018: iC25 e OPIS 2018), mentre è in flessione la percentuale degli occupati entro un anno da titolo di laurea (- 18,6% dal 2016 al 2018).</p>	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Riguardo alla corrispondenza del materiale didattico reso disponibile rispetto al programma del corso di insegnamento e alla sua coerenza con gli obiettivi formativi, dai questionari OPIS – domanda 'Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?' – si registrano valori in linea con quelli di Facoltà sia tra i F che tra i NF. Nei commenti liberi inseriti dagli studenti nel campo 'Note' si esprime più volte l'esigenza di poter accedere al materiale didattico attraverso una sua condivisione on line.</p> <p>Non si rilevano particolari problemi di spazi, sebbene solo la metà dei laureati 2018 giudichi adeguate le aule didattiche (AlmaLaurea-Profilo laureati, indagine 2019).</p>	Si suggerisce di sollecitare un ricorso più coordinato e frequente alle piattaforme per l'e-learning (Moodle), che potrebbero rivelarsi utili non solo come deposito per materiali didattici ma potrebbero anche prestarsi alla gestione di prove in itinere e alla creazione di gruppi di studio.
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti	<p>I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono sinteticamente descritti nelle schede collegate al Quadro A4.b della SUA-CdS. Le modalità degli esami sono indicate in modo esaustivo nelle schede descrittive dei singoli insegnamenti nel sito di Facoltà.</p> <p>Per l'AS 2018 risultano conseguiti 20389 CFU, con una votazione media agli esami di 28,8.</p>	

	in relazione ai risultati di apprendimento attesi		
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p>La SMA 2019 appare come il risultato di una buona condivisione del corpo docente dei temi e dei problemi rappresentati dagli indicatori ANVUR, come si deduce dall'ampia e articolata sintesi della discussione messa a verbale. I dati sono analizzati e commentati con lucidità, valorizzando anche alcune delle osservazioni presenti nella Relazione CPDS 2018. Obiettivo dell'azione migliorativa proposta è la regolarizzazione delle carriere con l'aumento della quota di immatricolati che si laureano entro la durata regolare del corso: l'azione è pienamente coerente con quella intrapresa nel 2018, volta ad incrementare il conseguimento di almeno 40 CFU durante il I AC, ed anzi ne rappresenta la naturale prosecuzione. La strategia d'intervento si dispiega in molte direzioni e opera su molti livelli: potrebbe forse essere utile, in fase di avvio delle diverse attività, un coinvolgimento diretto delle rappresentanze studentesche specie sul tema della rimodulazione (si presume, al ribasso) dello stage/tirocinio, che se da una parte potrebbe efficacemente fluidificare il II AC consentendo un'uscita in tempi ragionevolmente più brevi, dall'altra potrebbe rappresentare un sacrificio per la contrazione degli spazi per esperienze sul campo scientificamente e didatticamente qualificanti. Appena di sfuggita si considera nella SMA anche il tema della sostenibilità del CdS, anche se per esempio l'indicatore iC05 è prossimo alla soglia di stress identificata dal NVA nella <i>Relazione 2018</i> e richiederebbe dunque una certa attenzione da parte della CGAQ.</p>	<p>Si suggerisce di coinvolgere le rappresentanze studentesche nella fase di avvio delle iniziative connesse con l'azione correttiva/migliorativa proposta.</p> <p>Si raccomanda altresì un attento monitoraggio degli indicatori che rappresentano la sostenibilità del CdS elaborando se opportuno proiezioni della consistenza della docenza disponibile sul medio periodo.</p>
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni riportate nelle parti pubbliche della SUA-CdS appaiono complete, corrette, coerenti e fruibili da parte di un'ampia utenza.	
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Appendice

Tabella 1 - Rapporto OPIS frequentanti/OPIS non frequentanti - 1° livello

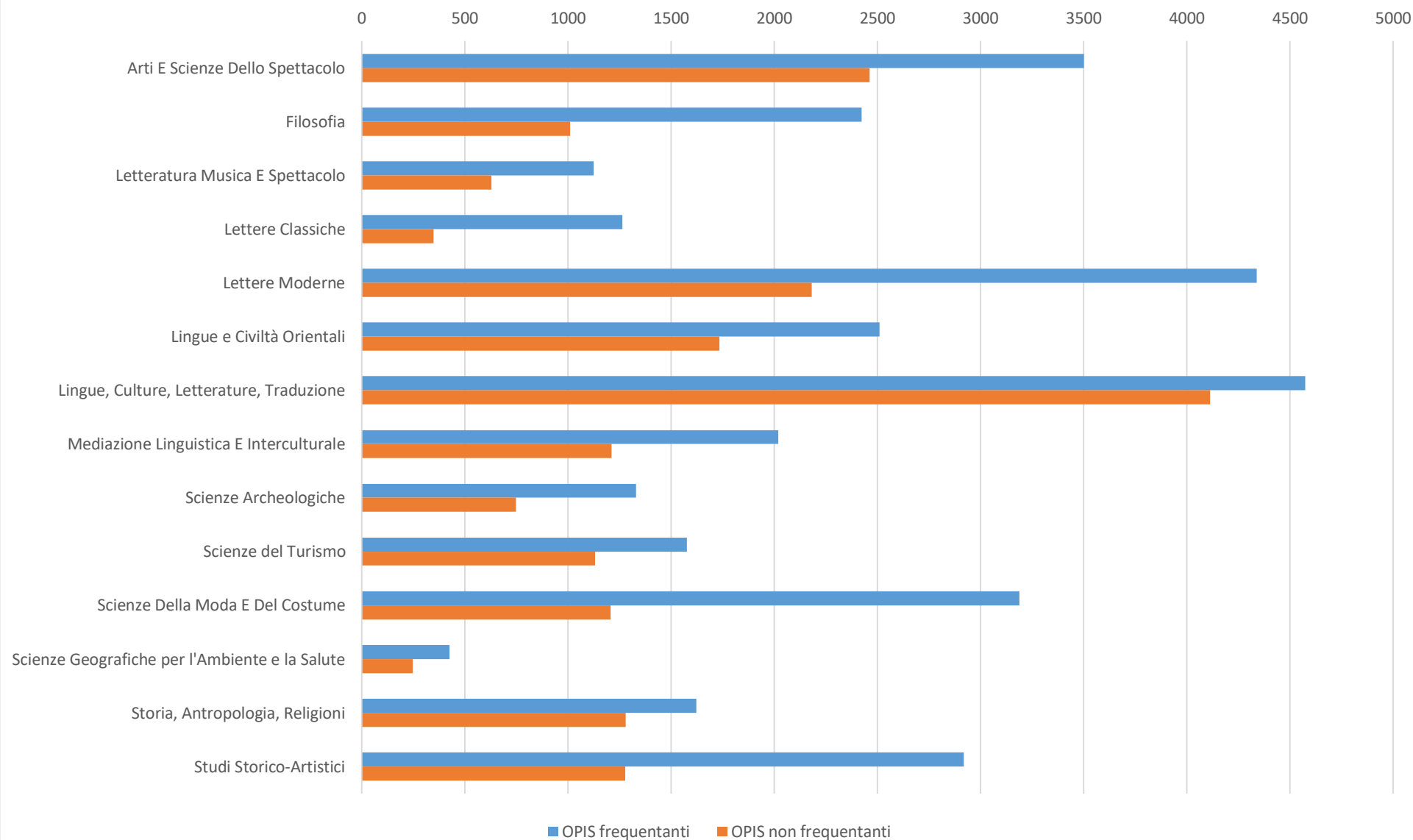
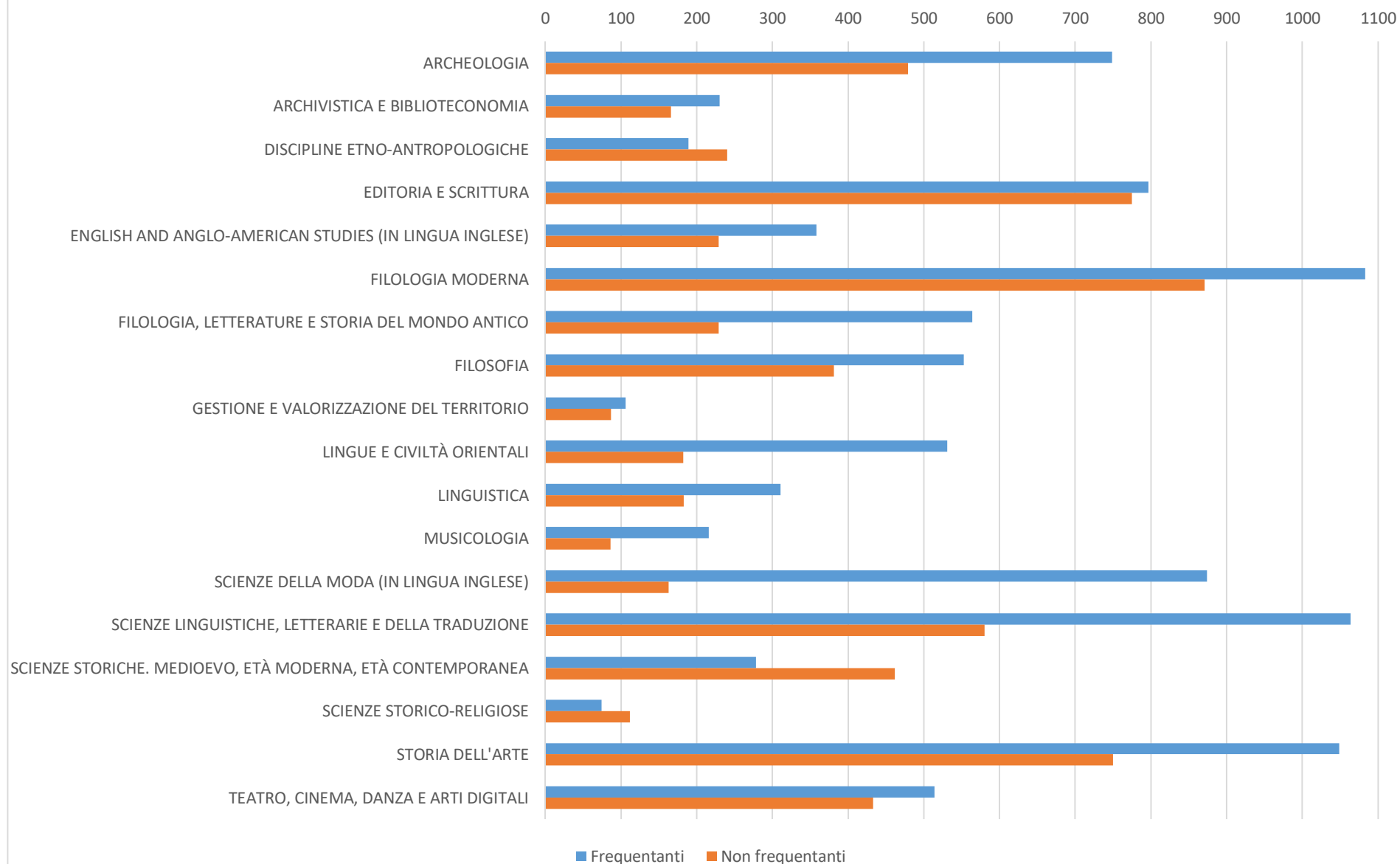


Tabella 2 - Rapporto OPIS frequentanti/OPIS non frequentanti - 2° livello



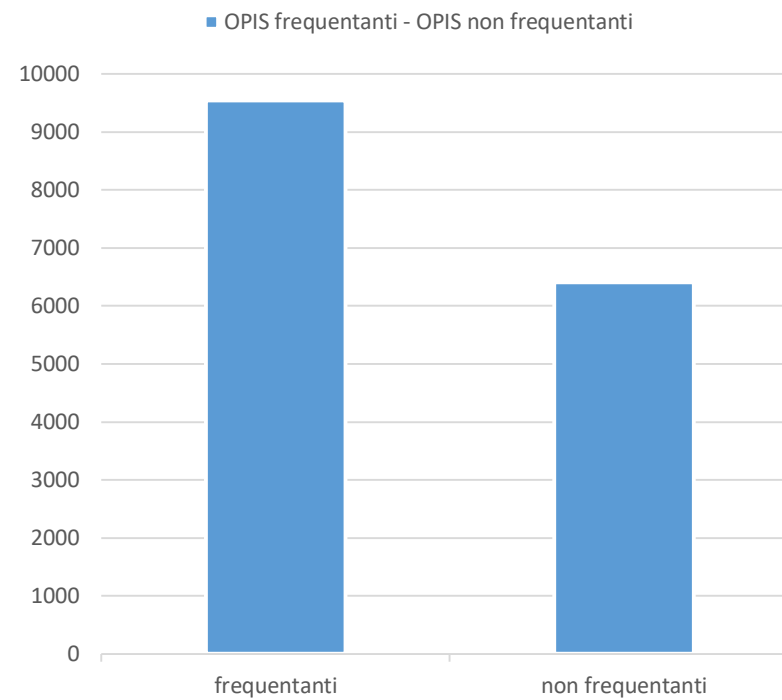
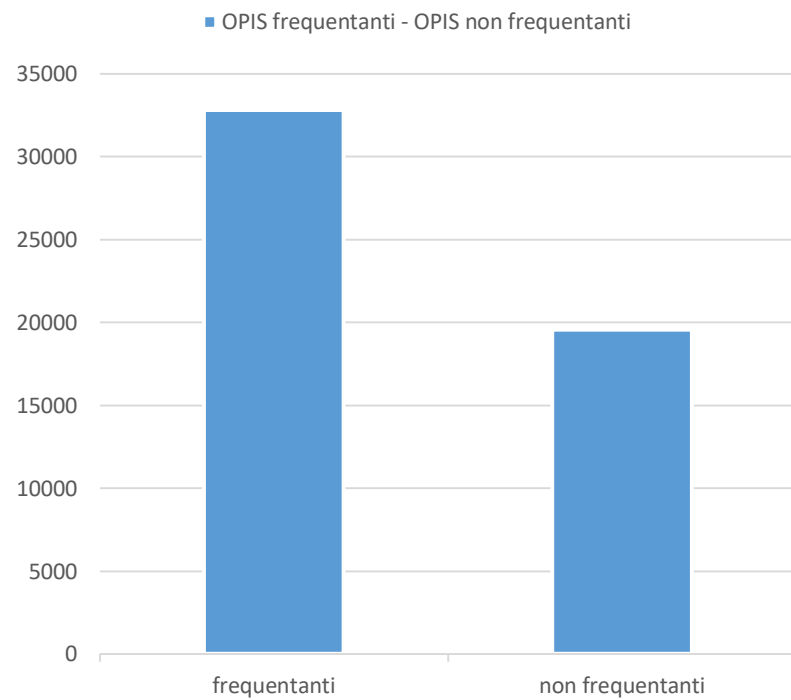


Tabella 3 - Frequentanti/non frequentanti per livello di CdS

Rapporto iscritti totali/studenti non regolari/iscritti part time

